

**Tommaso Franci**

# **Serragli & caravan**

**2015 Siena**

**serràglio**<sup>1</sup> s. m. [lat. tardo *serracŭlum*, der. di *serrare*: v. serrare]. –

**1. a.** ant. Riparo, sbarramento di riparo o di difesa; in partic., chiusa di canne o di pali di legno fatta nei fiumi, nei laghi o nelle lagune, e disposta in modo tale che i pesci, una volta entrati, non possano più uscire.

**b.** Nelle valli da pesca, particolare tipo di peschiera costituito da fossi paralleli (larghi 6-8 m) divisi da terrapieni, destinato al temporaneo soggiorno (in media due mesi) del pesce da semina, per assuefarlo alla qualità delle acque della valle.

**c.** Chiusura, serramento, in genere. Di qui, prob., la locuz. *gassa a serraglio*, che, nel linguaggio marin., indica il nodo (detto anche *nodo d'anguilla*) con cui si allaccia saldamente una cima a un'asta o a una trave.

**2.** Raccolta di animali feroci, o comunque rari e non domestici, tenuti chiusi e ingabbiati, avente lo scopo principale di attirare la curiosità e di divertire: *il s. del circo*.

**serràglio**<sup>2</sup> s. m. [dal turco *saray*, propriam. «edificio, palazzo»; il sign. 2 si è sviluppato in Italia (e di qui è passato ad altre lingue europee) per accostamento a *serraglio*<sup>1</sup>]. –

**1.** Residenza dei sovrani e potenti del mondo islamico, composta in genere di varie costruzioni destinate ad usi diversi, distribuite in un vasto giardino cintato, aventi ora carattere di padiglione, soprattutto per gli ambienti di rappresentanza, ora consistenza di edifici di abitazione (appartamenti del principe, della famiglia, dei dipendenti, delle guardie, ecc.) o di servizio (cucine, scuderie, depositi, ecc.): *il s. di Istanbul*.

**2.** In Occidente il termine si usa anche come sinon. di *harem*, per indicare la parte della casa musulmana riservata alle donne e ai bambini, dove non può entrare nessun estraneo: *Il ratto dal s.*, titolo (in ted. *Entführung aus dem Serail*) di un'opera buffa di W. A. Mozart, del 1782, che narra la liberazione di una giovane spagnola, Costanza, rapita dai pirati e prigioniera nel serraglio o harem del pascià dei Turchi.

**caravan** <*kä'rëvân*> s. ingl. [lo stesso etimo dell'ital. *carovana*] (pl. *caravans* <*kä'rëvân*ʃ), usato in ital. al masch. (e pronunciato comunem. <*kàravan*>). – Termine corrispondente al fr. *roulotte*, con cui, nell'uso ital., concorre.

**carovana** (ant. **caravana**) s. f. [dal persiano *kārwan*]. –

**1. a.** Compagnia di viaggiatori, con bestie da soma e mercanzie, che, soprattutto nei secoli passati (oggi sempre più raramente), si univano per intraprendere assieme una traversata in zone deserte o troppo malsicure e disagiate per il viaggiatore isolato.

**b.** Denominazione data, nei corpi d'operazione coloniale, alle colonne di approvvigionamenti e rifornimenti.

**c.** estens. Complesso di carri di girovaghi, fila di vetture, moltitudine di persone che si muovono in fila, e sim.: *una c. di zingari; la c. del circo; una lunga c. di turisti*; scherz.: *sono arrivati i nostri cugini con tutta la c. dei loro figli*.

**d.** Nel linguaggio del giornalismo sportivo, il complesso delle squadre dei corridori, dei dirigenti, della giuria, dei meccanici, dei giornalisti e degli automezzi pubblicitari, ecc., che in un giro ciclistico a tappe costituiscono il gruppo dei concorrenti e del seguito.

**2.** Anticam., il servizio marittimo che erano tenuti a fare i cavalieri di Malta e di S. Stefano; di qui l'uso fig. dell'espressione *fare la c.*, percorrere la lunga strada per imparare un mestiere, fare il tirocinio, e sim.: *lo conosce [il mondo], cugino mio, quanto voi: non è vero, padre? Dica, dica se non ha fatta la sua c.?* (Manzoni).

**3.** Carro chiuso, con pareti in legno e copertura in lamiera, che costituisce l'alloggio del macchinista addetto a lavori di cilindratura stradale.

**4.** Organizzazione di tipo cooperativistico tra facchini o scaricatori, spec. portuali.

Non importa l'essere brutti –  
ma il saper riconoscere la bellezza.

\*\*\*

Leggere è rileggere perché  
scrivere è riscrivere e  
conoscere è riconoscere.

\*\*\*

La bontà è una forma di comodità.  
Il buono ha una componente ipocrita.  
Il buono non è tanto colui che fa del bene  
– anzi può fare anche molto male –  
ma colui che un po' ipocritamente sorride  
al mondo per starci bene nel tentativo  
d'attribuire al mondo il sorriso.  
Il buono è un dissimulatore. Uno spacciatore  
di dissimulazione anche a fini personali e  
fondamentalmente egoistici. (Niccianamente  
questa potrebbe essere intesa pure come una  
genealogia del cristianesimo.) Ai fini della  
dissimulazione di cui sopra il buono poi  
non esiterà a privare il mondo di qualsivoglia  
bellezza. E se questa fosse l'unico bene ...  
La bontà potrebbe infine venire intesa come  
una condizione patogena e un giorno potrebbero  
venire somministrati dei vaccini a prevenzione.

\*\*\*

Si consumarono in due pomeriggi  
perché nessuno è mai riuscito  
a consumare un pomeriggio.

\*\*\*

Quando lo cerchi non riesci  
nel mondo a trovare il male.

Ed è forse questo il male.  
(Se lo si trovasse potremmo  
poi anche sconfiggerlo ...)

\*\*\*

Non puoi smettere di essere buono a comodo.  
Non puoi iniziare. E allora i comandi  
a che servono? Sarà per questo che non li ho mai  
potuti soffrire. Né dare né ricevere. I comandi. Non li ho. Mai.  
Illudono dell'importanza di ciò che non è importante. I comandi.

\*\*\*

Il mondo è fatto di quattro cose.  
Di ciò che va.  
Di ciò che resta.  
Di ciò che va di ciò che resta.  
Di ciò che resta di ciò che va.

\*\*\*

Il difficile non sta nel trovare qualcuno  
disponibile a farsi amare – ma nell'essere  
noi disponibili ed interessati ad amare.

\*\*\*

Si vive per ammazzare il tempo  
e si muore ammazzati dal tempo.

\*\*\*

La sera ha stramazzato il suolo.  
Il suolo ha stramazzato la sera.  
E fra suolo e sera e stramazzo  
il più stramazzato sei sempre tu. Punto tu  
– lo stramazzo è sempre .tu lo stramazzo.

\*\*\*

Ci si ubriaca non per dimenticare  
ma per farsi dimenticare –  
fallendo infallibilmente.  
Almeno la morte e la gravità  
e l'oblio ricordandoci per sempre.

\*\*\*

Il mondo è troppo piccolo –  
per tutta l'evasione di cui ci sarebbe bisogno.  
Il troppo è troppo –  
per tutta l'evasione di cui ci sarebbe bisogno.  
Il piccolo è troppo grande –  
per tutta l'evasione di cui ci sarebbe bisogno.  
Il bisogno è troppo –  
per tutta l'evasione di cui ci sarebbe bisogno.  
L'evasione è troppo poco –  
per tutto il bisogno che ci sarebbe.

\*\*\*

Quando la musica si spegne  
non c'è niente che si (ti) accende.  
E questo non è un limite del niente  
– ma della musica.

\*\*\*

– Il corpo di Cristo.  
– No grazie, sono vegetariano.

\*\*\*

Due patatine fritte  
quelle fonzies industriali  
grasse d'unto possono  
salvarti la vita – valendoti  
da salvavita se donateti  
quale unico apprezzamento.

Sarà però imponentemente  
una vita impotente a farsi  
apprezzare pure da due fonzie  
– che poi mica sono patate  
ma mais e formaggio.

\*\*\*

Dovrei cercare di non scrivere.  
La scrittura non cerca mai.  
Le lettere sono già state scritte  
– per sempre.

\*\*\*

Disse il saggio:  
Ti pregherei di non morire  
per il mio compleanno;  
altrimenti sarei proprio  
costretto a festeggiare.  
Non ricevette risposta.

\*\*\*

Essere un artista significa essere  
perseguitati ingiustamente dalle autorità.  
Conosci oggi da noi casi del genere –  
fra coloro che sono considerati artisti?

\*\*\*

La prassi della lettura è soltanto  
la lettura della prassi.  
Per questo io non sono un lettore.

\*\*\*

Leggere è come farsi pisciare addosso da un altro.  
Scrivere – pisciarsi addosso da sé.

\*\*\*

Se molti di questi aforismi sono di troppo  
allora vuol dire che  
esprimono il problema umano e consumistico  
della sovrappopolazione.

\*\*\*

I figli non si fanno – ci scappano.  
“Mi è scappato un figlio” ...  
I figli non ci fanno – scappiamo loro.  
“Mi è scappato un padre” ...

\*\*\*

Morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno – gli amici bevvero troppo.

\*\*\*

*Bisogna* essere contro tutti.  
Senza *poter* – essere contro tutti.

\*\*\*

Il mondo farà di tutto per impedirti di realizzare  
un'opera – qualunque essa sia.  
Perché? Non c'è un perché.

\*\*\*

Ricco è meglio che povero  
ma meglio non è meglio che peggio.

\*\*\*

Il peggio è una vita – buttata.  
Il meglio – possibile – è un  
buttare – sempre comunque

inevitabile ma – vivo.

\*\*\*

Per vivere *devono* passare gli anni.  
Perché passino gli anni non si *deve* vivere.  
Per questo si muore.

\*\*\*

La condizione di esistenza è  
l'esistenza della condizione –  
più qualche cosa l'esistenza  
del quale la scienza non ha  
ancora trovato la condizione.

\*\*\*

La differenza della bellezza non è  
la bellezza della differenza:  
per questo la differenza di per sé  
non appaga e la bellezza annoia  
all'annientamento – nel senso che  
l'annientamento prodotto dalla bellezza  
è la noia.

\*\*\*

Il paesaggio non salva – anche se  
salvezza senza paesaggio non si dà.  
Soltanto da soli ci possiamo salvare  
– e invece ci stiamo condannando  
a partire dalla distruzione del paesaggio.

\*\*\*

Chi non sa abbinare una camicia a una  
cravatta potrà fare i più sublimi pensieri  
ma non saranno mai pensieri abbinati.

\*\*\*

Caviglie polpacci vita polsi capelli dita naso ginocchi occhi  
sono le cose che deve avere *fini* una donna; senza possibilità  
però che la finezza possa divenire un *fine* né per la donna né per l'uomo.

\*\*\*

L'offesa non è un'umiliazione – anche se mortale.  
L'umiliazione è un'offesa – anche se immortali.

\*\*\*

Non c'è possibilità di salvezza  
senza salvezza di possibilità.

\*\*\*

Bisogna fare molto –  
per accontentarsi di poco.

\*\*\*

Fra l'indispensabile del nessuno  
si può trattare soltanto di essere  
qualcuno dispensato da qualcuno.

\*\*\*

Ogni azione  
è terminazione.  
(Killer.)  
Ogni pace – lutto  
portamento del.

\*\*\*

L'essere non esiste –  
esiste soltanto la tendenza.

\*\*\*

La massima sarebbe il minimo  
che potrebbe fare l'uomo –  
se non fosse il massimo.

\*\*\*

Da soli non si fa niente –  
e soltanto il niente fa la solitudine.  
(Il niente è un sentimento.)

\*\*\*

L'uomo è l'animale che (si) tortura.  
Ecco chi è e che fa l'uomo.

\*\*\*

Ogni ubriacatura è una ricapitolazione generale.  
Il problema è che a forza di ubriacature  
non si ha più niente da ricapitolare  
e senza più niente da ricapitolare  
siamo ad una capitolazione generale  
(che è quella dell'alcolizzato e del fallito).

\*\*\*

Una volta un professore di successo mi disse che  
i miei aforismi sono come quelli dei Baci Perugina.  
Dapprima pensai di non essere mai stato offeso così tanto.  
Subito dopo però mi consolai pensando di non essere mai riuscito  
ad offendere così tanto un professore ... ed il successo.

\*\*\*

Nell'orizzonte più remoto ci sono delle vette innevate –  
ma nelle vette innevate non c'è l'orizzonte più remoto.

\*\*\*

Ho preso a scrivere aforismi  
da quando il mondo (della scuola,  
del lavoro, dello sport ecc.) ha preso  
a volermi male. Ho iniziato a 16 anni  
ma ci pensavo già da un pezzo.

\*\*\*

L'aforisma è la risorsa  
di chi non ha risorse.

...

È il tempo di chi non ha tempo.  
È lo spazio di chi non ha spazio.  
È la voce di chi non ha voce.  
È la forza di chi non ha forza.  
È la casa di chi non ha casa.  
È l'amico di chi non ha amici.  
È la scienza di chi non ha scienza.  
È la fede di chi non ha fede.  
È l'arte di chi non ha arte.  
È lo studio di chi non studia.  
È la pace di chi non ha pace.  
È la guerra di chi non fa guerra.  
È la droga di chi non si droga.  
È il sesso di chi non fa sesso.  
È la palestra di chi non va in palestra.  
È l'aria di chi non respira.  
È la corsa di chi non corre.  
È il bagno di chi non si lava.  
È la gioia di chi non ha gioia.  
È la fame di chi non ha fame.  
È la sete di chi non ha sete.  
È l'ispirazione di chi non ha ispirazione.  
È l'amore di chi non ama.  
È l'odio di chi non odia.  
È l'essere di chi non è.  
È l'avere di chi non ha.  
È il comando di chi non comanda.

È il pianto di chi non piange.  
È il tocco di chi non tocca.  
È il saluto di chi non saluta.  
È la festa di chi non fa festa.  
È la garanzia di chi non ha e non dà garanzie.  
È la nuotata di chi non nuota.  
È la cavalcata di chi non cavalca.  
È lo scherzo di chi non scherza.  
È il bacio di chi non bacia e non è baciato.  
È la fortuna di chi non ha fortuna.  
È la stretta di mano di chi non stringe  
di chi non è stretto di chi non dà mani ecc.  
È il viaggio di chi non viaggia.  
È il bene di chi non ha bene.  
È lo sfogo di chi non ha sfogo.  
È l'oro di chi non ha oro.  
È il lavoro di chi non lavora.  
È la terra di chi non ha terra.  
È la speranza di chi non ha speranza.  
È la vittoria di chi non vince e non è vinto.  
È la soddisfazione di chi non ha soddisfazione.  
È il refrigerio di chi non ha refrigerio.  
È il fuoco di chi non ha fuoco.  
È la domenica di chi non ha domenica.  
È la vacanza di chi non va in vacanza.  
È la terra promessa di chi non non ha terra promessa.  
È l'ubriacatura di chi non si ubriaca.  
È la musica di chi non musica.  
È lo sport di non fa sport.  
È il successo di chi non ha successo.  
È la scorciatoia di chi non ha scorciatoie.  
È la verità di chi non ha verità.  
È l'anima di chi non ha anima.  
È il cuore di chi non ha cuore.  
È l'arma di chi non ha armi.  
È l'eroe di chi non ha eroi.  
È la chiave di chi non ha chiavi.  
È la magia di chi non ha magie.  
È via di fuga di chi non ha vie di fuga.  
È il passatempo di chi non ha passatempi.

È l'orto di chi non zappa orti.  
È la sveglia di chi non si sveglia.  
È la notte di chi non si addormenta.  
È la morte di chi non muore.  
È la nascita di chi non nasce.

\*\*\*

Il male – della morte nel bello  
e della vita nel brutto – è che  
a lungo andare muore il bello  
e vive il brutto.

\*\*\*

Se stasera venissi a prenderti  
se riuscissimo a prendere la sera  
se riuscissimo a prenderci ...  
Aristotele – che non usciva mai di sera –  
ci avrebbe fregati lo stesso col “Fatti non  
foste a viver come bruti” ...

\*\*\*

Gli aforismi di Canetti non dicono un cazzo.  
I miei dicono solo questo –  
che gli aforismi di Canetti non dicono un cazzo.

\*\*\*

Oggi è stata una bella giornata.  
Peccato che non c'ero.  
(O sta proprio in questo il bello?)

\*\*\*

Il rosso di un pettirosso  
riveste tutto lo spoglio  
di un albero spoglio.

\*\*\*

L'angoscia della perdita  
non è la perdita dell'angoscia  
– per questo angoscia e ci fa perdere.

\*\*\*

Quando la matematica parla di “assoluto”  
non sa di quello di cui parla.

\*\*\*

È più il sapere un fare  
o è più il fare un sapere?  
Sapere questo condizionerebbe  
molto il nostro fare.

\*\*\*

Potessi essere vilipeso!  
Se fossi vilipeso sarei qualcuno.  
Se fossi vilipeso sarei qualcosa.  
Se fossi vilipeso farei o avrei fatto qualcosa.  
Se fossi vilipeso sarei più in alto di te.  
Se fossi vilipeso non rischierei di non nascere.

\*\*\*

Garantito il mantenimento della specie –  
razionalmente non ha il minimo senso fare figli.  
I figli si fanno per motivi biologici  
sentimentali sociali – non razionali.  
Razionalmente non ha il minimo senso fare figli.

\*\*\*

“È il periodo più brutto della mia vita.  
Ho gli occhi spillati nell'orrore.”  
Poi fecero a cazzotti.

Poi fecero all'amore.

\*\*\*

Avessi avuto la vita di Gioachino Rossini  
avrei avuto simpatia perfino per te (forse).  
Avessi avuto la vita di Gioachino Rossini  
fra la borsa o la vita avrei scelto la vita.

\*\*\*

Una volta Kurt Cobain da qualche parte in Nord Europa  
uscì per pisciare sul retro del locale dove i Nirvana  
avrebbero suonato quella sera. Non era stato ancora  
pubblicato "Nevermind"; Cobain teneva un bicchiere  
di superalcolico in mano; i buttafuori non lo riconobbero  
e lo presero a sberle, uno biondo in quel modo, uno gracile  
in quel modo; gli sarà sembrato qualche giovane barbone boemo  
o giù di lì (e troppo giovane troppo barbone troppo boemo).

Erano i tempi finali della musica rock. Erano  
i tempi finali che la gente si toccava e toccava. La gente.  
Sono tutti morti perché toccandosi si muore  
– ma non toccandosi non si vive (anche se non è vero  
– ed è proprio questo il male e l'insincero).

\*\*\*

Se devi uccidere un amore –  
fai prima ad uccidere te stesso.  
In amore non si cucina –  
si è soltanto cucinati.  
E non dalla persona che si ama  
o che ci ama – ma dall'amore stesso.  
Proprio come accade con i virus o le  
infezioni. Si sa. No lo sa. L'am ...

\*\*\*

L'amore non è un'idea platonica o un santo cristiano  
ma una liana o una vena. Proprio nel senso materiale

della liana della vena o delle budella delle cervella ...

\*\*\*

C'è lo scacciamosche  
e c'è lo scacciasuicidi.  
L'averne un'idea  
è lo scacciasuicidi.  
Aneurismi a parte –  
le idee che hai avuto oggi  
(cioè da cui sei stato avuto)  
sono i giorni che vivrai domani.

\*\*\*

Quando ordinai un caffè doppio  
mi chiesero se era tutto apposto  
– e allora conclusi che non c'era  
speranza non solo fra i professori  
ma nemmeno fra i baristi e soprattutto  
le macchinette le radioline le monete dei bar.  
Il mondo poteva andare a farsi immondo ...

\*\*\*

Fascisti! Fate schifo!  
Tutto vero. Peccato  
detto da un falso.

\*\*\*

Devo venire sotto casa tua  
quando non ci sei quando  
non abiti più quella casa.  
(O quando dormi.)  
Devi venire sotto casa mia  
nello stesso momento.  
È il dovere del bel capire  
il bello – che però non avendo  
doveri ci disperde senza speranza

di rincontrarci noi che tanto  
non ci siamo mai incontrati.

\*\*\*

Gli errori che si si fanno sono quasi sempre  
tutti tranquillamente irrecuperabili.  
La tranquillità è quasi sempre un errore.  
Anche per questo è così difficile innamorarsi  
e ancora di più – amare.

\*\*\*

A chi ti chiede – “Come stai?”  
Rispondi pure – “Peggio di ieri e meglio di domani”.  
(Se non lo fai tu – lo fa l’entropia.)

\*\*\*

“Il problema è che non ci sono problemi” –  
frase nota da cui però come tutte le frasi note  
non si traggono le dovute conseguenze.  
(Anche se la verità della frase ne trae da sé le conseguenze.)

\*\*\*

La differenza tra ieri sera e stamattina  
è la stessa di quella tra la morte e la vita:  
dolorosamente illusoria perché  
nell’impossibilità di non illudersi.

\*\*\*

Andremo sempre più in basso –  
e il basso non andrà da nessuna parte.  
Nemmeno nello sprofondamento.

\*\*\*

Il raccapriccio della morte (il cadavere)

non essendo la morte del raccapriccio  
è la vita della morte e quindi è  
senza retorica la morte della morte.

\*\*\*

Quando ascoltavo Mahler  
e pensavo ai quartieri alti  
di una metropoli americana  
stile Hitchcock o Batman  
– a questo imborghesimento di Wagner  
... ero ancora vivo. Embè?

(Questo per dire che nell'uomo  
non è il vivere che conta ma l'opera ...  
e d'ingegno l'opera dev'essere per essere  
appropriatamente umana. Gli uomini  
fanno di tutto per impedire le opere  
– per impedire l'uomo. Perché?  
Perché l'ingegno e il comando  
non vanno di pari passo ...  
e il passo può permettersi di non andare  
da nessuna parte ...)

\*\*\*

Non è la morte che disturba  
– ma il cadavere ...

\*\*\*

La voce non può essere mai artistica  
o davvero e pienamente arte.  
Per l'uomo la voce umana non può non  
comunicare – non riferirsi a – non comunicargli.  
(Etologicamente darwinianamente.)  
Il suono di uno strumento può invece  
raggiungere l'arte o quel qualche cosa che  
oltre a comunicare basta a se stesso. E in ciò  
è disumano oltre-umano o appunto opera  
(d'arte) o cosa. Con la cosa che se non

artistica pur bastando a se stessa a differenza  
dell'opera o cosa d'arte non comunica non  
è anche umana (pur superando l'uomo o  
emancipandosene o facendone di per sé a meno.)

\*\*\*

Il problema dell'ironia – e della bontà  
è che sono tanto necessarie alla vita  
quanto d'impedimento alle grandi cose  
all'azione alla creazione  
cioè a ciò per cui valga la pena vivere.  
Ti ci culli nell'ironia e nella bontà  
ti fanno infallibilmente accogliere nel mondo  
e per questo non fai niente e in questo  
stato non potrai fare niente altrimenti non  
sarebbe ironia altrimenti non sarebbe bontà  
che immunizzano dal male perché di nascosto  
– come i nonni o i fan – immunizzano dal bene  
depotenziando arenando annullando gettandoti  
in un letto morbido fra le coltri e i cuscini al caldo  
e al sicuro e nella nullafacenza di un nido o di un covo  
dove ci si alza alle dieci di mattina e di notte nessuno  
ti disturba ci sono il latte e i biscotti e chi ti rifà il letto  
e anche la morte è di latte e biscotti non te ne accorgi.

\*\*\*

O l'amore è una forma di studio  
o lo studio è una forma d'amore  
o non si va da nessuna parte.

\*\*\*

Si può amare soltanto lo sconosciuto  
che si riesce a non ignorare del tutto  
e da cui si riesce a non farsi ignorare del tutto  
... il che equivale praticamente e paradossalmente  
ad ogni cosa tranne quella – un uomo o una donna  
con cui si passa la vita – che di solito si dice d'amare!

Ma allora se i più amano ciò che non si può amare  
o l'amore non si dà o è molto poco e proprio  
per questo invece è tanto il dolore al mondo ...

\*\*\*

Non esiste l'Assoluto  
non perché esista il relativo  
– questione di qualità –  
ma perché esiste soltanto  
la quantità.

L'essere di ogni cosa consiste  
nell'essere un tot o nel non essere  
niente totalmente ma nell'essere  
appunto qualche (tot) cosa.

E non è possibile uscire dal tot  
o proporzione percentuale limite  
senza uscire dal proprio essere  
così come non è possibile avere un essere  
in discontinuità con tutti gli altri.  
Per questo i numeri sono infiniti  
con la finitezza di ciascuno che è  
necessaria per l'infinità del tutto e viceversa.

E per questo le cose hanno vari esseri  
sono uno nessuno e centomila  
sono molte cose dipendentemente  
dal conteggio o dal pezzo di infinito  
che di volta in volta si considera  
cioè che considera o conta se stesso.

\*\*\*

Il male fisico è totalmente inutile.  
Ma anche l'inutilità è totalmente fisica.  
Ed è questo totale che utilmente  
proprio non si capisce né sente.

\*\*\*

Andate tutti affanculo

– disse il superbo.  
Poi piovve.  
*Love me tender ... Love me sweet ... Never let me go ...*

\*\*\*

Andare nei posti di mare d'inverno  
è come andare in paradiso senza dover pregare  
– né sopportare la vita eterna.

\*\*\*

La fine è la fine perché  
non è un giudizio.  
Stesso dicasi dell'inizio.  
(Se poi si considerano  
la fine e l'inizio  
come gli unici giudizi  
allora il giudizio  
non giudica niente.)

\*\*\*

Studiare è un lusso  
e il resto uno stupro.

\*\*\*

Dire una cosa vera  
non è mai dire la verità  
perché è soltanto dire una cosa.

\*\*\*

La storia è interessante non perché  
ti dice che il primitivo era più felice  
del moderno o viceversa.  
Ma perché ti dice che la felicità  
non è mai primitiva e non è mai moderna.

\*\*\*

Pellaccia che non si stacca da ditaccio  
– è la vita di molti perché non si accorgono  
dell'accio né della pelle né del dito.

\*\*\*

Quando mi dette delle informazioni sui polisaccaridi  
capii di aver fatto bene a non essere interessato  
ad avere informazioni sul suo numero di telefono.  
E non per lei – ma per il numero e per il telefono.

...

Si cambia partner non per colpa del partner –  
se il problema fosse solo cambiare partner  
forse non si cambierebbe mai partner –  
ma perché non avendo altro modo di agire  
nel tentativo di cambiare il resto (cioè il mondo)  
allora si cambia illusoriamente partner.  
“E non per lei ma per il numero e per il telefono” ...

\*\*\*

Se anche mi salvi la vita  
non avrai mai da me l'ammissione  
che la vita sia una salvezza.

\*\*\*

Quel ragazzo è simpatico  
ma la simpatia non lo è.

\*\*\*

Brucci dalla voglia di sapere?  
Tanto il fuoco non sa ...

\*\*\*

Un “buon” libro è peggio

di un cattivo pomeriggio.

\*\*\*

Chi – in qualsiasi circostanza –  
alza la mano fa rimpiangere  
che la selezione naturale o sopravvivenza del più adatto  
abbia prodotto nella specie homo la mano.  
Soltanto una categoria è peggio di chi alza la mano.  
La categoria di chi può esigere che si alzi la mano.  
Dinanzi a tanto asservimento alzare il dito medio  
è quasi un buon giorno ... se non fosse esso stesso  
– il gesto dell'alzare il dito medio – servile.  
Servile al dito al medio ed al gestire.

\*\*\*

Solitamente i vestiti sono più osceni di ciò che coprono.  
Anche se nessun essere vivente da nudo è più brutto  
ed orripilante di quanto lo sia mediamente l'uomo.

\*\*\*

Vivere senza studiare  
è come essere aria nell'aria  
o per dirla in altri termini  
è come essere una scoreggia.  
Il mondo fa di tutto per impedire  
alla gente di studiare – tanto che  
alla domanda Che cos'è il mondo?  
potremmo anche rispondere che è  
l'impedimento allo studio – cioè  
per far essere la gente  
scoregge e scoreggioni.  
Con tutti questi miliardi di scoregge  
ci si meraviglia poi dell'inquinamento  
e dell'asfissia di cui tutti quanti moriremo  
e stiamo già abbondantemente morendo ...

\*\*\*

Io non ho scelta  
perché tu continui  
a comprare la Coca-Cola  
– e la scelta a consentirtelo.

\*\*\*

Una volta andai all'OVS

[OVS è una società padovana di abbigliamento per uomo donna e bambino appartenente al Gruppo Coin. Il nome deriva da O.V.S. acronimo di "Organizzazione Vendite Speciali". Secondo i dati Sitaricerca 2006 OVS è la prima azienda italiana di abbigliamento per uomo donna e bambino in base alla quota di mercato.]

restando deluso che ci fosse  
tutto per morire tranne un cappio.

\*\*\*

Non è che io non mi avvicini a te  
è tutta colpa della vicinanza  
che mi resta lontana ...

\*\*\*

Le porte Scee fossero state custodite  
da degli allarmi Faac –  
il mondo occidentale non avrebbe  
avuto un'epica.  
Senza dire se questo sarebbe stato  
peggio o meglio ...

\*\*\*

Le situazioni senza via d'uscita  
sono quelle più stupide.  
E il mondo fa di tutto  
– il fare stesso consiste anzi in questo –  
per metterti in situazioni senza via d'uscita.  
La nascita e la morte sono le due estreme.  
Le due estreme stupidità ...

\*\*\*

Fai un'Opera e poi ammazzati!  
Il che è come condannarti alla vita eterna ...  
Forse è per questo che il mondo  
fa di tutto per impedirti l'Opera ...  
Perché non ti vuole perdere ...

\*\*\*

Ogni bella forma  
siccome si sforma  
non è un'illusione  
ma una delusione.

\*\*\*

Non so quanti giorni ancora  
mi resteranno per studiare –  
non so quanti giorni ancora  
resterò per farmi studiare dai giorni.  
E non lo sanno nemmeno i giorni.

\*\*\*

“Lei se la scopava lui”.  
Il problema è che non è solo questo.  
È che l'essere di questo non è “solo questo”.  
E senza scomodare l'amore  
ci sono mille altre cose.  
Cosce mani occhi seni atti linee profili  
tatto olfatto ecc. nel “Lei se la scopava lui”.  
Che nemmeno – di tutte queste cose e tutto  
intento a scopare nella volgarità del termine e dell'atto –  
se ne accorgerà lui. Ma anche lei ha colpa  
perché se ne sta zitta – non ci pensa.  
Scopano e non se ne accorgono –  
non dello scopare ma del mille altre cose –  
e quindi forse nemmeno dello scopare si accorgono per bene.

Il problema è che è solo questo o quasi  
– tolto lo studiare – il vivere umano ...

\*\*\*

Quando il sole entra nel cimitero  
ed il cimitero nel sole –  
io non so più da che parte uscire  
né di che morte morire.

\*\*\*

La morte non è triste ma squallida  
e la morte è squallida perché  
– per quanto squallidi – non siamo  
noi a morire – noi ci squagliamo  
senza squagliarcela ed è questo lo squallido.

\*\*\*

Chi va in discoteca  
non sa perché ci va.  
Chi non ci va invece sì.

\*\*\*

Avessi – ma non ce l’ho – la fantasia  
per chiedere aiuto – voi non avreste  
la fantasia per darmi – l’aiuto che mi serve.

\*\*\*

La pesantezza insostenibile di un cadavere  
è il mondo quando non ci sono più.

\*\*\*

Basta una persona più giovane di me  
per dimostrarmi che la giovinezza  
non è una persona.

\*\*\*

Datemi spazio –  
vi darò fiato.

\*\*\*

Se in questa stanza si fa una cosa o un'altra  
la stanza si fa poesia o maledizione.  
Anche le cose e il fare sono stanze?

\*\*\*

Su 7 miliardi di uomini  
quasi tutti sono irrilevanti al bene  
– almeno che il bene non sia  
la loro stessa irrilevanza.  
E gli altri?  
La crescita demografica è soltanto  
la crescita dell'irrilevanza per il bene  
ossia è incremento di spreco.

\*\*\*

L'importante non è credere  
a questo o a quello ma  
non credere alla credenza.

\*\*\*

Difficile dire se Nietzsche – o Dante o Allah  
è grande per quello che ha scritto o soltanto  
perché si chiama Nietzsche – o Dante o Allah.  
Pensa al fondamentale motivo per cui leggi Nietzsche ...  
Tua madre ad es. non lo legge questo mio scritto  
perché non l'ha pubblicato Adelphi  
o perché davvero non ne vale la pena?

\*\*\*

O sei un cretino o sennò  
oggi farai il saputello su ciò  
di cui domani ti vergognerai abbastanza  
d'averlo inteso così come l'hai inteso ...

\*\*\*

Andiamo a prendere l'aperitivo  
e poi saliamo in casa in una città  
e marittima e d'inverno – con tutto  
il condominio vuoto e senza  
per scendere il giorno dopo sfracellarci  
fuor di finestra ma anche senza  
così trovare un senso a quel che stiamo facendo.

\*\*\*

L'opinione che hai di me  
qualunque essa sia  
non mi parrà comunque sia  
diversa da quella che un morto  
può avere di un altro morto.

\*\*\*

Il turismo è una pena di morte senza cadaveri.  
(In Italia non c'è la pena di morte.  
In compenso ci sono molti turisti ...)

\*\*\*

Il ballo è il sesso degl'impotenti o dei frigididi  
(dove per “impotenti” intendo anche che  
per vari motivi “non possono” ...).

\*\*\*

Viaggiare è il modo più stupido per perdersi.

\*\*\*

Immortale sarà quella specie animale i cui gas intestinali riusciranno ad eludere il secondo principio della termodinamica cioè a non uscire dal termos del loro stesso intestino.

\*\*\*

“Lost in Translation” (Sofia Coppola, 2003)  
per la storia – storia d’un amore impossibile  
e quindi tanto più amore – e per la sensibilità con cui  
riescono a trattarla regista ed attori risulta tra i pochi  
film che riescono a strappar fuori a chi li guarda un qualche  
sentimento. Soprattutto quando alle immagini si aggiungono  
i suoni di “Sometimes” (My Bloody Valentine, 1991).  
Tuttavia quest’aggiunta apre una faglia nel giudizio di valore  
sul film perché la musica è superiore alle immagini – prima e dopo  
il film non raggiunge più questo livello di pathos – benché  
non si tratti di musica artistica ma di musica popolare.  
A dimostrazione che pure i film capaci di spremere qualche cosa  
non soltanto non sono arte ma entro l’espressività si collocano  
a livelli inferiori persino a quelli della musica popolare di qualità  
o capace di spremere qualche cosa e così esprimersi.

\*\*\*

Se proprio devi regalarmi un viaggio ...  
Che sia all’inferno! – ti direi ...  
Se l’inferno non fosse già  
in ogni casa e cosa che si rispetti  
e che altrimenti non sarebbe rispettata ...

\*\*\*

Il segreto della felicità?  
Essere vegetariani

e fare sesso anale.  
Nessun segreto.  
Bisogna desegretare.

\*\*\*

Negli stessi giorni  
di febbraio 2015  
jihadisti in Iraq  
distruggono pezzi unici  
dell'arte assira risalenti  
a tremila anni fa.

A Roma hooligans olandesi  
pisciano sull'arte del Bernini.

E poi ci si meraviglia  
che terroristi islamici  
si trovino proprio tra gli Europei –  
in un'Europa dove con l'inquinamento  
e l'economia consumistica distruggendo  
il paesaggio urbano ed extraurbano  
si distrugge quanto di più prossimo  
all'arte ci sia in termini di cause ed effetti  
e possibilità ...

\*\*\*

Tutti i tempi sono bui  
perché la luce sta fuori del tempo  
in un dio che si chiama utopia  
e che hanno soltanto i non-credenti  
cioè coloro che sono in grado di fare progetti.  
I pittori in particolare sono i massimi progettisti.  
E i musicisti. La pittura è luce. E la musica.  
Luce tanto materica quanto invisibile agli occhi.  
Sennò tutti coloro che hanno gli occhi sarebbero  
pittori e musicisti e invece i più sono tempi e bui.

\*\*\*

L'arte non rappresenta ma presenta.

Come la realtà l'arte è presentazione.  
È presenza è presente è presepe  
[dal lat. «greppia, mangiatoia», comp. di prae- «pre-»  
e saepire «cingere, chiudere con una siepe»].  
E che cos'è la rappresentazione?  
Se non dissimulazione senz'altro approssimazione  
per chi va di fretta ed è molto statico  
e stitico.

\*\*\*

Mi dicono di non pensarci  
– anche gli addetti ai lavori  
quelli che dovrebbero essere  
gli addetti – eppure non ci riesco  
onestamente almeno per ora non ci riesco  
a non pensarci alle due domande  
una più fondamentale dell'altra  
e senza di cui nessun'altra  
domanda o risposta mi pare  
abbia senso. E cioè la domanda  
sulla differenza tra la qualità  
e la quantità. E la domanda  
sulla differenza stessa. Su che cosa  
essa sia. Se è. La differenza ...  
Al massimo finora a tutto questo  
– cioè al tutto secondo me –  
e non come risposta né come corretta  
impostazione della questione ma come  
reazione o precipitato che lascia il tutto e il quanto in sospeso  
ho trovato la musica. E mi sono sentito trovato – dalla musica  
un po'. Con ad esempio il protojazz chopiniano della  
Barcarola in Fa diesis maggiore op. 60 nello  
sfoderamento fattone dal fu Vladimir Horowitz.  
Nato a Kiev nel 1903 Vladimir Horowitz ...  
Mentre io un'estate a Treviso a cena buioso buioso ...

\*\*\*

Ciò che è rituale è animale.

L'arte la filosofia la scienza  
non lo sono – rituali.  
E per questo sono la cosa più umana.  
Tranne quando vengono rinnegate  
ritualizzandole con manuali enciclopedie tv  
scuole esami concorsi quiz e quaquaraquà.

\*\*\*

Quando mi si parla della differenza  
tra 1000 e 70 io penso sempre  
all'uguaglianza tra la differenza  
e la non. *Bum! Bum!*

\*\*\*

Due oche in campo verde all'improvviso  
ed in fondo al campo – un campo vero – dei ceppi  
di legno passati all'accetta – possono  
– per l'improvviso per il verde e per l'accetta  
che non ci ha colpito – possono  
riscattare almeno in parte l'infelicità  
altrimenti procuratoci dalla società?  
(Come qualcuno ha detto – spesso il problema  
non è se è possibile una cosa ma per quanto tempo  
possa esserlo ...)

\*\*\*

L'erudizione o lo studio secondo la storia  
non è indispensabile allo studio secondo  
verità cioè originalità – ma alla sua  
comunicazione o valenza intersoggettiva.  
Che comunque non è poco – anzi è spesso  
cappio a chi non ne tiene conto.

\*\*\*

Il problema del licenziamento oggi – si sa  
non riguarda il fatto che si viene licenziati

dall'acqua corrente o dalla luce elettrica  
ma dalla dignità come accettazione sociale.  
E allora come la mettiamo con quei milioni  
di disoccupati o licenziati?

\*\*\*

È così raro avere un maestro  
perché la società – con quiz  
lavoro ecc. – li ammazza tutti.  
La società è un ammazzamaestri.  
E chi ha potere – tutta gente che non ha  
avuto maestri – è un assassino.

\*\*\*

Chi al momento della morte  
l'unica cosa che rimpiange non è  
il non essersi suicidato prima o il non  
aver fatto in tempo a realizzare  
un'opera d'ingegno – non è  
in senso tecnico-tassonomico  
un uomo (sapiens) ...

\*\*\*

Chi vivendo desidera morire  
pur avendo – tecnicamente –  
capito tutto della vita non avrà mai  
successo – il successo consistendo  
esattamente nella dissimulazione  
della verità sulla vita.

\*\*\*

La differenza tra il politico ed il medico  
è che pur essendo entrambi assassini colposi  
il medico lo è per inevitabilità o perché alla morte  
non c'è rimedio (non esistendo l'assoluto)  
mentre il politico – ed in questo consiste il potere –

assassina perché non vuole o non è messo in condizioni  
di trovare un rimedio a ciò – le questioni sociali –  
per cui ci sarebbe rimedio pur essendo micidiale  
come la peggiore delle malattie – di cui spesso è causa.

\*\*\*

Chi dice “innanzi tutto”  
non merita di venire ascoltato  
fino alla fine ...

\*\*\*

In una società consumistica come la nostra  
– ma potremmo dire in ogni società –  
la premiazione del più adatto cioè conformista  
– insomma la selezione sociale –  
va spesso contro la selezione naturale  
sia a livello d’individuo che di specie.

\*\*\*

Ancora non ho raggiunto il fondo  
– altrimenti non mi sentirei così solo.

\*\*\*

Esistesse la Madonna avrebbe il gusto  
puro puro dello yogurt bianco crema della Yomo  
– che però in quanto gusto prima o poi disgusta.  
Per questo la Madonna non esiste  
e Madonna (Ciccione) invecchia.

\*\*\*

“Cifre da capogiro” possono interessare  
soltanto chi ha il capo a giro  
o chi non ha il capo ...

\*\*\*

Dire “ciao ciao bambina” è triste  
non perché si perde la bambina  
ma perché non si riesce a perdere il ciao.

\*\*\*

Non c'è niente di meglio  
di un pensiero nero  
per avere la base su cui  
colorare il resto.

\*\*\*

Quello che scrivo lo dovete  
intendere non per quello  
che è ma per quello che  
lo circonda – non come  
un'azione ma come  
una reazione o razione  
rispetto a: a voi alla storia  
alla musica a me stesso all'  
ingiustizia alla terra ecc.  
– e soprattutto a quello che  
non c'è e che ci fu e che  
ci sarà o che è solo possibile.

\*\*\*

Nel raramente ma violentemente ...  
Quand'esci la sera da una sala concerto  
e c'è la neve e ha suonato Bach una chitarra  
cubana ma classica e allora universale e  
la tua città alterna medioevi a battiti di cuore  
nessun cocktail potrà darti la somma di Cuba e Bach  
nessun mondo distrutto potrà sottrarteli Cuba e Bach.  
E fra questi due nessuno – ecco il tuo qualcuno.  
Però gli altri al concerto erano vestiti male male  
qualcuno addirittura con i doposci e nel pavimento

acqua sporca fra depliant. Nessun qualcuno allora ti merita.  
Né si meritano (si maritano con) qualcuno Cuba Bach chitarra e classico.  
Né i suoni nemmeno chi li suona i suoni se li merita (ci si marita – no).  
Affranto per l'affronto torni scapolo scapolo a casa e non riesci (a dormire).  
Il sonno non ci riesce (a dormire – a uscire). E l'affronto non riguarda te.  
E l'affranto non riguarda te. È molto peggio. È il mondo. E non riesci.  
Perché è il mondo che non riesce ...

\*\*\*

La poesia di oggi è la cicala  
con cui la formica di domani  
rimpiangerà di non essere stata  
abbastanza severa – senza rimpianto  
non nascosto (anzitutto a se stessa) di morire da formica.  
[Le formiche sono apparse sulla terra 150 milioni di anni fa ca.  
Le regine non lavorano e vivono da quindici a venti anni. Le operaie vivono da  
cinque a dieci anni. I maschi invece muoiono dopo essersi accoppiati.  
Esistono oltre 12.000 specie di formiche classificate in ca. 300 generi e 25  
sottofamiglie. Difficile ipotizzare il numero totale di formiche. Le stime variano  
fra i 10.000 e i 100 trilioni.]

\*\*\*

Un numero abbondante  
di lame dentellate  
raschiatoi rotondi ed erti  
cuspidi di freccia a tacca  
e coltelli con il dorso abbattuto  
– non vale una sera passata con te  
o addirittura con me. Anche se senza  
un numero abbondante  
di lame dentellate  
raschiatoi rotondi ed erti  
cuspidi di freccia a tacca  
e coltelli con il dorso abbattuto  
– niente sere né te né me.

\*\*\*

Le Macine del Mulino Bianco  
– proprio come la settimana bianca  
o la settimana enigmistica  
o la settimana lavorativa  
o anche la settimana delle mestruazioni –  
servono per macinare le settimane  
in un servizio che consiste nel macinare  
se stesse senza accorgersene  
e senza fare accorgere il più possibile.  
Ora puoi prestare servizio pure  
al latte e allo zuppare – che prestano  
a loro volta servizio a se stessi e non a se stessi.

\*\*\*

Pascersi d'illusioni funziona  
soltanto finché si riesce  
ad illudere il pascere –  
dopodiché è delusione bruciante a rogo.

\*\*\*

I nodi vengono al pettine  
ma il pettine stesso è un nodo.

\*\*\*

Perdere tempo è perdere  
nel senso di smarrirsi – smarrirsi  
nel senso di perdere il senso;  
e nel senso di venire sconfitti  
(con l'unica sconfitta che è –  
la perdita di senso).  
Si perde tempo quando  
si perde il senso e si perde  
il senso quando non lo si trova  
da soli. Da soli nel senso  
del rapporto originale – e

l'originario è l'originale –  
io-mondo o particolare-universale  
o parte-tutto o inevitabilità  
della differenza.

\*\*\*

Se ai romanzi si togliessero le trame  
sarebbero buone cose – non sarebbero  
film. Sarebbero poesia o arte.

\*\*\*

Gli uomini sono quelli ostacoli  
che t'impediscono di fare del bene  
agli uomini.

\*\*\*

Il sonno è una gran perdita di tempo  
soprattutto perché è dentro il tempo.

\*\*\*

Le cose non cambieranno –  
finché saranno cose.  
E nemmeno il cambiamento –  
finché sarà cambiamento.

\*\*\*

Io studio ma  
lo studio  
non mi studia.

\*\*\*

Entrare nello studio  
(la stanza studio)  
è l'opposto dello studio.

Che è studiare o azione o  
l'impossibile d'una stanza  
senza pareti.

\*\*\*

I filosofi o gli artisti o gli scienziati  
che vengono prima servono per spiegare  
i filosofi o gli artisti o gli scienziati  
che vengono dopo – questo lo sanno tutti;  
ma che i filosofi o gli artisti o gli scienziati  
che vengono dopo servono per spiegare  
i filosofi o gli artisti o gli scienziati  
che vengono prima – questo lo sanno in pochi.

...

Cosicché nessuno potrà capire Socrate  
se si fermerà a Platone e non raggiungerà  
Wittgenstein o Heidegger (la filosofia non come teoria  
ma come fare più o meno dialogico e sempre  
in presa diretta ecc.) ... almeno che non sia  
egli stesso un Wittgenstein o Heidegger!

\*\*\*

Ode al sesso anale.

Soltanto il sesso anale potrà salvarci.  
Qual è quella cosa che è al tempo stesso  
anticristiana antimusulmana antireligiosa  
anticonformistica; che non fa differenze  
fra eterosessualità ed omosessualità;  
che contro ogni maschilismo richiede delicatezza  
da parte del penetrante e contro ogni femminismo  
richiede apertura in ogni senso da parte del penetrato;  
che riabilita il corpo in ogni sua parte  
e corregge il linguaggio effetto di sessuofobia  
del fuck-off in fuck-on per cui non è uno sbaglio  
quel canale alternativo ma la cosa giusta; anche perché  
consente d'intervenire sul problema della sovrappopolazione  
che è uno dei massimi ecologicamente; oltreché  
riabilitare il piacere fine a se stesso cioè puro

con la purezza che diviene il piacere come assestamento materiale  
senza nient'altro in aggiunta – senza simboli; qual è quella cosa  
che può fare tutte queste cose se non il sesso anale  
– la cosa più naturale ed artificiale insieme?  
E di che cosa abbiamo bisogno noi per salvarci e salvare  
(per salvare la salvezza stessa!)  
– se non perlomeno di tutte queste cose?

\*\*\*

Quello che sei non è  
quello che fai o hai  
ma quello che pensi.  
Il pensiero è l'azione  
– umanamente.

Quello che fai/hai invece  
riguarda più il mondo – anche  
non umano – di te. Anche  
se quello che resta di te tolto  
il mondo è poco poco persino  
– si sa – nel pensiero (il novanta  
e rotti del tuo pensiero non è tuo; il novanta  
e rotti degli uomini non sono uomini se per  
essere uomini bisogna avere un pensiero proprio;  
e se questo che esprimo non è un pensiero mio – allora  
nemmeno io sono uomo, certo ...)

...

Si potrebbe dire esattamente  
il contrario – lo sai. Nondimeno  
per dirlo bisogna prima pensarlo.

E anche questo lo sai ...

(Ciò che sai non è ciò che sei.

Di sicuro ciò che sai non è ciò che sei  
d'esclusivo e originale. Il sapere infatti  
è diverso se non l'opposto del pensiero.  
Il pensiero non è conoscenza. Io non so  
un cazzo ad esempio. Il pensiero non è  
enciclopedizzabile. Sono forse sulla  
buona strada sentendomi molto poco  
enciclopedizzabile ... O sono, come accade

nel novanta e rotti per cento dei casi, Scoria  
Aborto Impostura Rumore Fallimento Impotenza ecc.

“I fought the law and the law won” ...

Ma questo non ti riguarda perché in ogni caso  
non potrei mai essere io il tuo pensiero cioè te ...)

\*\*\*

La spietatezza consiste nel fare prima  
ciò che comunque verrà fatto dopo.  
Tuttavia se valesse come principio  
la spietatezza al mondo non ci sarebbe  
vita – né ci sarebbe il mondo stesso.

\*\*\*

Contro la conoscenza –  
a vantaggio del pensiero.  
Non faccio nient'altro  
che ripetere l'etimologia  
della parola “filosofia”  
per come la coniò Platone?

\*\*\*

Non m'importa d'essere  
attaccato ad un filo –  
m'importa soltanto che  
non sia tu a staccarlo.

\*\*\*

La mia ispirazione è come  
la tua respirazione: continua  
ma molto ostacolata dall'ambiente  
inquinato in cui mi tocca vivere.

\*\*\*

Per Platone e per Omero  
non esistono le cause.

Non si muore per un accidente  
ma per la Morte.  
Almeno in questo avevano ragione ...

\*\*\*

La gente è un raggiungimento o congiungimento  
che fallisce sempre e nonostante questo – questo  
è l'unico raggiungimento o congiungimento.

\*\*\*

Vediamoci domani al Caffè dei Costanti  
d'Arezzo quello davanti San Francesco  
la chiesa con gli affreschi di Piero  
all'ora dell'aperitivo prima di pranzo  
per berci Caipiroska e Caipirinha ...  
È troppo lontano Arezzo? Ti ho dato  
troppo poco preavviso? Non bevi  
alcol? Ti resto antipatico?  
Ma allora perché Arezzo esiste?  
– sublimemente sperduto d'aristocrazia  
ci tenne anche scuola al piano  
Arturo Benedetti Michelangeli –  
e i cocktail? e il lontano?  
e il provvisorio? e l'antipatico?  
(Poi in ogni caso ci sta che buchi una gomma  
e non possa raggiungerti io ...)

\*\*\*

Chi vive a Londra  
si sente figo – tranne  
quelli che ci muoiono  
e che sarebbero gli unici  
a meritare l'attribuzione  
di residenza ...

\*\*\*

Non capisco come si possa dire  
d'aver passato una bella giornata  
se è passata. Sarebbe come dire  
che è bella una spada che ti trapassa.  
Del resto le giornate se non passano  
– come le vite se non muoiono –  
non esistono: e allora anche tu  
dovrai essere passato a fil di spada?  
(Spesso la spada non è affilata  
– uccide sbranando da belva rabbiosa.)

\*\*\*

Non ce la farò mai –  
altrimenti non esisterebbe  
il qualche volta.

\*\*\*

“Considerazione antropologica”.  
Stiamo invecchiando.  
Lo vedo dalla noia che mi suscita  
il divertimento.

\*\*\*

Il fruscio di un vestito di quelli belli  
di quelli fatti di fame e sangue di schiavi a milioni  
– oggi non c'è nemmeno questo (o il suo apprezzamento  
– sostituito dalle immagini) anche se è rimasto  
con l'inutilità del dolore tutto il resto.

\*\*\*

L'onniscienza fra le qualifiche di Dio  
è la più sciocca – sapere tutto  
significando non pensare niente.  
E soltanto nel pensiero c'è intelligenza.

Le azioni di Dio – la creazione ecc.  
confermano la sua sciocchezza essendo  
il pensare l'unica azione intelligente  
o umana (e se Dio non pensa non è uomo  
e se non è uomo non esiste il Dio cristiano).  
... Poi si dice che Dio è Logos – ma da quello  
che si è detto fin qui sembra proprio il contrario.  
Tanto più che Dio – ogni Dio – richiedendo  
fede e fedeli esclude dalle sue pertinenze  
esplicitamente e costitutivamente il pensiero  
la statica fede essendo l'opposto del dinamico pensiero.  
(Non a caso per Aristotele Dio era “pensiero  
di pensiero” – Aristotele era filosofo per di più  
allievo anche se indiretto di Socrate.)

\*\*\*

Io non ho problemi ad ammettere quello che vuoi  
purché tu non abbia problemi a dimetterti da tutto.

\*\*\*

Del mondo l'inizio e la fine  
non sono più importanti  
del pienamente nel mezzo  
in cui ci troviamo.  
Anche se – per non perderci –  
facciamo finta di sì.

\*\*\*

I pensieri non mi vengono  
li sbarbo – cipolle  
cipolla.

\*\*\*

In Turchestan avanzi  
dello scheletro di un bambino  
neandertaliano accanto

a resti di stambecco  
ci stanno apposta a dimostrare  
che cosa sia via Turchestan il mondo.  
Avanzo. Scheletro. Bambino. Stambecco.

\*\*\*

Per spezzare le ossa lunghe e ricavarne il midollo  
l'uomo procede in maniera leggermente diversa  
dalla iena o dal lupo. Ed è questa "leggerezza"  
che ci pesa così tanto e che pesa così tanto sul mondo.

\*\*\*

Lo chiamavano Stato Res publica  
Commonwealth mentre in realtà si trattava  
di un cumulo di detriti alimentari  
su cui giaceva una reliquia umana  
probabilmente abbandonata e comunque  
fuori posto.

\*\*\*

I più bruciano dalla voglia  
di non bruciare – tu da quella  
di bruciarmi perché te l'ho detto.

\*\*\*

Ricordo che aveva esattamente quell'odore  
da cui non potrò mai venire ricordato.

\*\*\*

Considerare la vita un fine settimana  
è l'unico modo per far essere un fine  
settimana vivo – anche se così siamo  
noi a non vivere granché.

\*\*\*

Darsi la mano quando ci acceca il sole  
è l'unico modo per sentire la mano e il sole.

\*\*\*

Latte di mandorla e brioche  
sarebbe la mia colazione preferita  
se riuscissi a far apprezzare alla colazione  
latte di mandorla e brioche.

\*\*\*

Soltanto chi studia – studiare  
non significa leggere manuali  
di scuola! – ama.  
Perché soltanto quello dello studioso  
è un amore impersonale  
e soltanto quello impersonale  
è un amore eterno (tendente a).

\*\*\*

Studiare incenerisce.  
Ma soltanto sotto le ceneri  
dello studio cova il fuoco  
dell'Amore.

\*\*\*

Un buio pomeriggio d'inverno  
bere vino al freddo consente  
l'antro senza bisogno della balena.

\*\*\*

Gli aforismi sono  
il mio unico vizio  
ma è un vizio mortale.

(Montale iniziò a fare  
poesie-aforisma quando  
smise di fare poesie-poesia;  
Nietzsche ci divenne pazzo;  
Pascal crepò a 39 anni ...)

\*\*\*

La passione per gli aforismi  
è una passione nel senso di  
via crucis – senza però  
discepoli né dèi. È  
la via crucis dei ladroni.

\*\*\*

Costruita da distruzioni –  
la fotografia è  
la più grande ipocrisia.

\*\*\*

Pensare troppo ad una cosa  
si sa – significa distruggerla.  
Le cose non reggono il pensiero  
e il pensiero come cosa non regge  
se stesso.

\*\*\*

Non puoi impedirmi né impedirti  
di avere impedimenti.

\*\*\*

Il grasso non sarebbe grasso –  
se fosse grasso quanto il mondo.

\*\*\*

Soltanto quando le cose vanno  
almeno un po' bene – quando  
insomma non si è disperati disperati –  
si ha la possibilità di commuoversi.  
Il male principe della disperazione  
è forse proprio questo –  
d'impedire la commozione.

\*\*\*

Il piacere è possibile ma  
la possibilità non è un piacere.  
Per questo ciò che piace  
– stare con una persona ad esempio –  
difficilmente è possibile.  
Esempio – i vestiti:  
ti piacciono quelli  
dei manichini in vetrina  
ma ti stanno degli altri.

\*\*\*

Per consentire il meglio  
il mondo è ciò che c'è di peggio.

\*\*\*

La maggior parte delle persone  
che leggono libri non studiano –  
leggono libri e basta. Sarebbero  
più utili alla causa umana passassero  
direttamente alla prostituzione.  
Con lo studio che fra le attività  
umane – e in quanto critico anche  
della tecnica per studiare – è l'unica  
attività non postribolare.

\*\*\*

Devo smetterla –  
per poter continuare.  
Ogni cosa devo smetterla  
per poter continuare qualcosa.

\*\*\*

Basta troppo poco – per cambiarti la vita –  
perché il cambiamento possa essere vero.

\*\*\*

Il freddo che non c'è – nella neve in lontananza  
corrisponde piuttosto bene ai rapporti fra te e me.  
Chiunque tu sia chiunque io sia.

\*\*\*

Mi accontenterò di non accontentarmi?

\*\*\*

Stavo leggendo il libro  
dell'archeologo Andrea Carandini  
“La nascita di Roma” – la città eterna  
che nasce ... l'eterno che nasce ... – scritto  
per dirmi qualcosa sulla “mia” nascita.  
Eppure non me lo diceva –  
o a me non importava.  
Ma proprio di questo non-importarmi  
avrebbe dovuto occuparsi il libro “La nascita  
di Roma” per occuparsi di me.

\*\*\*

La poesia non è  
il verso ritmato e/o rimato.  
La poesia è l'originalità

– averla e riconoscerla.  
L'originalità è l'aureola.  
E chi non la riconosce  
negli altri ne ha poca  
anzitutto per sé.

\*\*\*

Se il giorno è stato sporco  
non basterà la notte  
a ripulirlo. Ci vorrà  
un altro giorno e un altro  
ancora e il pulito. E lo sporco  
del tutto non se ne va mai più.

\*\*\*

Gli aforismi sono lampi  
senza tuono e senza pioggia.  
Due menti che lampeggiano  
quella del mittente e quella del destinatario.

\*\*\*

Inizi a sentirti solo –  
non quando i tuoi muoiono  
ma quando non capiscono più niente.  
I più nascono soli ...

\*\*\*

Non importa l'argomento.  
Importa chi lo tratta.  
Per questo titoli di libri  
e suddivisioni in materie  
sono quanto di più fuorviante.

\*\*\*

Umanamente non importa

– e forse purtroppo – dove vai  
ma con chi. Per questo toponimi  
e indicazioni stradali e mappe  
e mappamondi sono quanto  
di più fuorviante. (Forse anche i luoghi  
stessi sono quanto di più fuorviante.)

\*\*\*

L'uomo è quell'essere per il quale  
il Chi – conta più di tutto il resto.

\*\*\*

Non mi scoraggia il massacro  
– ma il massacratore.

\*\*\*

Secondo molti non so scrivere.  
Neanche secondo me.  
Secondo molti questo è importante.  
Non secondo me.  
(Stesso dico del canto.  
Avere la voce è la meno.  
E la tecnica anche meno.  
Chi non stona non canta.  
O se canta canta l'inutile.  
La voce è sterile quanto la materia.  
La non-voce è lotta quanto il vuoto.  
Vuoto antispiritualissimo. E lo stonato  
è l'antireligioso. Anche l'impotente imploso.  
Ci vuole l'impotente imploso per opporsi al potere.  
La non-voce lotta – non è. L'impotente imploso pure.  
Con la sua inerzia inemendabile inamovibile l'  
impotente imploso. Imponentissimo.  
Il vuoto è più materiale della materia.  
Vuoto anche di materia è. Per un tuttomateria  
onnigenerante, Genny. Lotta, Genny. Lotta.  
Stona, Genny. Stona. Senza rolling. Senza stone.)

\*\*\*

Chi ha successo  
è in quanto tale disonesto.  
Non è cioè abbastanza se stesso  
pur spacciandosi come tale.  
– il successo è successo per l’essere  
riusciti ad essere come gli altri.

\*\*\*

Qualunque sia – non gioire troppo per la tua fortuna di oggi.  
Potrebbe infatti essere la tua sfortuna di domani.

\*\*\*

La disperazione – ogni volta – è il compleanno  
ed il completamento del mondo.

\*\*\*

Senza morte non c’è meraviglia.  
Come facevano i Greci: bisogna partire  
dalla conclusione che chi ti circonda è  
“un morto che cammina” – finché ti circonda  
zombie perché morto al non-circondario, e  
poi morto e basta dopo esser vissuto zombie.  
Bisogna partire da questa conclusione per  
meravigliarsi e quindi provare un qualche  
interesse nella presenza dei circostanti –  
sia essa quotidiana ripetuta occasionale.  
Omicida o salvifica sia essa.

\*\*\*

Il male peggiore che ti possono fare  
– e inevitabilmente ti fanno –  
genitori e parenti e conoscenti  
è quello – tanto fisico da non essere

avvertito come tale – di non poterli considerare persone ma, per miraggio e inganno, soltanto genitori e parenti e conoscenti. Soltanto per miraggio e inganno – e tanto fisici da non essere avvertiti come tali – la conoscenza ...

\*\*\*

Nessuno è insostituibile  
– tranne il nessuno.

\*\*\*

La difficoltà del pentirsi sta tutta nell'averne il tempo e la costanza – che poi è anch'essa questione di tempo ...

\*\*\*

È così flebile il contatto  
con ciò che fu forte  
da non far credere più  
né al flebile né al forte.

\*\*\*

Non perdetevi le vostre vite.  
Non fate quello che fanno gli altri.  
Cercate di resistere.  
Accontentatevi di poco.  
Non entrate in competizione.  
Non dite mai sì.  
Non lavorate.  
Non inquinare.  
Non comprate.  
Non vendete.  
Siate generosi.  
Siate increduli.  
Boicottate.

Scioperate.  
Non viaggiate.  
Battete il cuore nel battere.  
Cercate il silenzio.  
Cercate il pulito non disinfettato.  
Senza band.  
Senza gang.  
Senza miti.  
Non pregate.  
Non fatevi pregare.  
Non leggete a bassa voce.  
Siate illeggibili.  
Non scrivete per piacere.  
Non leggete per piacere.  
Niente teatro.  
Siate vegetariani.  
Calcolate il giusto.  
Non lasciate terra bruciata.  
Bruciatevi al momento giusto.  
Non bruciate nessuno con voi.  
Non celebrate.  
Non tornate indietro.  
Non ripetete.  
Siate puntuali.  
Siate affidabili.  
Siate senza fede.  
Infondete energia.  
Non fumate.  
Non drogatevi non drogate.  
Fate il vino da soli.  
Non cacciate non pescate non scacciate.  
Siate dolci.  
Amate i dolci.  
Niente quiz.  
Niente slot machine.  
Niente presidenti.  
Niente fabbriche.  
Non servite.  
Assistete.  
Non assentatevi.

Date sempre la mano.  
Baciate di rado.  
Salutate di rado.  
Non ringraziate.  
Non fatevi ringraziare.  
Non fate film.  
Non guardate film.  
Spegnete la tv.  
Aprite la finestra.  
Sedetevi sul davanzale.  
Scrutate l'orizzonte fino all'invisibile.  
Non gettate benzina in mare.  
Non siate possessivi.  
Non siate scimmie.  
Non siate pecore.  
Non siate vipere.  
Non siate pappagalli.  
Potete essere maiali e maiale.  
Lavatevi.  
Non tatuatevi.  
Depilatevi.  
Non siliconatevi.  
Niente gioielli.  
Niente trofei.  
Niente foto.  
Fate ginnastica.  
Non sport.  
Fate le cose.  
Niente hobby.  
Niente vacanze.  
Niente feste.  
Baciate gli alberi.  
Carezzate la nebbia.  
Abbracciate il grano.  
Rispettate il maiale.  
Non tradite.  
Non rinunciate.  
Non sperate.  
Non fate la carità.  
Non applaudite.

Non dite buongiorno.  
Non fate gli auguri.  
Non fate regali.  
Niente lotterie.  
Niente scommesse.  
Niente armi.  
Siate provocatori.

\*\*\*

Non aspettare la morte  
– falla aspettare.  
Ma quand'è il momento  
cerca di capirlo e anticipala.  
Per non darle quello che  
per lei – morte proprio per questo –  
non sarebbe nemmeno una soddisfazione.

\*\*\*

Io sono un ciarlatano.  
Ma le ciarle c'erano prima di me.  
...  
Io sono un assassino.  
Ma l'assassinio c'era prima di me.  
Io sono un agente inquinante.  
Ma l'inquinamento c'era prima di me.  
Io sono cattivo.  
Ma la cattiveria c'era prima di me.  
Io sono ecc.  
Ma ecc.  
Il problema è come non far essere  
nel dopo un essere che è perché  
c'era nel prima.  
Il problema è come non far essere  
ciò che c'è già stato.  
Il problema è come correggere  
il perduto.

\*\*\*

Nel tempo che precede  
quello di Giove il tempo  
era più einsteiniano  
di quello di oggi:  
si spalmava nello spazio  
che era una bellezza –  
anche se durava poco.

\*\*\*

Prigioniero non è chi sta in prigione  
ma chi avendone la possibilità  
è incapace di libertà  
(spesso in prigione ci sta  
chi ha tentato la libertà  
pur non avendone la possibilità ...)

\*\*\*

La gioia materna la poneva al di sopra  
del rispetto degli uomini – senza  
accorgersi che era il rispetto degli uomini  
la causa della sua gioia materna.

\*\*\*

Bella era bella la casa – o la bimba  
luce c'era luce nella casa – o nella bimba.  
Ma mancava la mancanza di qualcosa  
per cui valesse la pena la pena.

\*\*\*

Per essere un artista  
bisogna avere tanta voglia di morire  
quanta impossibilità di riuscirci.

\*\*\*

Il mondo non è un seguito di sorprese  
– ma la sorpresa di un seguito.

\*\*\*

Il lusso è –  
non agire e non subire  
potere. Non comandare  
e non essere comandato.  
Non azione e non reazione.  
Il lusso è – un lusso.  
I ricchi e potenti della nostra  
società sono il contrario del lusso.  
Il lusso è stoicismo.

\*\*\*

Lo stupore dell'essere  
sempre vivo è paragonabile  
soltanto a quello dato  
dall'esistenza della morte.

\*\*\*

Il giorno del meningococco.  
La gente mi ha messo al mondo.  
Mia mamma è la gente.  
Anche se la gente non è mia mamma.  
La gente mi toglie dal mondo.  
Dopo avermici mantenuto per metà  
secondo ingiustizia e per metà  
a caso.  
Facevo come lavoro l'infermiera.  
Adesso non sono io che parlo.  
È per metà l'ingiustizia e per metà il caso.  
Facevo come lavoro l'infermiera.  
Metà per ingiustizia metà per caso.  
Oggi muoio d'ingiustizia e di caso.

O dell'impotenza dell'ingiustizia e del caso.  
Il potere è ciò che rende impotente il prossimo.  
Non può esercitarsi senza rendere impotente il prossimo.  
Almeno nei confronti di chi esercita il potere.  
Il mondo è una gara a rendere impotente il prossimo.  
Almeno nei confronti di chi esercita il potere.  
Un'infermiera non è infermiera per scelta.  
Un'infermiera non muore della malattia di cui muore per scelta.  
Basta una finestra aperta o chiusa.  
Per il meningococco.  
Le finestre non le ha inventate l'infermiera.  
I termosifoni che a finestre chiuse fanno da brodo di cultura per il virus micidiale  
non li ha inventati l'infermiera. Che è un'invenzione dell'ingiustizia e del caso.  
E che sono io. L'infermiera.  
Eccetera eccetera.

\*\*\*

Da un lato ignorano l'assenza della presenza  
sotto forma di causa ed effetto  
(vedendo ciò che esiste non pensano  
alle cause e agli effetti);  
dall'altro ignorano il valore del presente  
a vantaggio di ciò che è assente  
(vivendo di ciò che hanno pensano  
a ciò che non hanno).  
Il pensiero ecologico in entrambi gli ambiti  
instaura considerazioni opposte.

\*\*\*

Basterebbe un unico articolo ad una Costituzione  
per essere contro l'omicidio in tutte le sue forme  
dirette e indirette; per essere vegetariana  
e promuovere al massimo la ricerca scientifica  
(da cui la medica) e la salvaguardia dell'ambiente  
e l'autoconsapevolezza del singolo uomo  
e l'educazione e l'assistenza medica migliori  
e totalmente gratuite per tutti; per consentire poi  
tutte le libertà possibili – da quelle di espressione

a quelle sessuali – tolto il rispetto  
dell'unico articolo costituzionale:  
vietato morire se non per suicidio volontario.

\*\*\*

Avendo ancora alcune pagine di Leopardi da leggere o rileggere  
alcune note di Beethoven da ascoltare o riascoltare  
alcune di Gauguin fosforescenze e non da vedere o rivedere  
– tutti e tre proprio perché scelti a caso  
non a caso dell'Ottocento  
Leopardi Beethoven Gauguin –  
fai bene a trattenerli dal suicidio.  
Anche se paradossalmente le pagine  
di Leopardi le note di Beethoven le  
fosforescenze e non di Gauguin dicono giusto  
di non trattenersi dal suicidio.

\*\*\*

Le scoperte entusiasmano  
le riscoperte danno felicità.

\*\*\*

Lo sbaglio è quella differenza  
che non sa riconoscere se stessa.  
(E che non si sa far riconoscere  
da altro. O che gli altri non sono  
capaci di riconoscere.)

\*\*\*

La bellezza viene a noia per lo stesso motivo  
per cui la noia non diventa mai bellezza.  
Per ingiustizia intrinseca all'esistenza.  
Almeno che non si voglia dire che viene a noia  
soltanto la bellezza che non è bellezza –  
ossia almeno che non si voglia dire che la  
bellezza non esiste ma è al massimo un ideale ...

\*\*\*

Quando prendi in mano un seno guizzante  
e il guizzo diventa seno e la mano guizzo  
ti riscopri giovane nel senso di scopirti  
giovane ogni volta per la prima volta.

\*\*\*

Ogni isola è triste perché  
la tristezza non è  
un'isola ma un arcipelago.

\*\*\*

C'è culo e culo  
senza la possibilità però  
mai  
della riduzione dell'essere  
a culo.  
C'è bocca e bocca  
sbornia e sbornia  
ecc.

Morale: se l'essere si riducesse alla differenza  
la differenza non sarebbe essere.

\*\*\*

Quando stai male a causa di un essere umano  
non te la prendi per quell'essere umano  
ma per il rappresentare quell'essere umano  
l'umanità tutta.

\*\*\*

La musica fa male  
quando entra nella memoria.  
Lì cessa di essere musica  
e diventa metastasi  
di una logica ricorsiva

massimo impedimento affinché  
tu ne sviluppi una tua propria.

\*\*\*

Io non penso per paradossi  
né i paradossi pensano me.  
Siamo entrambi – io e  
i paradossi – molto soli.

\*\*\*

Nei libri di merda  
la merda è la cosa più preziosa.  
Forse è per questo che continuano  
a pubblicarli: il mondo deve avere  
un grande bisogno di merda.  
Come in effetti è – essendo  
biochimicamente  
la storia della merda  
assai più importante  
per il mondo delle storie  
della politica dell'economia  
dell'arte della letteratura  
della religione ecc.  
Tuttavia nessuno lo dice  
e anzi !merda! è considerata  
una parolaccia e un'offesa.  
Sarà per questo – per compensare  
l'ignoranza circa l'importanza della merda  
– che si pubblicano libri perlopiù di merda.  
(Spero d'aver dato con ciò un piccolo contributo  
una flatulenza di contributo, tanto per restare in tema  
affinché qualcheduno finalmente scriva un libro  
sicuramente non di merda come quello che s'intitolasse  
“Storia critica della merda”).  
Il sottotitolo – se l'autore fosse davvero serio  
e avesse mente filosofica – potrebbe essere  
“Un'autobiografia”.  
Anche se sarebbe limitante un sottotitolo del genere;

infatti la storia critica citata varrebbe – se esaustiva –  
sia per l'autore che per il lettore nonché per ogni  
altra forma di vita ... La merda è vita!

Purtroppo abbiamo frainteso questo punto  
fondamentale traducendolo in troppe  
– volenti o nolenti – vite di merda.

Ps. Non è un caso che Benigni, comico  
non abbia ricevuto nemmeno un grammo di Grammy  
per il suo “Inno del corpo sciolto” – l'unica risposta  
italiana degna ad “Anarchy in the UK” dei Sex Pistols –  
e invece abbia centrato l'Oscar con un  
film di merda perché senza merda  
come “La vita è bella”.)

\*\*\*

Il sapere del prossimo  
mi è sempre parso  
troppo o troppo poco  
– mai giusto.  
(Il mio, di sapere  
non mi è mai parso ...)

\*\*\*

... e poi si volteranno  
dall'altra parte  
non quando ti vedranno  
ma quando mancherai;  
invece di stare sull'attenti  
almeno un poco davanti  
allo scalpo della tua mancanza.

\*\*\*

L'orrore non sta nel sognare  
mostri – ma quotidianità.

\*\*\*

Ci sono cose ci sono caviglie  
o punte di capelli lunghi  
e ci sono altre – sempre caviglie  
sempre punte sempre capelli;  
che non si sa come possano  
stare sotto lo stesso cielo sopra  
la stessa terra – tranne che supponendo  
l'inesistenza del cielo e della terra.

\*\*\*

Non esiste bellezza che non sappia  
se stessa – della definizione di bellezza  
facendo parte proprio questo sapere.

\*\*\*

Per tutte le cose basta un attimo –  
che non basta per nessuna cosa.

\*\*\*

Essere per eccesso o per difetto al di qua dell'amore  
significa essere per eccesso o per difetto al di là della morte.

\*\*\*

Nessuno mi cerca – segno  
che devo aver trovato qualcosa (qualche; cosa)  
(altrimenti non potrei essere ancora in vita).

\*\*\*

L'amore è quella cosa che resta  
quando hai fallito su tutto il resto.  
È insomma qualche cosa da disperati.  
Quasi come l'alcol o l'eroina.

\*\*\*

L'ipocondriaco è uno studioso delle possibilità

– è un razionalista.

Pensa a ciò a cui gli altri non pensano

– è un pensatore.

E non lo fa per egoismo –

di preoccuparsi di tutto ciò che potrebbe

anche per la più remota delle cause

accadere.

Ma per considerazione dell'accidentalità

universale.

L'ipocondriaco è uno dei pochi a rendersi conto

di quanto il presente scarseggi di presenza

dipendendo così tanto dal remoto

e innescando processi così tanto remoti.

Ma proprio per questo l'ipocondriaco

– che caratterizza come caratterizza il presente –

tiene conto del presente più di tutti gli altri

che non si preoccupano del presente perché

non si preoccupano del passato e del futuro

quali cause ed effetti i più remoti.

L'ipocondriaco è un ecologo.

È uno studioso della complessità.

\*\*\*

Essere felici nella vita significa

essere pronti in ogni momento

a togliersi la vita perché qualunque

cosa ci accada ce la diamo da soli

la morte in quanto ce la diamo da soli

la vita nel senso che siamo stati capaci

d'identificarci per un attimo sia pure

– e non importa quanto tempo fa –

con l'universo vale a dire

con l'inevitabile della sussistenza.

Essere felici nella vita significa

essere potenti dell'impotenza

– altrui o della potenza stessa.

\*\*\*

Se hai passato un pomeriggio con Leopardi  
o con Galileo o con Michelangelo (Merisi)  
poi tutto quello che potranno farti  
sarà nulla – perché dovrebbero farlo a Leopardi  
ecc. Dovrebbero cioè sorpassare impossibilmente  
il massimo di se stessi.

\*\*\*

Per svegliarsi molto presto  
bisogna essere molto disperati  
o molto speranzosi.  
Anche per svegliarsi molto tardi.

\*\*\*

Alcuni dei libri più belli mai scritti  
– quelli sull'inizio della filosofia  
o sul Big Bang –  
lo sono perché sono i più congetturali.

\*\*\*

Le tre o quattro cose che ho da dire  
– fra cui questa – le hanno già dette altri  
altrimenti non sarei potuto storicamente nascere.  
Proprio come biologicamente ripetiamo  
il codice genetico dei predecessori.  
Proprio come – più o meno – sostiene  
la teoria dei memi ...

\*\*\*

Il pensiero è la principale scusa per non fare  
e il fare è la principale scusa per non pensare  
mentre nel frattempo poi si muore si sa mentre.

\*\*\*

Per l'uomo la morte è la  
forma estrema di gossip.

\*\*\*

Forse mi fa bene scrivere  
più di quanto io faccia  
del male alla scrittura.

\*\*\*

La musica popolare strumentale  
è una contraddizione in termini.  
La voce non è arte perché è prima  
di tutto espressione di umanità.  
La musica popolare non è arte.  
La musica popolare abbisogna di voce.  
Se le si toglie la voce le si toglie tutto.  
Quell'espressione non artistica – ma  
affettiva ecc. – dell'umanità le si toglie.

\*\*\*

L'importante è non comandare.  
Se tu riesci a non comandare  
– a non violentare costringere  
imporre pesare ecc. –  
hai già fatto molto.  
Se tu riesci anche a non essere comandato  
hai fatto tutto dell'umanamente possibile.

\*\*\*

La differenza tra un orgasmo  
e un pensiero o un'invenzione  
o una comprensione o un lampo di genio  
è che il primo annienta e il secondo  
costruisce; è che il primo

annienta la costruzione del secondo  
perché non è capace di costruire il primo.

La differenza tra un orgasmo  
e un pensiero o un'invenzione  
o una comprensione o un lampo di genio  
è che il primo è soltanto verità  
– e la verità e basta annienta  
identificandosi con la realtà –  
mentre il secondo è verità storica  
con la storia soltanto che fa vivere ...  
dopo essere però partiti dalla non-vita  
cui si ritorna – essendo anche la morte  
orgasmo – della verità o dell'orgasmo ...  
L'eiaculazione invece è qualche cosa  
che sta a metà fra l'orgasmo e il pensiero  
come testimoniano quelle sue conseguenze estreme  
che sono i figli o le malattie o le perdite di tempo.

\*\*\*

È dura non essere un mentecatto  
senza essere un genio – prendi  
i lati peggiori di entrambe le condizioni.

\*\*\*

Chiudere gli occhi è il gesto  
coesenziale al leggere.  
Per questo chi legge ha  
il diritto di dormire molto.

\*\*\*

Poi ci sarà la guerra  
cioè la sconfitta  
cioè la morte a priori.  
Prima se hai la possibilità  
di un prima –  
sfrutta ogni ora  
studia alternativamente

mettendo la fantasia nel come  
e non nel cosa –  
un dialogo di Platone  
un dramma di Shakespeare  
un tocco di Tiziano  
Mozart e matematica  
fisica chimica a loro scelta.  
Non c'è niente da capire  
nello studio.  
C'è solo da viverci.

\*\*\*

Da giovani si hanno speranze  
non perché si ha la vita davanti  
ma perché non ci si pensa.

\*\*\*

Erano già trascorsi due anni  
– ora sei ne sono trascorsi –  
quando lessi una targa  
– che portava una data –  
che sapeva di morto  
– come tutte le targhe di metallo –  
mentre il mio sentimento  
vecchio più del doppio della targa  
era ancora vivo  
perché altrimenti avrebbe voluto  
dire che sarei stato morto io.

\*\*\*

A volte ci si fa male apposta  
per evitare di fare del bene agli altri  
e quasi sempre il mondo ci fa male  
apposta non per fare del male a noi  
ma per evitare il più possibile  
che si faccia del bene agli altri  
o al mondo stesso.

\*\*\*

Le passioni non vanno in letargo  
per questo il mondo va a puttane  
(nel senso letterale del termine).

\*\*\*

È passato un altro minuto e non c'è traccia  
di qualcosa che riesca a non lasciare traccia  
– traccia come macchia traccia prevalentemente  
(e anche l'amore immoralmente anche e).

\*\*\*

Quando uno non sa che dire  
butta là la parola amore  
e viene sempre ributtato in qua.

\*\*\*

In musica popolare e cinema  
non esiste un dopo meglio del prima  
– il primo album dei Sonic Youth  
il primo album dei Velvet Underground  
il primo album di Leonard Cohen  
i primi film di Fellini  
i primi film di Antonioni  
l'inizio delle canzoni  
l'inizio dei film ... –  
a dimostrazione del fatto  
che musica popolare e cinema  
non sono arte non sono incremento  
– come l'arte e come la scienza  
che indagano e che come tutte le indagini  
fruttuose incrementano.

\*\*\*

Una volta un amico mi disse –

il tuo compito è farmi girare le pagine,  
non le palle!  
Al che io gli risposi di non averli mai fatti  
i compiti.

Al che lui mi rispose – vaffanculo  
e non mi lesse più  
pur continuando a restarmi amico  
(non però io a lui che avevo avvertito  
fin dall'inizio di non leggermi ...).

\*\*\*

Un musicista di musica pop  
quando suona dal vivo suona  
di solito meno potente – anche se  
con più baccano – e sempre meno  
preciso – fino a saltare intere note –  
rispetto a quando suona e soprattutto  
a quando canta in sala d'incisione.  
Un musicista di musica classica  
e cioè un artista – no. In studio  
o dal vivo suona lo stesso – allo stesso  
livello. Non ha bisogno di macchine  
di multitraccia di amplificatori ecc.  
Ha bisogno solo di se stesso e dello strumento.  
Il pop è tanto più bisognoso quanto  
è meno arte.

\*\*\*

Scioperare significa non andare a lavoro  
e non andare a lavoro è la migliore cosa  
per riformare il lavoro di cui la migliore  
riforma è la sua progressiva e maggiore  
possibile abolizione.

\*\*\*

Non è possibile aver fatto esperienza  
anche soltanto per un momento

della filosofia – ma può bastare capire  
a fondo anche solo una cosa in vita  
propria o essere stati felici anche solo  
una volta – e avere ancora paura  
di morire o avere ancora bisogno di tempo ...

\*\*\*

Definizione di handicap:  
portatore di handicap è colui  
che non riesce ad accorgersi  
della presenza di Marlon Brando  
in una stanza. Marlon Brando –  
definizione: Marlon Brando  
è colui che non riesce  
ad essere di sostegno all'handicap  
e che ha bisogno di essere sostenuto  
proprio perché non riesce  
ad essere di sostegno all'handicap.  
Noi siamo questo sostegno.  
Questo cuscinetto. Facciamo le stanze.

\*\*\*

La più grande tristezza è quella  
generata dalla stupidità. La tristezza  
del vuoto che fa orrore è quella  
per l'uomo – specie *sapiens* – della  
stupidità. Guardate un film comico  
un film d'intrattenimento – o un film  
in genere – e ascoltate una canzonetta  
una canzonetta *easy listening* – e una  
canzonetta in genere – leggete un  
romanzo d'appendice o da premio  
o un filosofo non filosofo cioè che  
non pensa in proprio ma per sentito  
dire. Ve ne accorgete. Sarete invasi  
soffocati dall'alta marea a vomito della  
tristezza che è tristezza per la disumanità  
di un'umanità stupida. Il gatto – che non

appartiene al genere *homo specie sapiens* –  
non avverte il senso di perdita di tempo.  
Il senso di perdita di tempo è il principale  
senso dell'uomo – è il suo sesto senso  
quel senso che lo fa essere uomo:  
l'animale che ha bisogno appunto  
di un senso. Il senso di perdita di tempo  
si ha dinanzi alla stupidità e la stupidità  
rattrista in questo senso o sennò  
non si è uomini.

\*\*\*

Se non ci fosse il mondo  
il mese di maggio sarebbe  
davvero una bellissima cosa.

\*\*\*

L'arte è la libertà che nasce  
dalla costrizione – si sa.  
Ora però bisognerebbe  
iniziare a sapere anche  
qualcos'altro ...

\*\*\*

Non c'è via d'uscita:  
il meglio è nemico del bene  
ma anche il bene è molto  
nemico – del meglio e non solo ...

\*\*\*

La differenza tra questi miei aforismi  
e i sonetti del Belli – è che lui era modesto  
e io no ... (io non servo tecnica e voi non  
servite me ecc. ecc.)

\*\*\*

Elogiare l'ozio  
è l'unico modo  
per "oziare" l'elogio  
cioè non elogiare il mondo  
inteso come potere costituito.

\*\*\*

Non devi leggere per leggere  
ma per leggerti cioè scrivere  
– questo è l'unica elezione ...

\*\*\*

La bellezza non dipende da te.  
Da te dipende soltanto il potere.  
Quello stesso da cui dipendi.  
Sia tu bello bella o meno.

\*\*\*

La ripetizione della felicità  
è una cosa tanto infelice quanto  
la felicità della ripetizione.

\*\*\*

Quando ti giunge o raggiungi il nome  
vuol dire che la cosa c'è già stata.

\*\*\*

Poi ci si abitua  
la morte non ci fa più  
paura ma non ci dà  
più neanche soddisfazione.

\*\*\*

Poesia italiana del secondo  
Novecento – non so se ci è  
o se ci fa – Luzi Caproni  
Giudici Zanzotto Bertolucci  
hanno scritto immensità  
o hanno steso “soltanto”  
immensità di scritti?

\*\*\*

Non sono abbastanza ispirato eppure  
l'ispirazione non mi fa essere ...

\*\*\*

Sono le ferite più piccole  
le più pericolose perché  
le più invisibili ...

\*\*\*

Le ore migliori per studiare  
sono per me dalle sei alle otto  
della sera – devo però non aver  
fatto niente tutto il giorno – averlo  
sperperato il giorno per poter in quelle  
due ore spremere un succo prezioso  
il succo dell'urgenza di quando non c'è  
più tempo perché il giorno sta finendo  
c'è il rimorso per lo sperpero ecc.  
Se solo avessi come ora di cena le nove  
se solo avessi un'ora in più per studiare  
forse potrei anche combinare qualcosa  
ma è difficile per tutti combinare qualcosa  
– combinare qualcosa è un lusso  
si ha una resa dalla semina dello studio  
o anche dello sport o di quello che volete voi  
inferiore a quella nei campi del medioevo

resa che secondo gli esperti era ...  
non posso dirvelo devo andare a cena  
e comunque se lo sapessi vorrebbe  
dire che sarei un esperto vorrebbe  
dire che avrei fatto qualcosa ...

\*\*\*

Non ci sarebbe bisogno delle rivoluzioni  
– se tutti avessero la capacità di sognare.  
Non ci sarebbe bisogno dei sogni  
– se tutti avessero una possibilità.

\*\*\*

Si tappava le orecchie di cera  
Ulisse – a causa delle sirene.  
Ed era fortunato Ulisse –  
male che gli fosse andata  
sarebbe morto a causa del canto  
melodioso il più possibile di esseri  
dal petto nudo e bello il più possibile.  
Noi invece se non ci tappiamo di cera  
gli orecchi – veniamo uccisi da spot  
popstar clacson premier manger  
Nobel Oscar talkshow – con in più  
cera e tappi che non bastano più  
per la salvaguardia dei nostri orecchi  
e di noi tramite gli orecchi.  
Anche perché fanno parte – anche  
la cera e i tappi e anche gli orecchi  
oramai forse delle nostre sirene  
malefiche senza canto né petto.

\*\*\*

Tutte le volte che entro  
in quella cantina quella  
cantina entra in me e restiamo  
entrambi imbarazzati

in cerca d'un'uscita  
che coincida con qualche  
ingresso.

\*\*\*

Non è che non stimo le persone  
è che non stimo la stima.

\*\*\*

Quando tutti quelli di qui  
saranno morti avremo  
finalmente un pomeriggio  
di pace senza però  
che la pace possa mai  
avere il pomeriggio  
o il pomeriggio la pace.

\*\*\*

I vecchi non hanno paura della morte.  
Ma non hanno risolto niente.  
Perché la morte non ha paura di loro.

\*\*\*

La vecchiaia è la scusa  
per non vivere la giovinezza.

\*\*\*

Io non credo in quello che faccio  
– altrimenti sarei Napoleone  
cioè un cretino.

\*\*\*

Il linguaggio serve per offendere.  
Ed è l'offesa che non serve a niente.

\*\*\*

Tra lanciare bombe atomiche  
o scrivere la Divina Commedia  
c'è meno differenza di quella che  
– senza pensare – si pensi.

\*\*\*

Il nichilismo è la malattia infantile  
dell'anticonformismo – almeno che  
l'anticonformismo non lo sia del nichilismo ...

\*\*\*

Ogni volta che mi viene in mente un aforisma  
mi rammarico del fatto che gli aforismi non abbiano  
una mente. E maledico chi mi ha preceduto perché  
ha annullato questa mancanza con la retorica  
o tecnica del bello scrivere.

\*\*\*

Senza peste guerra e carestia  
con l'inverno che le giornate  
finiscono subito dopopranzo  
i nostri predecessori sarebbero  
morti tutti di obesità oppure  
di sovrappopolamento prima  
di riuscire ad inventare  
la luce elettrica –  
che comunque ci sta facendo  
morire d'inquinamento ...

\*\*\*

Ogni volta che guardo l'ora  
l'ora non guarda me.  
E così si va avanti –  
tristissimamente.

\*\*\*

Io non penso di fare del bene  
– ma il bene non pensa affatto.

\*\*\*

La differenza tra leggere  
e guardare un paesaggio  
o un volto è che in quest'ultima  
attività è compreso l'ossigeno  
– nella prima no. Leggere  
leggono anche i computer ...

\*\*\*

Scampare a mille malattie  
non guarisce dalla malattia  
dello scampare.

\*\*\*

Fare tutto per la sopravvivenza  
significa non fare niente.

\*\*\*

Non credere a quello che dico!  
Non offendermi così tanto ...

\*\*\*

Saper disegnare è  
disegnare il sapere.

\*\*\*

Mi è sempre rimasto più insopportabile  
vedere una fotografia che un cadavere.

Il cadavere è la fotografia del vedere  
mentre la fotografia è il suo cadavere.

\*\*\*

Ogni volta che mi stanno male i capelli  
non mi preoccupo dei miei capelli  
ma del male – che deve sorbirsi  
anche i miei capelli ...

\*\*\*

Ci sono giochi di nubi e luci  
che più che far credere all'Olimpo  
non fanno credere all'estinzione dei lupi.

\*\*\*

So che dovrei sfruttare ogni momento  
con me e con il prossimo – essendo  
entrambi mortali. Eppure è proprio  
questo sfruttamento che mi pare  
acceleri la mortalità.

\*\*\*

Contraddizione e sanabilità.  
Se tu sei un vero poeta  
non sarai interessato ai libri  
di poesia perché ti diranno  
cose che già sai – eppure soltanto  
con la tecnica rinvenibile soltanto  
nei libri di poesia si diventa  
veri poeti. Contraddizione  
e sanabilità ...

\*\*\*

La stupidità si accompagna  
quasi sempre alla novità –  
che pure è effetto d'intelligenza.

La Rivoluzione industriale per es.  
si dovette all'intelligenza d'inventori  
e scopritori ma in concomitanza ci fu  
per secoli la stupidità dilagante  
di capitalisti capaci d'identificare  
la realizzazione della vita – non solo  
la loro ma dell'uomo in genere –  
con il capitale destinato a divenire  
così più importante della vita stessa  
essendo ciò che gli darebbe senso.  
Da qui – e stesso dicasi ad es. per Stalin  
e il comunismo o Napoleone – l'insensibilità  
per le fatiche e morti di generazioni.

\*\*\*

Il giovane è secco perché ha fame – di tutto.  
Il vecchio grasso perché non ha più fame – di niente.

\*\*\*

“A vivere in mezzo ai minatori, si acquistano delle conoscenze, e queste aiutano a superare la prova. Per esempio, chi è assolutamente profano, ha una terribile paura quando gli tocca addentrarsi per la prima volta in una galleria “troncata”, cioè in una galleria nella quale l'armatura ha ceduto sotto la pressione del terreno. I pali si troncano in fuori e così il passaggio di restringe; se poi la galleria viene “rinterzata”, cioè riarmata, i nuovi quadri sono necessariamente più piccoli, e la galleria finisce col ridursi a uno stretto budello, nel quale bisogna avanzare carponi. L'impressione è dunque tremenda; l'esperienza invece insegna che qui il pericolo delle frane è minore che nelle gallerie dove l'armatura è intatta. Infatti, se l'armatura è intatta, questo significa che sopra c'è il vuoto, il che è particolarmente pericoloso; o che c'è roccia dura, la quale può improvvisamente provocare il crollo della galleria. Non è il franamento lento, dunque, è la frana improvvisa che deve preoccupare; ma al profano quei pali troncati in fuori danno l'impressione che tutto debba crollargli addosso da un momento all'altro e seppellirlo”.

(Bianciardi, Cassola, *I minatori della Maremma*, 1956.)

Utilizzatelo pure come allegoria della condizione  
del filosofo rispetto a quella di tutti gli altri ...

\*\*\*

La società mi onora  
a non darmi premi.  
Peccato lo faccia soltanto  
perché io non la onoro ...  
(Ed anche per questo  
io non la onoro ...)

\*\*\*

Per l'uomo.  
Non è l'oltrepassamento o la fuoriuscita  
dal linguaggio ad essere impossibile – ma  
*il linguaggio stesso* – come oltrepassamento  
o fuoriuscita dal mondo-terra-materia.  
Il linguaggio stesso è anzitutto –  
e dopotutto – mondo-terra-materia  
in senso non linguistico.

\*\*\*

Io non sono morto in miniera.  
Ma nemmeno sono nato altrove.

\*\*\*

I miei pensieri sono il tuo tempo perso  
e che non vorresti ritrovare.

\*\*\*

Il paradossale fallimento  
dei perditempo sta nel non  
riuscire a perderlo il tempo.

\*\*\*

La tua vita è troppo legata  
alle azioni di un cretino

– sia esso politico manager  
automobilista – per valere  
qualche cosa davvero.

Scopo della società  
dovrebbe essere quello  
di contenere le azioni  
dei cretini e così aumentare  
il valore della vita  
riducendone distruzione e distrazione.

Ti sembra che lo stia facendo  
la società? e tu in essa?

\*\*\*

I due concetti fondamentali:  
differenza e disuguaglianza.  
Aumentare le differenze –  
ridurre le disuguaglianze.  
Ridurre le disuguaglianze  
per aumentare le differenze  
e viceversa e viceversa.

\*\*\*

Il culo è il tentativo  
messo in atto dalla natura  
per scusarsi della faccia.

\*\*\*

Per poter dire la verità un giorno  
bisogna giurare il falso per tutta  
la vita precedente – anche se così  
non varrà più la pena di dire la verità  
almeno per la nostra vita ...

\*\*\*

Le coppie dove lui è alto e lei bassa o viceversa  
non soffrono – al contrario di quelle tendenzialmente

appaiate. Le prime infatti non cercano la perfezione  
ma il godimento e basta.

\*\*\*

Spesso con le persone che ti fanno  
sentire subito a tuo agio – l'agio  
finisce subito. In loro infatti  
non c'è altro.

\*\*\*

Purché sia senza sesso e corrisposto  
l'amore più bello è quello di un vecchio  
per un giovane. Altrimenti i Greci non  
ci avrebbero impiantato una civiltà ...  
e quella che è considerata la civiltà  
per eccellenza ... Un doppio errore  
commisero però i Greci nella loro  
istituzionalizzazione dell'amore più bello:  
ammettevano il sesso (orale: tanto che quando  
si parla di amore platonico si sbaglia intendendolo  
senza sesso: l'amore platonico è un amore da  
pompinari ...) ed escludevano sia nel ruolo  
del vecchio che del giovane la donna.

\*\*\*

I cessi degli studenti sono quasi sempre  
i più sozzi di tutti. Segno inconfutabile  
del fallimento radicale dei loro studi.

\*\*\*

Chi gioisce d'aver lavorato molto  
tratta anche la gioia come un lavoro.

\*\*\*

La festa di qualche cosa

indica che a quel qualche cosa  
gli hanno fatto la festa.

\*\*\*

Se non ti dicono che cosa fare – morirai.  
Se te lo dicono e lo fai – non sarai tu.

\*\*\*

Il suono di ogni nota  
è il tentativo di realizzare  
un'idea platonica – un'idea  
sempre diversa – che siccome  
è fatto di pura materia fallisce  
avendo successo e ha successo  
fallendo. Poi. Non ci sono  
due note uguali perché non ci sono  
due suoni uguali e in questa tendenza  
all'infinito della differenza  
non sta l'unica idea non materiale  
ma ideale – bensì ci sta la materia  
più materia di tutte ...

\*\*\*

L'arte è difficile e necessaria  
quanto l'eternità raggiunta  
tramite la semplicità.

\*\*\*

L'ingiustizia è ingiusta  
e terribile soprattutto perché  
subirla significa sopportarla  
e sopportarla abituarci  
e abituarci farla vincere  
o darle una legittimazione  
nel mondo.

\*\*\*

Non è lo stupido il male  
ma l'indisponibile.  
(Si ricordi che il potere  
è "disposizioni  
di indisponibilità" ...  
Indisponibilità degli ateniesi  
verso Socrate o del papa verso  
Bruno o di Hitler verso gli ebrei  
o del tuo capo verso te in quanto te  
o del consumismo verso l'esistenza ...)  
Sii disponibile – il più possibile  
ed il meno possibile al potere quale  
esso sia – e farai il bene.

\*\*\*

1. La stupidità e noia d'ogni guerra  
soprattutto se mondiale sta nel fatto  
che i problemi della vita e dell'esistenza  
si trovano tutti prima o dopo di essa.  
Per quanto essa con la sua stupidità e noia  
distrugga massimamente vita ed esistenza.
2. Gli studiosi della prima e seconda ecc.  
guerra mondiale non capisco che cosa  
studino se non studiano la stupidità e noia  
della distruttività umana. Cosa che sembrano  
non fare – non associando alla guerra se non  
a loro stessi – stupidità e noia ...

\*\*\*

La musica va anzitutto concepita  
in termini fisici cioè ecologici.  
Certo già qualcheduno da qualche parte  
avrà parlato di ecologia della musica  
ma la concezione non è abbastanza diffusa.  
La musica deve essere considerata nell'aria  
tra l'aria e l'orecchio e il cervello

come si è iniziato considerare i gas  
di scarico delle automobili o industriali.  
Che una volta non venivano considerati  
fisicamente e nelle loro ripercussioni sugli organismi  
così quanto non lo è la musica a tutt'oggi.  
Dai suoi effetti fisici la musica come la salubrità  
o meno dell'aria dovrebbe anche essere giudicata.  
Bene al fisico – orecchio cervello e all'aria  
stessa – non lo fa nessun tipo di musica pop  
(rozza violenta ripetitiva senza considerazione  
possibile per il silenzio). La classica invece sì  
e anche per questo è artistica. Per il bene fisico che fa.  
Bach supremamente e poi Mozart ... Anche se non  
capisci di musica la musica artistica ti farà bene  
e farà bene all'aria e agli animali. Allo spazio e al tempo.  
Quanto fa bene loro e a te la mancanza d'inquinamento.  
Il gatto non sa niente dei gas di scarico dell'automobile  
se però viene messo come purtroppo accade ad un tubo  
di scappamento e dentro una busta di plastica muore  
asfissiato. La musica pop è lo stesso. Mutatis mutandis.  
La classica invece no – con gradazioni al suo interno  
che si basano sul medesimo principio ... Per questo è  
fondamentale tenere i bambini dentro la musica cioè  
dentro Bach dentro Mozart ... Anche se noi non capiamo  
niente di musica e anche se loro non ne capiscono niente.  
Il bene (fisico) non va capito per riceverlo e trarne beneficio.  
Se in tutti i luoghi pubblici si trasmettessero Bach e Mozart  
per questo solo fatto il mondo – umano e non – sarebbe un luogo  
migliore fisicamente da cui poi anche l'esteticamente l'eticamente ecc.

\*\*\*

Se non hai niente da dire  
è quasi sicuro che ti daranno  
la possibilità di parlare.

\*\*\*

La felicità arriva un attimo prima  
non di morire ma di non essere più

preoccupati della morte – purché  
ci si arrivi a quell'attimo ...

\*\*\*

Sorgenti e foci non esistono.  
Lì il fiume non è fiume ma un misto  
– come del resto durante il suo corso  
considerando gli affluenti ...  
E questo vale per ogni cosa – anche se  
non riusciamo a rendercene conto  
e a trarne le dovute conseguenze.

\*\*\*

Quando sei alla frutta  
– e lo sei soprattutto quando  
non te ne accorgi – ci sono  
due modi per non passare  
al cappio – e ci passi soprattutto  
quando non ci passi per davvero.  
Ascoltare di fila le tre sonate  
per pianoforte di Beethoven  
considerate maggiori – Patetica  
Appassionata Chiaro di luna –  
e registrate tutte insieme per la lunghezza  
d'un'ora circa il pacchetto da Horowitz  
Gould Pollini Arrau Kempff Backhaus Gilels  
Schiff Brendel Barenboim Ashkenazy Schnabel  
Pires Rubinstein Richter Perahia Berman Uchida  
Ciani Yundi Li.  
Oppure ascoltare le dieci ca. composizioni  
per pianoforte a quattro mani di Mozart.  
Il paradosso sta nel fatto che ciò che ti salva  
– la considerazione sociale per Mozart e Beethoven  
con la loro conseguente trasmissione e perpetuazione –  
è prodotto da ciò che ti condanna. La società o uomo.

\*\*\*

L'arte è quello che ti rimane quando  
non puoi fare politica. Ma anche quello  
che ti consente di fare politica bene.

\*\*\*

La bellezza del senso del tatto  
è ancora tutta da scoprire –  
anche perché massmediaticamente  
è difficile o impossibile da trasmettersi  
a differenza di quella dell'udito e della vista.  
La bellezza e il piacere come bellezza e piacere  
tattili potrebbero rivoluzionare il mondo –  
l'umano stare nel mondo.  
La vista – il senso dominante millenni –  
essendo un senso distanziante e distanziato  
e potendo venire inteso come l'hanno inteso i millenni  
quale fucina di smaterializzazione e simbolismo.

\*\*\*

Bisogna stare attenti all'irrimediabile o irrecuperabile.  
Un figlio – come un omicidio o un'educazione mancata –  
è l'irrimediabile dell'irrimediabile  
o l'irrecuperabile dell'irrecuperabile.

\*\*\*

I grandi poeti del Novecento  
sono stati tutti traduttori.  
Per questo in fondo e fin dall'inizio  
io non sono stato né grande  
né poeta né del Novecento ...

\*\*\*

Non c'è un romanzo che non ti annoi  
di romanzo e una filosofia di filosofia

e una poesia di poesia. Bisogna il mix.  
Come del resto è nella realtà ...

\*\*\*

Come si fa a non esercitare il potere.  
È questo il problema.  
Il potere ci terrà in pugno fino a che noi  
a nostra volta – come effetto del potere  
che ci tiene in pugno – eserciteremo potere  
su altro. E così via. Per interrompere  
la catena bisognerebbe il più possibile smettere  
almeno noi di esercitare il potere su chicchessia  
cioè bisognerebbe ridurre il più possibile l'irrimediabile  
o irreversibile o ciò da cui non si può tornare indietro.  
In questo senso l'indifferenza sarebbe Bene e Giustizia.

\*\*\*

L'opera d'arte è grande o piccola –  
è arte o no – non in base alla tua  
concezione di partenza dell'opera d'arte  
o di che cosa è arte o no – ma nella misura  
in cui ti si impone nonostante la tua  
concezione di partenza ... ed è lei a farti partire ...

\*\*\*

Se non ponderi l'imponderabile  
e non tenti l'indicibile sei come tutti  
bestia al macello che macella bestie.

\*\*\*

Poi passano gli anni, ci si fa violenza, ci si abitua ...  
Con l'abitudine che fa violenza agli anni ...  
Gli anni all'abitudine e alla violenza stessa ...

\*\*\*

Il presto è troppo tardi  
oramai per evitarlo ...

\*\*\*

Il successo arride a chi non crede a quello che scrive.  
A chi scrive per scrivere e non per la verità.  
Questo dimostra che il successo è una cosa tecnica.  
E se la verità non fosse tecnica?

\*\*\*

Il prossimo (uomo) è soltanto  
il rutto che non ti è ancora venuto –  
mi dicesti una volta facendomi così  
capire meglio perché io da sempre non rutto.

\*\*\*

Ciascuno col suo pezzo  
di lamiera d'automobile  
e all'orecchio il cellulare  
coincide con il nessuno.  
E il problema è che questo  
Nessuno esiste e fa molto male  
come già seppe Polifemo ...

\*\*\*

Arma virumque cacò ...  
sarebbe bastato questo piccolo  
refuso per avere una storia umana  
pacifista e non antropocentrica –  
cioè non disumana ...

\*\*\*

Morire ad occhi aperti

è il modo migliore per far  
vedere che cosa sia la vita.  
Peccato che la vita  
non possa vederlo ...

\*\*\*

Morì verso l'alba  
perché non riuscì  
a far morire  
minimamente l'alba.

\*\*\*

Il fachiro è tale  
perché indiano.  
Se solo non fosse  
indiano sarebbe  
il modello perfetto.  
W il fachiro!

\*\*\*

La terribilità del giorno  
– da svegli – non sarebbe  
niente se non portasse dietro  
anche quella della notte –  
addormentati ...

\*\*\*

Ars longa, vita brevis  
– ossia dell'orgasmo  
e del suo conseguimento.

\*\*\*

Il ladro che ti ammazza  
di notte di botte lo fa  
perché tu per quanto

inconsapevolmente involontariamente  
l'hai ammazzato di giorno di notte.

\*\*\*

La morte andrebbe abolita  
per banalità (non solo la  
morte anche la notte ecc.)

\*\*\*

Il prossimo è quasi sempre un cretino  
e quando non lo è – è molto lontano ...  
Tra cretini che si avvicinano alla tua viva  
intelligenza ed intelligenti che si allontanano  
dalla tua viva cretinaggine si svolge nell'elastico  
spaziale della scontentezza ogni vita temporale.

\*\*\*

Una brutta vita ti rovina anche la morte  
– ed è questo il male ...

\*\*\*

Il male maggiore non è quello che fai  
ma quello che non puoi non fare.

\*\*\*

Il pessimismo è zucchero  
in confronto al realismo.

\*\*\*

Ferito messo in gabbia  
lo scoiattolo gli occhi  
aperti che tiene li tiene  
non per aprire la gabbia  
o fare paura alla morte  
con la vita. Li tiene

non per aprire la gabbia  
o fare paura alla morte  
con la vita.

\*\*\*

I cretini totali non ti chiedono niente.  
I cretini e basta ti chiedono che cosa  
leggi. I cretini meno che sia possibile  
ti chiedono perché leggi quello che leggi.  
Gli altri ... forse sono santi o forse devono  
ancora nascere ...

\*\*\*

Si dice che di notte le cose appaiono peggiori  
di quello che sono – ma lo si dice soltanto  
per consolarci del fatto che effettivamente lo sono ...  
Per trovare – nella dissimulazione – di che svegliarci ...

\*\*\*

Ogni volta che riesci a non guardare un filmato  
o a non ascoltare canzonette hai già fatto un passo  
avanti verso un mondo migliore. Purtroppo però  
siamo così indietro che molti non sono in grado  
nemmeno di guardare filmati o ascoltare canzonette.  
Lo fossero – il mondo avrebbe già superato filmati e canzonette.

\*\*\*

Chiamami come vuoi – ma non  
come mi chiamano o mi chiamo.  
Basta non intendersi – per avere  
un po' più di giustizia ...

\*\*\*

Una delle cose più impressionanti è che anche  
l'intelligenza sia un'attività a sé stante.  
Troppi intelligenti giudicano male e fanno male.

Troppi cretini giudicano bene e fanno bene.  
(Il classico esempio è il genio credente  
di contro all'ateo fetente ...)

Nel mondo ci sono più cretini che intelligenti  
ma se anche ci fossero soltanto due cretini che  
giudicano e fanno bene e due intelligenti che  
giudicano e fanno male sarebbero comunque  
troppi perché valga l'equazione bene/intelligenza.  
Per questo anzi c'è così tanto male al mondo.  
Perché oltre a quello dei cretini  
c'è anche quello degli intelligenti.

\*\*\*

Per fare un aforisma basta isolare un termine  
qualsiasi dal resto del discorso – un discorso  
qualsiasi – come accade per i titoli (che sono  
tutti aforismi). Con questo non si vuol dire  
che gli aforismi siano anti-ecosistemici.  
Bensì il contrario. Proprio tramite l'  
isolamento/evidenziazione di un termine  
lo mettono in relazione diretta/indiretta  
con il massimo numero di altri tanti di più  
quanto più l'aforisma è benfatto. Cosa che  
non accade nella fluidità discorsiva che  
è un falso ecosistema ossia un ecosistema  
non consapevole di sé.

\*\*\*

Anche se non riuscirai ad avere la chiave in tasca  
né ad essere chiave né ad essere tasca  
cerca almeno di non ridurti all'avere  
(gli averi, l'avidità, l'avo, l'avaro ...)  
che sarebbe automaticamente essere avuto.

\*\*\*

La noia è carrozzina  
ingessatura e bara.

La vita annoia e  
annoierà finché  
si scagliona in  
carrozzina  
ingessatura bara ...

\*\*\*

Per essere beati bisogna  
prima di non fare male  
mettersi in condizione di farlo.

\*\*\*

Ho comprato delle sneakers basse  
Blauer rosse. Sono stato comprato  
ancora una volta. Non solo per motivi  
di stretto consumismo ma anche perché  
così come quando leggi invece di scrivere  
sei di solito passivo o più passivo – stesso dicasi  
e non si dice – per ciò che compri.  
Non dovresti comprarlo ma farlo  
o almeno partecipare al processo  
direttamente e materialmente  
e non prestando i tuoi servizi  
con un altro lavoro da cui  
i soldi con cui ecc.  
Non dovresti comprarlo ma farlo  
per renderti conto e fare (se ti riesce)  
quello che vuoi (se vuoi) ecc.  
Ps. Sarà per questo che c'è dell'onestà  
nell'altrimenti assurdo “Non esiste” del commesso  
o nel “No found” del motore di ricerca – se l'essere  
o quello che cerchi è infatti il Tu  
– che altro cerchi in un negozio o su Internet? –  
esso non esiste e non si trova se tu  
– dalle sneakers ai pensieri – non te lo crei.

\*\*\*

Riuscissimo a fallire tutti quanti  
sarebbe il più grande dei successi.

\*\*\*

Leggere una traduzione  
– per malattie godimento  
e progenie – è proprio come  
sesso con il profilattico.

\*\*\*

La filosofia è quella disciplina  
che qualunque cosa tu pensi  
essa l'ha già pensata. D'altro  
lato è pensiero in movimento  
per cui non esistono due pensieri  
uguali nemmeno nello stesso autore.  
Per questo la filosofia è quella disciplina  
che qualunque cosa tu pensi  
essa l'ha già pensata ... Perché  
anche tu, se pensi – pensi in movimento ...  
Vi muovete insieme, tu e la filosofia.  
Al pari dell'arte la filosofia non è  
conoscenza cumulativa ...

\*\*\*

“Nonostante tutto, il progresso. Sulla Danimarca, la moneta e la materia”.

Avrei potuto scrivere un saggio del genere – un saggio  
sul progresso nonostante tutti i regressi e dolori ecc.  
con la Danimarca che abolisce per prima al mondo  
il denaro contante abolendo così l'evasione fiscale  
il riciclo di denaro sporco la malavita le bustarelle  
riducendo l'inquinamento dovuto alla carta moneta  
alla sua produzione trasporto reperimento e riducendo  
il tempo perso a contare denaro e riducendo le rapine

a mano armata o i borseggi e – ma sarebbe stata questa la questione del saggio – non celebrando l’immaterialità dell’economia finanziaria bensì – per tutti i motivi materiali alcuni dei quali abbiamo elencato e ai quali si potrebbe aggiungere la falsa impressione di materialità della moneta che invece rimanda al riduzionismo delle cose ai simboli con i quali vengono per convenzione scambiate: mentre transazioni telematiche ai simboli nemmeno fanno pensare rimandando subito alle cose cioè alla materia – la consapevolezza del peso fisico delle nostre azioni.

Poi però non mi sono lasciato – scrivere abbastanza. Cioè non ho conseguito lauree master e dottorati tali da poter essere autorizzato ad una scrittura del genere. Lauree master e dottorati che pure però finora hanno fatto parte del “tutto” e non del “progresso” – se da decenni quanto deciso adesso dalla Danimarca poteva esser deciso ...

Con la scrittura che ancora – se non in sé – risulta forse rispetto alla consapevolezza materialistica – come il denaro contante: antimaterialistico riduzionismo simbolico dimentico delle cose ...

\*\*\*

La pochezza del tempo  
non è compensata dalla  
temporalità del poco.

\*\*\*

Non devi lottare per la felicità  
ma per essere infelice a tuo modo  
e per causa tua.

\*\*\*

Se si guarda nel 2000 un film  
del 1970 ambientato nel 1930  
è fisicamente impressionante  
l’inevitabilità della storia come  
sempre e solo contemporanea.  
È fisicamente impressionante

– a partire dal tipo di pellicola  
e di doppiaggio – quanto del 1970  
ci sia nel rievocato 1930.

E questo vale ovviamente  
per ogni altra rievocazione  
non solo cinematografica  
e non solo per l'eclatante  
del raffronto 2000-1970-1930  
ma anche più direttamente  
– e altrettanto fisicamente –  
per quello 2000-2010.

Dove però l'essere della storia  
sempre contemporaneo viene  
messo in crisi dallo scarto prodotto  
dal reperto non ancora interpretato.  
Avvertite lo scarto nei vestiti e gesti  
e registrazione del 2000 rispetto  
al presente mettiamo 2010.  
Avvertite la non-contemporaneità.  
Ma questa non-contemporaneità  
l'avvertite soltanto perché esigete  
la contemporaneità che poi interpretando  
il reperto produce la storia.

\*\*\*

La condivisione è soltanto  
incapacità di divisione.

\*\*\*

Siamo sempre in cerca di messaggi  
– che non sono mai in cerca di noi.  
Neanche quando si riferiscono a noi.  
Come i selvaggi – i messaggi – che potevano  
uccidere anche un conquistatore ma non lo  
cercavano mai perché loro erano selvaggi  
e i conquistatori conquistatori.  
Si tratta – e siamo trattati da: essendolo  
a nostra volta – incolmabili dislivelli d'essere.

\*\*\*

La cosa che più mi dà noia  
del prossimo – è che è  
trapassato.

\*\*\*

Il male del potere non è che è potere  
ma che ha quale sua causa ed effetto  
il conformismo (sia pure il potere  
medico di guarire e d'allungare la vita  
– e qui sta la tragedia ...)

\*\*\*

Il terrore di non avere un posto di lavoro  
dovrebbe essere nulla rispetto a quello  
di (rendersi conto di) lavorare inevitabilmente  
per il Male ...

\*\*\*

Ruscissi a mangiare poco –  
il poco non riuscirebbe a mangiarmi ...

\*\*\*

Il paradosso della specie Homo  
è che è a rischio estinzione per aver  
portato all'estinzione le altre specie.  
È come dire che vincendo si perde.  
È come la Prima guerra mondiale ...

\*\*\*

Il male ha termine  
soltanto perché il bene  
non ha inizio.

\*\*\*

Disperazione e felicità sono accomunate  
dal fatto che non contemplanò la paura.  
La maggior parte degli uomini ha paura.

\*\*\*

Non bisogna essere “deficienti” –  
per stare bene. Basta essere “normali”.

\*\*\*

Mentre i cani sono perlopiù cani  
e i gatti gatti – troppi uomini  
non sono uomini ...

\*\*\*

Quanto c’era di vero in quello  
che dicevo e che sembrava puerile!  
Quanto c’è di puerile in quello  
che dite e che sembra vero ...

\*\*\*

Ci sono dei giorni in cui  
non ne vale la pena –  
e dei non-ne-vale-la-pena  
in cui non ci sono giorni.

\*\*\*

Limitandoci al Novecento  
– ma andrebbe fatto l’elenco per tutta  
la storia dell’uomo: essa zigzagando  
in elenchi del genere – prima si è creduto  
di trovarlo il significato o il  
ciò-per-cui-ne-vale-la-pena  
in arte e scienza (1900-1910 ca.)

poi nella guerra (1914-18)  
poi nella magniloquenza  
e terribilità (1920, 30 ...)  
poi nel caldo e nel freddo ('40)  
poi nella gioventù della droga (1950)  
nella droga della gioventù (1960)  
nel lusso del lavoro (1970)  
nel lavoro del lusso (1980)  
nel nichilismo morbido (1990)  
e frattanto nello studio dell'amore  
nell'amore dello studio nella nobiltà  
dell'alto nella nobiltà del basso  
e nell'assenza (di significato).  
Dai e dai che oggi uccidere per vivere  
proprio s'è scoperto non vale la pena.  
Nessuna pena vale. Tutte le valenze  
danno pena. Credere che una persona  
o un atto possa realizzarti è folle.  
(E il Dio cristiano era tre persone  
e la preghiera un atto.) La follia  
stessa – ragionare in termini di:  
come fa la psicologia – è folle.  
E l'esistenzialismo non ne parliamo  
ne hanno già parlato abbastanza. E i  
romanzi non ne scriviamo ne hanno  
– con per tema tutti i prima e i poi  
di cui sopra – scritti tanti che il mondo  
non basta a conservarli. Eppure su ogni  
cosa si torna indietro si ripete come  
niente fosse e come se il niente fosse  
possibile. Nascono ancora bambini  
come niente fosse e come se  
il niente fosse possibile. Licenziano  
assumono si stancano sono tristi  
si ammazzano felici ancora gli uomini.  
Finché il tot sarà saturo di stop e lo stop di tot.

\*\*\*

Qualunque cosa è preferibile

al presente soltanto se assente  
(anche nel senso di assentire ...).

\*\*\*

Per secoli e tutt'oggi da qualche parte  
si è creduto di trovare senso e valore  
nello sguardo – proprio o dell'altro  
o nell'incontro o scontro dei due  
oppure se non nello sguardo nel potere  
religioso intellettuale economico politico  
o ancora nel far figli – si è creduto di ... –  
o nel collezionare collezioni  
o nell'andare veloci o in alto ...  
Finora simili ed ogni credenza  
hanno soltanto distrutto. Poi  
fra tanti bianchi smunti vedi  
ai giardini pubblici una nera  
con un peplo ed una cintura  
sotto-seno dorata brillante  
ed una bambina con lei  
slanciatissima anche per il sorriso.  
E ti ricredi. E vivi un giorno di più.  
E distruzione ...

\*\*\*

Il potere della stupidità  
la stupidità del potere  
– tu vivi in mezzo a.

\*\*\*

Il sogno mi compare  
nello sguardo di lei  
e la notte né sogno  
né sguardo muoio  
la morte.

\*\*\*

Non credevo sarei potuto restare  
alzato fino a quest'ora – diciamo  
meravigliandoci senza meravigliarci  
che la credenza il restare l'alzarsi  
e l'ora e il meravigliarsi stesso  
non si meraviglino mai.

\*\*\*

Se io vivo poco –  
è la vita che vive poco.

\*\*\*

La differenza tra Bach e gli altri  
è che se ascolti Bach puoi fare anche altro  
perché Bach ha raggiunto il mondo doppiandolo  
mentre gli altri sono rimasti soltanto in se stessi  
o al massimo hanno raggiunto te e ti tengono con loro  
fuori dal mondo-mondo e in te stesso marcio ...

\*\*\*

Se tu oggi parli con un giovane (un nato nel 2000)  
ti dice che ascoltare musica dal vivo (il complesso  
pop o rock) è da vecchi e da giovani invece la musica  
(elettronica con ritmi stereotipati) registrata. Un quindicenne  
semianalfabeta dimostra così più consapevolezza del professore  
o giornalista medio di critica musico-sociale ...

\*\*\*

È inutile o illusione che le cose più belle  
siano quelle per cui non si deve pagare –  
se tanto bisogna pagare fino all'ultimo  
per renderle possibili ...

\*\*\*

Ci accorgiamo troppo tardi di non essere Dio  
per iniziare a credere in Dio – mi disse un pubblicitista.  
La pubblicità è sempre vecchia – gli risposi io.

\*\*\*

Quando tu avrai finito di giocare  
io avrò appena iniziato – è questa  
la differenza tra chi fa sul serio  
e chi ha successo. Non può avere  
successo – chi fa sul serio.

\*\*\*

Gli uomini che provano schifo per gli uomini  
e che cercano interessi alternativi sono forse  
più di quel che si crede e che gli schifati stessi  
credono. Tutti coloro che hanno a che fare coi numeri  
– ad esempio: e la nostra società dalla fisica alla finanza  
passando per l'informatica sui numeri si basa – potrebbero  
sapendolo o meno essere dei disprezzatori degli uomini.  
Se il numero non ha volto umano ... E prima della società  
del numero c'era la società del dio. Quindi anche tutti i religiosi  
– se il dio non ha volto umano e come il numero non può avercelo  
per definizione – sono di fatto disprezzatori dell'uomo o comunque  
si dedicano ad altro che all'uomo. Resta il problema – e da qui  
il fallimento dei numeri e di dio – che a dedicarsi alla non-umanità  
di numeri e dio sono ancora gli uomini ...

\*\*\*

L'immediato problema del mondo non è  
“la domanda inadeguata” ma – come al  
solito – l'adeguatezza non ancora abbastanza  
domandata ...

\*\*\*

Non sono gli schiavi a fare piacere  
ai padroni ma i padroni agli schiavi  
– ed è questo il grave ...

\*\*\*

Dopo aver raggiunto anche per un momento l'arte  
– e produrla o fruirla in merito al raggiungimento  
è lo stesso – non sopporterai altro; anche se l'arte  
stessa potrai sopportarla soltanto per un momento.

\*\*\*

Sparano a morte alla tigre  
fuggita dallo zoo dopo  
avercela rinchiusa loro  
dopo aver provocato loro  
la distruzione dello zoo  
causa incendio nel vicino  
centro commerciale ...

\*\*\*

Passo le ore a cercare di dormire  
senza riuscirci e penso a chi senza dormire  
passa le ore a cercare di riuscire.  
Penso non faccia molto più di me  
e anche se questo pensiero è banalità  
e sterilità e un po' fatalità (banalità sterilità)  
esso non fa male o fa meno male forse  
di chi chi senza dormire passa le ore  
a cercare di riuscire ...

\*\*\*

Mangio sempre troppo –  
e il troppo non mi mangia mai ...

\*\*\*

Cambi idea per non  
ideare il cambio ...

\*\*\*

Presto moriremo senza  
far morire il presto.  
Questo salva e condanna.

\*\*\*

“Si confezionano emorroidi”  
“Piscio sfuso”  
“Merde calde (dopo le 5)”  
“Rutti veloci”  
“Ampia scelta di caccole”  
“Si accettano buoni vomito”  
“Stronzoli à la carte”  
“Scoregge espresse”  
“Cerume nostra produzione”  
“Cac-away”  
“Purghe a domicilio”  
“Munirsi dello sfintere alla cassa”

...

Nei bar ecc. dovrebbero scriverci cose del genere

– in una società come la nostra che reputa

emorroidi piscio merda ecc. di considerazione disdicevole.

Dovrebbero scriverci cose del genere servendo prodotti come

o con – soft-drink colorante E150D olio di palma vanillina merendine  
emulsionanti esaltatori di sapidità e – circondati di plastica vetro latta ecc.

Invece questi prodotti li chiamano con nomi-marketing – nomi  
che godono di grande reputazione sia in quanto nomi di marchi  
sia in quanto nomi di marchi dei più di successo e potenza.

Tanto successo e potenza che se io qui li facessi – giusto per dire  
la verità – farei la fine di quando a chi negava l’esistenza di Dio  
l’attendeva esilio morte ignominia. Non nominare invano – cioè  
fuori dalla retorica e dal mercato – il nome che sta davanti a soft-drink  
merendine ecc. Ti fulminano. Non ti utilizzano neanche come ingrediente

di soft-drink merendine ecc. Ti riducono a emorroidi piscio merda ecc.  
Attenzione però. Niente emorroidi piscio merda ecc. – niente vita ...  
Ergo – niente verità o giustizia: almeno un tot di – niente essere ...

(Morale – come sempre o quasi  
anche se non mai del tutto  
perché sennò non ci sarebbe  
vita e questa è verità ignorata  
ecologica – si tratta bene il male  
e male il bene dove bene è la merda  
in senso di materia e male la merda  
in senso di offesa ... offesa che si fa  
alla merda-bene e non al cibo-male  
come norma di troppi bar ecc.)

\*\*\*

Poi stetti a leggere poesie  
fino a tarda notte – senza  
riuscire un verso a farlo leggere  
né al tardi né alla notte.

\*\*\*

Ricordarsi che esistono poesie quadri filosofia  
– se si fa matematica: e viceversa –  
è uno dei migliori modi per ricordarsi  
– nella musica –  
dell'esistenza e far esistere i ricordi.  
Il lavoro – extrapoetico extramatematico ecc. –  
mentre poesie e matematica non bastano  
è fatica e basta: senza esistenza o ricordo.

\*\*\*

Per apparire un momento  
bisogna stare tanto tempo  
nascosti che quel momento  
stesso diventa apparenza.

\*\*\*

Uccidersi sarà anche liberarsi  
ma liberarsi non è uccidersi.

\*\*\*

Quelli che ti stanno vicino  
per riconoscerti hanno bisogno  
del giudizio di quelli che ti stanno  
lontano e che non ti conoscono.  
(I pochi – per giudicare – hanno  
bisogno del giudizio dei molti.)  
Pensa quanto sono stupidi –  
o intelligenti e se non altro prudenti ...

\*\*\*

Ho perso la gara a chi va a letto più tardi  
e si alza più presto. Ma questo non mi dispiacerebbe  
– se non avessi perso la gara anche a chi dorme di più.

\*\*\*

Sulla Siena-Grosseto che stanno costruendo  
per disfacimento – si deve provare la stessa  
sensazione che si prova in una guerra fra due eserciti  
dove però noi siamo sia l'uno che l'altro esercito ...

\*\*\*

Mi accorsi che mi piaceva quando  
al mondo il piacere – se esisteva  
ancora – non piaceva più.

\*\*\*

Stamattina mi sono alzato  
con una gran voglia di piangere.  
Epperò nulla aveva voglia

minima di essere pianto.

\*\*\*

Misurare il suicidio  
significa –  
suicidare la misura.

\*\*\*

Chi nella parola “suicidio”  
ci vede soltanto una parola  
e non lo sprofondamento delle parole  
– di tutte le parole e di tutti coloro che le pronunciano –  
non può dire di avere la più pallida idea  
di che cosa sia il suicidio.

\*\*\*

Io che sono una nullità fallente  
cioè che – socialmente – non sono:  
a vent’anni dovendo frequentare  
l’università dicevo ad una prof.ssa  
esimia di letteratura italiana – Guardi  
secondo me ha senso leggere soltanto  
testi in originale per sviluppare capacità  
espressive in una data lingua e siccome  
io non parlo altro che italiano se voglio  
sviluppare capacità espressive nella mia  
lingua ritengo di dover leggere solo testi  
in italiano (e sono pochissimi quelli in ogni  
lingua espressivamente valevoli di testi).  
La prof.ssa controllando che la gonna fosse  
stata abbastanza sopra le ginocchia (a  
quell’epoca facevo palestra potevo fare  
gola ad una quarantacinquenne ...) mi  
rispose che rischiavo la provincialità  
che i grandi autori sono internazionali:  
Non ci si può fermare all’Italia!  
Io che sono una nullità fallente

sempre più perché ritengo vent'anni  
dopo d'aver avuto ragione a vent'anni.  
E lei che ora è morta la professoressa  
o in pensione coi soldi dello Stato si  
lima le unghie e ci passa lo smalto.  
Io invece devo lavorare in un tabaccaio  
o edicola 12 ore al giorno. Insomma  
... la fine del mondo. La solita. Lolita.

\*\*\*

The new album by one of my favorite bands ... cioè come essere dei cretini (e non poterlo non essere): "new"?! "album"?!?! "by"?!?! "one"?!?! "my"?!?! "favorite"?!?!  
... Sparatemi!: se non fosse ancora più cretino lo sparo di tutto questo. ("Però è un bell'album" ... L'abominio immenso di una frase del genere, venisse colto, risolverebbe tutti i problemi dell'universo ...)

\*\*\*

Se oggi non avrai fatto niente  
avrà già fatto molto per l'umanità  
e non solo ...

\*\*\*

L'inglese è il corrispettivo del latino  
ai tempi del romano che era un impero.  
Se parli inglese sei un imperialista.  
(Impero della mente e dell'ambiente ...)

\*\*\*

Ci provai ...  
Non mi provò ...

\*\*\*

È il simbolo che ti strappa  
dalla terra e dalla vita.

\*\*\*

Nel tentativo di non essere  
una mantenuta promessa da altri  
ho finito per essere la solita  
promessa non mantenuta.

\*\*\*

Non ce la faccio a seguire una traccia.  
Non posso lasciarmi prendere così facilmente.

\*\*\*

Trasformando gli uno e gli zero delle informazioni digitali  
nelle lettere che compongono l'alfabeto del DNA –  
l'insieme delle informazioni stoccate negli hard-disk del mondo intero potrebbe  
essere contenuta in una striscia di DNA grande quanto il palmo di una mano.  
Come il Sole che – da lontano – può essere coperto dal palmo di una mano ...

\*\*\*

Non potendo scegliere dove  
come quando nascere scegli  
almeno dove come quando  
morire ti dice l'ingenuo ma  
non potendo scegliere dove  
come quando nascere nemmeno  
dove come quando morire  
puoi scegliere davvero – ed è  
questo il male o la scala su cui  
misurarlo. In ogni caso non potendo  
scegliere dove come quando nascere  
dove come quando morire – davvero  
né nasci né muori mai tu. E anche  
se scegliessi davvero si tratterebbe  
comunque di nascita e di morte ...

\*\*\*

Il problema della bellezza empirica  
della bellezza rintracciata nel mondo  
– una giornata una faccia – è che è  
sempre platonismo anche se non te  
ne accorgi questo rintracciare. Non  
a caso nel momento in cui rintracci  
– una giornata una faccia – proprio  
perché sei nel platonismo della contentezza  
non ti accontenti e di altre giornate di altre  
facce hai subito bisogno aneli sogni lavori per.  
Platone cioè 1) ricerca della perfezione  
e 2) perfezione impossibile in questo mondo.

\*\*\*

Meno male non ho vinto la lotteria –  
nell'imbecillità  
avrei soltanto avuto tanta costrizione  
ed istigazione in più a fare del male.  
Meno male non ho vinto – avrei  
nell'imbecillità  
soltanto avuto tanta costrizione ...

\*\*\*

“Terra: iniziata VI estinzione di massa, l'uomo come i dinosauri”.  
Nel giorno in cui gli scienziati di Stanford, Princeton e Berkeley  
diramano questa notizia i mass media non se ne occupano. Intitolano  
invece “Grecia, l'ira di Tsipras contro l'Fmi” – “Padova, si uccide in azienda  
l'imprenditore ...” – “Renzi più soft con le opposizioni ...”.  
Ecco perché l'estinzione di massa è iniziata coi mass media.

\*\*\*

Cinque secoli fa  
si poteva essere Montaigne  
– oggi nemmeno montagne.  
(Sullo scioglimento dei ghiacciai.)

\*\*\*

Per fare un capolavoro  
bisogna avere la forza  
e costanza di convincersi  
ogni giorno di morire  
l'indomani e di vivere  
però moltissimi anni.

\*\*\*

Mia nonna parlava e Lenin ancora parlava  
Stalin né potere né dittatura  
Hitler nemmeno Monaco.

Io che ho vissuto per trent'anni con mia nonna  
ho vissuto per trent'anni con Lenin & Co.

In certo senso – avendo vissuto con una contemporanea  
con un pezzo di mondo collegato dal presente a Lenin & Co.

Mia nonna andava a scuola e Montale non aveva  
ancora pubblicato la sua prima raccolta.

Mia nonna aveva affrontato in prima linea una guerra  
mondiale come infermiera di campo ed Elvis non aveva  
esordito il mondo non conosceva Elvis né Elvis il mondo ...

Mia nonna moglie da dieci anni e Marilyn non suicidata  
e così via così via Turing Armstrong Ernesto Guevara  
mia nonna non io. La televisione non ancora quando mia  
nonna più grande di me ora. La penicillina nel 1928  
il premio Nobel per gli antibiotici in forma pura nel 1945  
e mia nonna già vaccinata addirittura adulta – io zero.

...

Domani mia nonna morta avrà un senso ricordarla  
soltanto se tramite il suo ricordo potranno iniziare  
ere ecologiche. Stesso dicasi di me vissuto anni con lei.

\*\*\*

Che cos'è la musica popolare oggi? Niente.  
Che cos'era la musica popolare al tempo 1967-91 ca.  
del rock? Tutto. Due esagerazioni quando essa  
al pari di ogni cosa in quanto cosa dovrebbe essere

appunto soltanto qualcosa ...

\*\*\*

Morivo e lei continuava  
a vivere dentro di me.  
Morto continuò  
a vivere fuori.  
Non ancora per molto.

\*\*\*

(Facendo finta che esista la differenza.)

C'è l'uomo e la natura.

Quindi l'uomo può dedicarsi soltanto  
all'uomo o alla natura.

Nel corso della sua storia l'uomo  
non si è dedicato di certo alla natura  
– ignorata se non per venir distrutta  
e distrutta perché altrimenti ignorata.

Nel corso della sua storia l'uomo  
si è pertanto dedicato all'uomo.

O facendogli del bene come Einstein.

O facendogli del male come Hitler.

O facendogli entrambe le cose come – secondo alcuni – Gesù.

Ma se nel corso della sua storia l'uomo  
si dedicato soltanto all'uomo allora  
sfruttamento del lavoro alienazione ingiustizia  
imperialismo eccetera non sono da addebitare  
a scarso umanesimo bensì al suo contrario.

Se nel corso della sua storia l'uomo  
si dedicato soltanto all'uomo allora  
per cambiare la storia dell'uomo  
dedicandosi ad altro bisogna smettere  
di dedicarsi esclusivamente all'uomo.

A cominciare dalla storia – finora storia  
umana e basta – e dal classico.

Le multinazionali non si sconfiggono  
– l'inquinamento non si diminuisce  
all'ignoranza ecologica non si ovvia –

con Platone o Michelangelo o Mozart.  
Non si va avanti tornando indietro.  
Platone Michelangelo Mozart  
sono concausa delle multinazionali  
essendo protagonisti della storia dell'uomo  
come storia dell'uomo e basta senza la natura.  
Una cultura naturalistica una cultura senza  
Platone Michelangelo Mozart perché senza  
multinazionali senza simboli senza omicidi  
carnivorismo potenti eccetera – sarebbe l'immane  
compito dell'oggi. Il più grande compito di tutta  
la storia umana. Perché farebbe passare questa storia  
dall'uomo non a Dio – uomo di troppo – ma alla natura.

\*\*\*

Una cosa umanamente non esiste più  
quando non ha più il minimo interesse concettuale.  
La religione è una di queste cose.  
La morte l'ingiustizia l'uomo stesso  
sono cose concettualmente esaurite.  
Una cosa umanamente non esiste più  
indipendentemente dal permanere  
della sua preponderanza tanto da determinare  
l'inesistenza o scomparsa dell'uomo stesso  
e delle cose che invece dovrebbero esistere  
perché ancora interessanti – vergini.

\*\*\*

Severino attacca la tecnica  
ma la suprema tecnica – la logica  
una qualche – è proprio quello di cui  
si serve lui ...

\*\*\*

Affogando nella Senna  
– la Senna non affogò.  
E se questo ti sembra poco

– non c'è molto altro ...

\*\*\*

È così tanto il male nel mondo  
che se il bene non fosse prevalente  
il mondo non esisterebbe più da un pezzo.  
(Seppure continuando così non si sa  
per quanto ancora possa esistere – il mondo ...)

\*\*\*

La vita di ognuno di noi  
proprio come quella dell'ambiente  
dipende dalla “capacità di assimilare rifiuti”.

\*\*\*

Definizione di società:  
ciò che si oppone allo studio.  
Definizione di natura:  
ciò che si oppone allo studio.  
Definizione di studio:  
ciò che non si oppone.

\*\*\*

Sappia chi legge “I fratelli Karamazov”  
invece di “La gestione integrata dei rifiuti urbani”  
o di “Economia del ciclo dell'acqua”  
o di “Il bilancio ambientale d'impresa”  
– si macchia di una grave colpa protraendo  
il male del mondo sotto forma  
d'ingiustizia stupidità conformismo  
e riducendo anche le possibilità  
– riducendo quelle del mondo in generale –  
che qualcuno in futuro legga ancora  
Dostoevskij o scriva romanzi o soltanto scriva.

\*\*\*

L'origine è la non-origine.  
Grazie. (Traduzione –  
l'unica cosa originaria, anche nel  
senso che dà l'origine, è  
che non ci sono cose originarie.  
Il “grazie” invece può essere  
considerato, tutto sommato, la vita.)

\*\*\*

Non pretendere di essere salvato  
– ma di non essere condannato.

\*\*\*

Il problema della giustizia –  
è che non risolve tutti i problemi.  
(Stesso problema ce l'hanno  
la conoscenza la bellezza ecc.)

\*\*\*

La festa è la libertà  
quale effetto della costrizione.  
Esattamente come il lavoro  
– Arbeit macht frei ... –  
o in generale le tecniche.  
Sarà per questo che non  
mi sono mai piaciute le feste.

\*\*\*

Ogni volta che si fa qualcosa  
per la bellezza ad esempio  
o per l'amore o per il meglio  
si fa qualcosa per Platone –  
la sua teoria delle Idee.  
E che cosa ha fatto Platone per noi?

Certificare che da sempre  
anche prima di Platone l'uomo  
ricerca amore bellezza meglio  
e che amore bellezza meglio  
sono la ricerca stessa ...

Ma dopo aver trovato o anche solo ricercato?  
Dopo aver trovato che il ritrovamento è la ricerca stessa?  
E durante?

\*\*\*

... il colabrodo del mio io  
– che cola ma c'è ...  
che c'è perché cola ...

\*\*\*

Tutte le braccia che abbracciano  
gli altri e che non abbracceranno  
mai se stesse ...

\*\*\*

Occuparsi di tutto e non occuparsi di ecologia  
– occuparsi di qualsivoglia cosa non ecologicamente –  
è come non occuparsi di niente.  
Il mondo finora non si è occupato di niente.  
(Si potrebbe sostenere anche che nessun  
essere umano ha mai formulato un pensiero  
o che ha soltanto pensato al niente ...)  
Per questo stiamo raggiungendo quel niente  
– il nostro massimo possibile niente –  
che è la distruzione del mondo  
e che non è niente ma la prova estrema  
di realtà e verità ecologica.

\*\*\*

Il problema di come si stabilisce un'evidenza  
non può essere risolto evidenziando una stabilizzazione.

Questo è quello che fa il potere  
e che rende ogni potere ingiusto e stupido.

\*\*\*

Il problema del male umano  
è che non solo tanti odii l'hanno fatto  
ma anche troppi sorrisi.

\*\*\*

Nel 1951 il petrolio scalzò il carbone  
dal primo posto come fonte di energia  
negli Stati Uniti. Mia nonna c'era  
e non lo sapeva pur essendo quasi  
più vecchia di me ora che lo so.  
Per questo il mondo va male –  
o l'uomo non è uomo abbastanza.

\*\*\*

Quando s'è capito che tutto  
– ciò che c'è d'umano – è lo studio  
allora non si può fare nemmeno male  
al prossimo il male esorbitando  
da questo tutto.

\*\*\*

Sono riuscito a non essere niente –  
senza però riuscire a far essere il niente.  
Proprio per questo sono riuscito  
– perché dentro fino al collo.

\*\*\*

Quando scrivi devi sapere che tutti scrivono  
– ma devi anche dimenticartelo.  
Quando pensi ...  
Quando ami ...

Quando muori ...  
E questo è legge o fisica  
– non norma o morale.

\*\*\*

Riuscisci a fermare il tempo –  
il tempo non riuscirebbe a fermare  
me – o te.

\*\*\*

Se l'amore fosse sacrificio  
non ci sarebbe il male –  
il male c'è perché il sacrificio  
non ama. E allora si resta soli.

\*\*\*

Ci si dimentica per ignavia  
anche che – ci si dimentica per ignavia.  
Resta solo quell'inconcludente viltà  
che chiamano – nel pubblico – vita privata.  
Bisognerebbe dire – vita privata di vita.  
Il costo della vita è d'altronde in tutti i sensi –  
anche non sociali né comportamentali – privazione di vita.

\*\*\*

Non leggere i testi di Jeremy Rifkin oggi  
è una colpa paragonabile all'adesione ieri  
al nazifascismo. (Problema. I testi di J. R.  
vengono pubblicati in edizioni bestseller –  
eppure ovunque ci si giri sembra che nessuno  
li abbia letti. D'altronde al netto della teologia  
qualcosa del genere è toccata anche al Cantico  
di Francesco – da ottocento anni ...  
Come il papa con Francesco – fino  
dopo ottocento anni a papa Francesco –  
i potenti del mondo consultano Rifkin considerandolo

– sembra – la buona coscienza che non hanno  
dentro sé e debbono rintracciare all'esterno  
dove ipocritamente la lasciano ...)

\*\*\*

Amare qualcuno o qualcosa  
significa digiunare – non solo  
rispetto al resto ma anche rispetto  
a quel qualcuno o qualcosa.  
Amare è amare l'amore ...

\*\*\*

Restare non restano mai  
cose o persone ma soltanto  
Idee – nel senso (nel senso  
di immagini nell'aria ...)

\*\*\*

Valuto soppeso giudico la mia vita  
valutando soppesando giudicando  
la valutazione il peso il giudizio.  
(E se la vita così si dissolve –  
peggio per la valutazione il peso  
il giudizio che non avranno  
a che fare con qualcosa di vivo ...)

\*\*\*

Benedici ogni giorno  
in cui non incontri esseri umani.  
Perché solo così hai qualche probabilità  
di essere benedetto dal giorno.

\*\*\*

Non riesco a far abboccare pesci  
perché tengo la bocca chiusa per non abboccare.

E la prima regola per far abboccare pesci  
è tenere la bocca bella aperta  
e avere già da tanto e tanto abboccato.

\*\*\*

Il sesso è come un campo –  
va coltivato altrimenti secca.  
Il sesso è come un campo –  
anche se non lo coltivi le erbe  
anche se acce ci crescono sempre.

\*\*\*

Le esperienze passate cessano  
di essere – col passare – esperienze.

\*\*\*

Nella vita fare quello che è facile immaginarsi  
è difficile – mentre il resto fonte d'infelicità o rassegnazione.

\*\*\*

La regola generale dello scrivere bene  
è molto facile. Quando scrivi in lettere  
scrivi come Mozart o Bach componevano  
i loro pezzi più veloci le sonate per uno strumento  
solo – a tastiera – piano o simili. Difficile semmai  
metterla in pratica questa regola ossia divenire  
i Mozart o Bach della scrittura. Inizia col riscrivere  
riscrivere riscrivere tendendo al ritmo a non accontentarti  
mai migliorarti sempre rifinire picchiettare sbalzare scalpello  
solfeggio metronomo cantabilità mitraglia sorpresa tutto-si-tiene.

\*\*\*

Accorgersi di qualcosa è sempre troppo tardi.  
Perché essa è già cosa. È già.

Accorgersi di qualcosa è denunciare il proprio ritardo.

\*\*\*

Corri corri mi s'è allargato il cuore  
più che ad avere dieci mogli.

\*\*\*

Arrendersi al sonno  
arrendersi al cibo  
arrendersi al sesso  
all'Io al Tu alla Tv  
sarebbero cose  
da non fare se  
non arrendersi  
– pensa ai mistici  
che non pensano –  
non fosse resa  
lo stesso o peggio.

\*\*\*

Ripensare agli altri quando gli altri  
stessi si sono dimenticati di sé –  
è il modo più eroico per essere se stessi.

\*\*\*

Per amore dei cinesi bisogna  
augurarsi la fine della Cina.  
Stesso dicasi di europei/Europa  
americani/America. Paradosso  
della civiltà – quando la civiltà  
è falsa o incivile. Paradosso  
del mondo quando l'esistenza  
delle cose ne richiedesse la fine.

\*\*\*

La sorpresa del sogno  
è soltanto il sogno della sorpresa.  
Per questo ce l'ho così tanto  
coi sogni – a favore della vita!  
Ma i più ne sono sfavorevoli  
– né sognano ... Per questo – soli  
si vive soppressi di senza sorprese.

\*\*\*

Se nelle scuole – per come attualmente  
continuano ad essere organizzate –  
si guardassero film porno e leggessero  
mimandoli Sade Miller Bataille fino  
laboratorialmente sperimentarne alcune  
posizioni – a casa i ragazzi e le ragazze  
s'intratterrebbero sabato compreso  
e al posto della discoteca o del party  
con le trasposizioni cinematografiche  
di Don Camillo e Peppone serie completa  
e con i romanzi della Austen serie completa  
in lingua originale – inglese primo ottocento  
magari edizione critica e note a piè di pagina.

\*\*\*

Il mio problema – il problema dell'ecologia  
non è che tutto è già stato detto (come sostengono o sostenevano  
i postmoderni gli ermeneutici fra cui lettori della Bibbia ecc.)  
ma al contrario che niente ancora è stato detto  
di ecologicamente interessante e giusto.  
Secondo uno dei principi dell'ecologia e anche della logica  
– invalidate entrambe dal creazionismo cristiano – dal niente non viene niente.  
Quindi – come uscire dal niente ecologico?  
Niente – d'ecologico – esiste (nella società e storia umana)  
– se anche qualcosa esistesse non sarebbe conoscibile (la nostra concezione  
della conoscenza essendo priva di ecologia)  
– se anche fosse conoscibile non sarebbe comunicabile

(nessuno fra noi essendo ecologo e tutto essendo stato detto e comunicato tranne che qualcosa d'ecologico).

Il mio problema – il problema dell'ecologia – socialmente storicamente oggi. Problema che se non viene risolto non ci sarà domani. Altrimenti l'ecologia sarebbe falsa e irrealistica ...

\*\*\*

La classe dominante è la dominazione della classe – cioè il conformismo. Da sempre. Vigano pure mode individualistiche ...

\*\*\*

Fra i diritti inclusi nella Dichiarazione dell'ONU quello più frequentemente oggetto di scherno è relativo alle “ferie pagate” – mentre tutti prendono sul serio la “libertà religiosa” (espressione ossimorica anche etimologicamente – “religione” volendo dire “rilegare” o “essere schiavi”). In un mondo alla rovescia del genere si capisce allora perché non vi sia ecologia ...

\*\*\*

Non si può andare indietro nel tempo perché “agire all'indietro” fa già parte dell'andare e del tempo. Per andare indietro nel tempo bisognerebbe andare avanti. Bisognerebbe cioè che la realtà non fosse complessa. Vale a dire non si basasse su feedback causalità circolare autorganizzazione. Bisognerebbe che la realtà non fosse ecologica.

\*\*\*

Per poter pensare bisogna avere anche la forza di non pensare (quando ce n'è bisogno). Bisogna poi vedere se questo è pensare ... (Per stare svegli del resto bisogna

avere la forza di dormire ...  
e per mangiare di non-mangiare  
e viceversa ...)

\*\*\*

La condizione necessaria  
anche se non sufficiente  
del fare e fruire poesia  
in senso letterario è una condizione  
tecnica non inferiore – e simile  
a quella riguardante la composizione  
e l'ascolto della musica classica o colta.  
Poi c'è un residuo che è lo stesso  
che differenzia Mozart da un metronomo  
o un manuale di metrica da un poeta ...  
Spesso la gente nel fare e fruire poesia  
è ingannata dal fatto che la poesia  
è fatta – a differenza della musica – da una cosa  
come le parole che usiamo tutti i giorni  
e non possiamo non usare costituendo  
le parole la nostra natura di esseri umani ...  
Tra natura e tecnica sta dunque la poesia  
ed è poeta chi è sia naturale sia tecnico  
chi riesce a conservarsi in natura o addirittura  
ad intensificarsi in natura – pur implementando  
tecniche le più sofisticate e spietate o innaturali ...

\*\*\*

Zero zero.

\*\*\*

A volte sembra la felicità – cambiando solo una persona.  
A volte sembra non ci siano più volte – cambiando solo ...

\*\*\*

[Tutte le news sono vecchie.  
Vecchio nel senso di stupido e derivativo.]

Il telegiornale è addirittura peggio del giornale  
– non si fa nemmeno leggere. Fa quello che al giornale  
dovendosi almeno leggere – non poteva riuscire.  
Cioè quello che hanno fatto la Bibbia o il Corano  
in coloro che per seguirli meglio non li hanno letti.  
Chi guarda il telegiornale si mette dalla parte  
dell’oscurantismo socioculturale e dell’atrofizzazione  
del cervello. Davvero come un droga delle più instupidenti  
– e fisicamente con le sue immaginacce vociacce pressappocaggini.  
Il telegiornale è inquinamento – letteralmente: immaginati  
ciminiere discariche altiforni – e a forza d’inquinamento  
non si può certo risolvere i nostri problemi d’inquinamento.  
Mentre ciminiere discariche altiforni inquinano lì per lì poi  
– il giornale inquina nel senso che promuove il modello  
dell’inquinare in quanto tale obnubilando le menti ...

\*\*\*

[Sobillazione all’interno dell’Impero contro  
la metafisica-feticcio di una contingenza ...]

Ci sono due modi per imparare  
l’inglese da non madrelingua  
e da non immigrato in paesi anglofoni.  
O da schiavi – andando a scuola  
seguendo i ricorsi dei corsi, con maestri  
test ecc.; o da liberi, studiando il tedesco  
e i flussi migratori dei popoli germanici  
mille duemila anni fa – ma anche i loro  
usi costumi ecc. Ci sono due modi  
per imparare non solo l’inglese ma ogni  
cosa. Inutile dire quale sia il prevalente ...  
Che sennò niente Impero niente metafisica!

\*\*\*

La scomparsa della bellezza  
non è compensata dalla  
bellezza della scomparsa.

\*\*\*

Mangiare molto non è bello.  
Ma non è neanche altro – bello.

\*\*\*

A pensare alle cose che fanno piacere  
ci si stanca presto – perché il piacere  
non è un pensiero.

\*\*\*

I tre termini caratterizzanti la nostra umanità  
– persona, vino, cerimonia: con la persona che è  
chi fa cerimonie per bere vino e beve vino per fare  
cerimonie – sembrano derivare tramite il latino  
dall'etrusco. È giunta l'ora – entropica – di non essere  
più derivativi e di non poterlo essere neanche volessimo.  
Fatta salva la notazione però che smettere di derivare dall'etrusco  
non significa iniziare a derivare dal cinese dopo essere  
passati dall'americano e per giungere al marziano o simili.

\*\*\*

[Nemesi o dell'insospettata suscettibilità del mondo.]  
Nessuno mi ha mai preso sul serio – io  
che non ho mai preso sul serio nessuno.

\*\*\*

Prendere tante stagne di benzina da riempirci la macchina.  
Prendere il rettifilo più lungo e scoperto.  
Prendere velocità.  
Prendere in pieno il primo padiglione di ExpoMilano2015.  
Perdere la vita.  
Oggettiverebbe quello che fa la casalinga a se stessa e al mondo  
implicitamente ma poi neanche tanto facendo la spesa al supermercato.  
Ma anche il professore universitario direttore di dottorato  
sulla lunghezza media dei cazzi nel Corno d'Africa tra il VII e l'VIII sec. d. C.  
Ma anche ... Ma anche ...  
Prendere velocità. Perdere la vita.  
Finora lo Stato è stato questo. Abbastanza.  
Lo chiamano Expo. Lo chiamano Milano.  
Lo chiamano 2015. E pensano di fare  
più bella figura. Ma prendere velocità  
perdere la vita sono anzitutto non-pensieri  
genere ... (Se del resto avessimo com'è  
possibile da mezzo secolo basato i nostri  
approvvigionamenti energetici non sui combustibili

fossili ma sulle fonti rinnovabili non sarebbe possibile prendere tante stagne di benzina da riempirci la macchina ecc. ecc. La macchina stessa – il mercato dell’auto ecc. – è “prendere tante stagne di benzina ... perdere la vita” ecc. però lo chiamano “mercato dell’auto” ... non si sa se sono se siamo più stronzi o più stupidi ... Anche il professore universitario direttore di dottorato ...)

\*\*\*

Hemingway assomigliava fisicamente e nell’atteggiamento e nell’aplomb – spremuto dalla vita perché spremivita – a Marlon Brando – corrispettivo maschile di Marlene Dietrich non a caso da Hemingway spremuto – spremuta. Per questo ha avuto così tanto successo ... Oggi non essendoci Marlon Brando né somiglianze – successi simili non sono più possibili ... Né spremere. Il fatto che siano stati possibili – e spremere potrebbe essere stata la causa del non-più odierno. Quindi simili somiglianze e successi potrebbero essere stati negativi più che positivi – precludendo al futuro possibilità di più ossia più possibilità ... Entropia.

\*\*\*

Il miracolo è la possibilità – rasentante la necessità – del banale. E che si sia anche contenti così ... Dio ad esempio per millenni è stato il miracolo – some i soldi dell’accontentarsi del banale ... Bisognerebbe essere atei e poveri non foss’altro per rifuggire queste banalità ... Le quali detenendo il potere costringono – ed anche questo è banale – all’ateismo ed alla povertà – ma banalmente non ateisticamente o poveramente davvero cioè per non mera negatività rispetto alla banalità divina e pecuniaria.

\*\*\*

È difficilmente contestabile –  
Bach il maggiore musicista.  
È difficilmente contestabile –  
Gould il maggiore interprete  
di Bach – Gould che pare uno  
di quei geni incompresi moderni  
cristi senza fede anglosassoni  
da ammazzarli per – inoffensivi  
celebrarli subito dopo morti tipo Turing  
o Nash o anche Wittgenstein introversi  
complessati omosessuali o no  
come se lo fossero dove regna  
omofobia loro misantropi perché  
re sognatori del gioco a oltranza  
mentre gli altri tutto a oltranza  
tranne sogno e gioco.  
Difficilmente contestabile dunque  
– Gould il maggiore pianista  
(Tureck e Yudina pronte ad affrontare  
anche questa estrema difficoltà ...)  
Gould che suonava un piano corto  
non lungo – in lunghezza sfumatura  
eleganza alla Michelangeli. Suonava  
il piano clavicembalisticamente – anche  
per questo adatto ai secchi assoluti di Bach  
(Michelangeli non suonava Bach – anche  
se rendeva Bach Brahms o Scarlatti ...)

\*\*\*

Monaci atei  
è la regola.  
Che è come dire  
– presocratici.  
Più o meno.

\*\*\*

Arturo Benedetti Michelangeli

quel che ha fatto l'ha fatto al meglio.  
Peccato non ha fatto il meglio (Bach).  
Peccato nel senso letterale del termine.  
È come se si fosse avvicinato al meglio  
– con Scarlatti e Galuppi – ma l'avesse  
per rispetto o perché non abbastanza  
all'altezza – si considerava  
lui che pure era il meglio  
in quel che faceva – l'avesse saltato  
– per proteggerlo in attesa d'un futuro  
con qualcuno che ... E passò al dopo  
il meglio. Beethoven Chopin Debussy ...

\*\*\*

Fra l'essere un grande e l'essere  
uno stronzo c'è spesso un pelo.  
E il PIL continua a depilare ...

\*\*\*

Quando prima dell'inglese  
studierete il tedesco anzi  
il germanico – mi zittirò.  
Ma prima d'allora avrete  
l'interferenza del borborigmo  
mio in italiano volgarissimo ...

\*\*\*

Rinresce dirlo ma purtroppo  
mettendo a confronto le ouvertures  
di Rossini – anche fatte da Abbado  
o Karajan – anche fatte per uno spettacolo –  
con le “invenzioni” – sia pure dall'intenzione  
intima – di Bach rivissute da Gould  
si ha proprio palese la differenza  
– intellettivamente parlando –  
tra un cafone foss'anche ricco  
ed un sublime foss'anche povero.

\*\*\*

Passare la vita con  
Platone Aristotele

Mozart Beethoven  
– e basta –  
è facile e in certa misura  
inevitabile – ma non è  
la tua vita ... Per quanto  
più pulita della media.

\*\*\*

Come un orefice  
come un bricoleur bravo  
come un entomologo  
come un matematico  
come un programmatore  
come Segovia e la chitarra  
deve scrivere e scrive  
lo scrittore – tecnicamente  
praticamente quotidianamente.  
Ma poi? Potrebbe dare così  
la sensazione che non ci sia  
gran molto d'altro ...

\*\*\*

Se non è bella non è colpa sua.  
Se non è lei non è colpa sua.  
Se non sei tu però perché  
– è proprio colpa tua?

\*\*\*

Ogni amore è fissazione  
ed è infelice perché –  
nessuna fissazione è amore.

\*\*\*

Fare una cosa senza  
ecologia – senza pensiero –  
è umanamente – per il nuovo  
uomo ecologico – come non farla.  
Se l'uomo è colui che pensa e se  
l'unico pensiero che sia tale è  
– per il nuovo uomo ecologico –  
quello ecologico ...

(Purtroppo – e sempre per motivi ecologici – fare una cosa senza ecologia – o senza pensiero ecologico cioè senza pensiero tout court – è comunque farla. Ha un impatto ecologicamente ... e quasi sempre negativo ...)

\*\*\*

Non so se avete fatto caso  
– e se no siete corresponsabili  
anche se tutti inevitabilmente  
in parte lo siamo: da qui le parti –  
al moltiplicarsi degli imbratta-muri  
e di tutto ciò che s'affaccia al pubblico.  
Scritte perlopiù senza senso –  
firme sigle slogan. Perché?  
Per lo stesso motivo per cui  
se si facesse più caso il caso  
avrebbe meno corso. Non fanno  
caso per primi gli amministratori  
della cosa pubblica. Che ripuliscono  
le scritte – devono – quando loro stessi  
ne sono causa. Come? Non facendo  
caso. A che? Alla materia la sua importanza  
e onnipresenza quindi inevitabilità.  
Gli amministratori cementificano  
basta una scritta su di un foglio  
non ci fanno caso quando invece  
gli effetti di quella scritta – devastanti  
(perché portano fino ai graffitari).  
Ma scrivono gli amministratori  
perché si riconoscono solo così  
come uomini. La scrittura – e più  
in generale ogni simbolizzazione –  
è smaterializzazione (o tentativo di  
– essendo impossibile – perché la materia  
inevitabile – da qui l'infelicità e Dio) ...  
I graffitari sono l'effetto collaterale  
dei sindaci e di chi – con scrittura e simboli  
li vota. Sono in aumento perché aumenta  
il nostro allontanamento – illusorio perciò  
fatale – dalla materia. Economia ridotta  
a finanza religioni aviazione mass media ecc.

I graffitari pur potendo scrivere illimitatamente su Internet scrivono sui muri più di quando non c'era Internet ed informatica malintesi così. Riducono i muri a schermata o foglio-scarabocchio a loro volta erroneamente ridotti schermata e foglio a nulla. Proprio come – è secoli – i sindaci fanno con il mondo in generale e gli aventi diritto di voto fanno con i sindaci segnando un foglio facendosi il segno della croce – Gesù primo graffitario in questo senso – e basta ...

\*\*\*

Quando mi metto a scrivere penso sempre (non è vero – il sempre non esiste ...) a mio nonno con la sigaretta in bocca e la radiolina accesa che inchiodava tavolette di legno dava la copale incollava piallava attento canticchiando. Ore – mi sembravano tante da piccolo. Poi mio nonno è morto e con la scrittura io non riesco a far vivere né il mio non-si-sa-che né la morte (che poi sono la stessa cosa) ... cioè a scrivere. Pur inchiodando incollando piallando. Pur sapendo che la scrittura è questo. Chiodo colla pialla. Sarà perché non fumo e la scrittura è anche fumo magari. O perché non sopporto la radiolina non sopportando canticchiare e – la scrittura è anche radio e canto. Magari purtroppo. Nonno. È anche nonno la scrittura. Magari purtroppo.

\*\*\*

La musica che non si conosce è una scoperta troppo grande per essere apprezzata. Anche se soltanto così con la musica possiamo apprezzare o apprezzare più che in qualsiasi altra maniera il nostro essere piccoli e persi ...

\*\*\*

Lo stesso dell'altro. Basta avere un lettore per averne 1000 o 1.000.000. Il problema è raggiungere quel primo lettore. Il problema

è raggiungere l'altro – poi tutti gli altri sono  
più o meno uguali. (Stesso dicasi dei numeri –  
il problema è uscire dall'uno – poi il due o il  
trecento e quattro fanno lo stesso o vengono  
da sé e di conseguenza ...) [Adesso puoi  
anche bere un bicchiere di alcol ...]

\*\*\*

Due tesi tradizionalmente – riguardo la tecnologia.  
Stando alla prima gli oggetti tecnologici – esclusivamente mezzi.  
Stando alla seconda gli oggetti tecnologici – condizionano anche  
il loro utilizzo in base all'ontologia che hanno (a quel che sono).  
La prima – semplicistica – tesi ha senz'altro ragione (rispetto  
alla seconda fobica e heideggeriana) non foss'altro perché  
sono gli uomini a fare tecnologia e quindi gli oggetti tecnologici  
la loro ontologia è derivativa (è già effetto più che causa).  
Con un'eccezione però. Si tratta del suicidio. Se tutti  
avessero a disposizione un rivoltella ci sarebbero –  
più omicidi come accade in America: quindi l'eccezione  
riguarda pure l'omicidio ... – senz'altro più suicidi.  
Perché in certi momenti quotidiani premere un grilletto  
davvero troppo facile ed immediato – per non farlo ...

\*\*\*

Nello stesso anno – 1939  
lo stesso regista – Victor Fleming  
girò due diversi film – Il mago di Oz  
e Via col vento – subentrando in entrambi  
a George Cukor – mentre il mondo entrava  
in guerra. Oggi di quell'anno – di quel regista  
di quel “subentrando” e anche di quella guerra  
non si ricorda niente nessuno o quasi (chi  
di voi sa che Fleming è il regista sia del  
Mago di Oz – che di – Via col vento? Chi  
di voi sa che Il mago di Oz – Via col vento  
hanno avuto bisogno di un regista?)  
Tutti invece si ricordano di – o sono ricordati da  
Il mago di Oz – e Via col vento. Perché?  
Fondamentalmente perché nessuno si rivolge  
simili perché ... Poi perché le opere hanno  
vita propria – e noi invece molto impropria.

\*\*\*

L'estetica è come il dolore –  
la cosa che si sente più di tutto  
anche se non si vede.  
(E sentire è materia.)

\*\*\*

– Ho così tanta voglia di morire  
che metà basterebbe per estinguere  
l'intero genere umano (disse).  
– Il genere umano si estingue da sé  
sovrappopola il pianeta estingue  
gli altri generi e specie (rispose).

\*\*\*

Al genio della lampada  
l'unica cosa da chiedere  
– avere il tempo di suicidarsi.

\*\*\*

Per scrivere cioè riscrivere – a parte Bach  
e Mozart – le sonate per piano  
di Mozart – ho trovato confacenti  
al ritmo e complessità e precisione  
– anche se fanno un po' di caos e rumore –  
soltanto di Brahms le Variazioni paganiniane  
motorizzate da Michelangeli e motorizzate  
da Cziffra – le Danze ungheresi entrambe  
partiture impersonali o collettive dove  
dai vari compositori all'esecutore migliore  
sono stati necessari molti forse indefiniti  
– da qui l'un po' di caos e rumore –  
come indefinita è la natura – a maggiore  
gloria di Mozart e più ancora di Bach  
riusciti da soli a rifare la natura che è  
quel che deve fare lo scrittore per non sfarsi.

\*\*\*

Da una parte devi imparare ad essere falso  
– se vuoi un minimo di successo – se vuoi

che ti succeda qualcosa – se vuoi succedere  
un po' agli altri. Dall'altra sarai falso comunque  
perché la posizione che tieni oggi non potrai tenerla  
domani – se non altro in quanto domani.  
Se non altro in quanto altro – il domani.

\*\*\*

Che non si debba per forza scegliere  
e che anzi sia conformistico (antiecologico)  
scegliere “il meglio” – io me ne convinco.  
Peccato non se ne convinca il meglio ...

\*\*\*

Se un autore non ti dà la sensazione di tempo  
perso nell'aver letto tutto quello che hai letto  
prima di lui – allora è tempo perso ...

\*\*\*

Il sistema o non-sistema vigente  
per quanto pochi me ne dia  
mi dà più soldi per comprare libri  
– o accesso quasi gratis a internet  
da cui infiniti quasi testi – di quanto  
tempo mi dia per leggerli/studiarli.  
Ecco il consumismo. (E ho detto tempo  
ma avrei dovuto dire anche silenzio e aria  
pulita ecc.)

\*\*\*

I tedeschi hanno l'espressione “Ohrwurm”  
– “verme dell'orecchio” – per indicare il motivetto  
che non ti esce dalla testa (“tormentone” in it.).  
A giudicare da come vota e da come si comporta  
la maggior parte della gente sembra non avere altro  
in testa – ed è questo il vero tormentone ...  
(A proposito poi della distinzione arte/non-arte:  
l'arte è quella che non ti tormenta – perché troppo  
grande per occuparsi specificatamente di te  
facendosi addirittura verme del tuo orecchio ...)

\*\*\*

Devi vivere come se tu fossi  
sempre ubriaco – senza esserlo mai.

\*\*\*

I morti  
– di cerbottana o meno –  
sono cera  
sono cerotti  
sono cerume  
certezza  
cerimonia  
ceri  
cerini  
ceramica.  
Anche cervi  
e cerbiatti  
sono cadaveri.  
Cerchio in cerca  
di Ceres. Ceres  
in cerca di cerchio.

\*\*\*

Se mi cerchi  
non m'importa  
che tu mi trovi  
o meno ma che tu  
ti perda ...

\*\*\*

Ogni volta che mi si parla  
di una persona morta mi meraviglio  
che abbiano così tanta cura per lui  
e non per me (o per sé ...)

\*\*\*

Quando non hai più promesse  
da mantenere – vuol dire che  
non le hai mantenute abbastanza.

\*\*\*

Io ho sempre corso  
a vuoto per non essere  
riuscito a far correre  
il vuoto.

\*\*\*

Corro sempre –  
e il sempre non corre.  
Precipito. Precipita?

\*\*\*

Se ti vuoi occupare di un argomento  
non leggere libri su quell'argomento  
– ma leggi altro ...  
Se vuoi intervenire nel dibattito circa la crisi  
economica contemporanea oppure “gli sbarchi  
di extracomunitari e clandestini” – i testi  
di Wittkower sull'architettura barocca in Italia  
vanno benissimo ... Purché tu ci creda  
alla loro realtà e li applichi di conseguenza.

\*\*\*

Le materie (di studio) sono metodi  
– non cose.  
Non esiste la storia o la filosofia.  
(Dire che studi storia o filosofia non ha senso  
coincide col vuoto – o con un bel voto all'esame ...)  
Esistono le trattazioni storiche o filosofiche.  
Di che cosa? Dell'uniche cose che esistono  
cioè appunto le cose – o tutto ciò che non  
rientra in nessuna materia o casella.  
Vale a dire – tutto. Tu il cielo il pepe ecc.

\*\*\*

Fra la morte o The Wonder  
dei Sonic Youth – la scelta  
è questa – più o meno non c'è  
molto altro. Scelta bastarda  
nel senso letterale del termine.

\*\*\*

Si scrive di solito più per dire  
d'aver scritto – che per scrivere.  
Si vive di solito – pure – così.  
Più per dirlo che per ...  
Ma è l'umano. Ed è felice  
forse chi ci riesce o arriva.  
(A farsi ascoltare perché  
a dire sono tutti buoni ...)

\*\*\*

Sto ingrassando perché  
non ingrasso il grasso.  
Chi decide d'ingrassare  
– ma stesso il dimagrire –  
lo decide per questa prova.  
Deve sapere che perde  
a priori – non ingrassa  
il grasso ingrassando né  
dimagrisce il secco dimagrendo  
a stecco. E allora si finisce  
– autorizzati – ad ingrassare  
o dimagrire a caso ...

\*\*\*

Con internet Garibaldi  
non ha più sapore. Non  
perché Garibaldi non sia  
in internet ma perché  
internet non è in Garibaldi.  
Prima d'internet era ancora  
possibile immedesimarsi  
in Garibaldi o Ramses II  
sentire l'odore del pane che  
mangiavano – dividerne  
il tempo e lo spazio in qualche  
maniera. Dopo internet quello  
spaziotempo – lo spaziotempo  
dei millenni pre-internet non c'è  
più. Quando si va alla velocità  
della luce – tutto il resto sembra

buio pesto. Angosciosamente.  
Anche se angoscia, pure, dà  
la velocità della luce in quanto  
solitudine e condanna a sé  
stessa come velocità e come luce.  
Cosicché c'è buio anche nella luce.  
Anche se forse tutto sommato è meglio  
il buio della nostra luce che la luce  
del loro buio – buio di velocità  
ma anche d'intelligenza (ad es. ecologica).

Rispetto a quella d'internet  
la scoperta dell'America è qualcosa  
di provinciale – e infatti c'era già  
stata prima che ci fosse (i Vichinghi)  
o era nell'ordine delle cose. Internet  
invece no – e in questo no ci sta  
il venir meno di Garibaldi e Ramses.  
Di odori derivanti da certe velocità.  
La nostra fantasia adesso ha paura  
di perdere ciò che nel da sempre  
precedente non potevano temere  
di perdere non essendoci nemmeno  
nell'immaginazione. Abbiamo una paura  
in più – ontologica. Ma abbiamo pure  
un futuro in più – ecologico possibilmente.

\*\*\*

Chi dice – Siena non è una città  
è un paese ... Ha la testa vuota  
o ripiena solo di marcio come  
le metropoli – Los Angeles o Bombay –  
con cui identifica l'essere città  
e che purtroppo si stanno sempre più  
mangiando il mondo svuotandolo  
di tutto ciò che non è marcio.  
Il problema di Siena non è di essere  
poco città ma di essere troppo metropoli.  
McDonald Swarovski periferia orrenda ...

\*\*\*

Proust è il più grande (male).  
In confronto a Proust  
Joyce è piccolissimo (male)

Kafka piccolo e Mann medio.  
Forse non è stato scritto nulla  
nel '900 che non sia proustiano.  
Per questo non è stato scritto nulla  
nel '900 (di non male o d'ecologia).

\*\*\*

Io che mi occupo di ecologia  
non trovo cosa più noiosa dei libri  
che si occupano di ecologia.  
Come io che mi occupo di filosofia  
non trovo cosa più noiosa dei libri  
che si occupano di filosofia.  
Come io che mi occupo di poesia  
non trovo cosa più noiosa dei libri  
che si occupano di poesia.  
Bisogna occuparsi filosoficamente  
poeticamente od ecologicamente  
(cioè materialisticamente all'infinito)  
delle cose e non di sé stessi – l'ecologia  
dell'ecologia la filosofia della filosofia  
la poesia della poesia – cioè di nulla.

\*\*\*

La disperazione è tale che  
investe il tale in quanto tale.

\*\*\*

Non puoi avere tutto perché  
il tutto non può averti.  
Non puoi non avere niente perché  
il niente non può averti.  
C'è sempre e solo il qualcosa.

\*\*\*

Non siamo infelici perché il compromesso  
è una tautologia ma perché la tautologia  
non è un compromesso.

\*\*\*

Leonardo è Mozart (anche).

Mozart non è Leonardo (forse).

\*\*\*

Papini nell'Ottocento  
cioè nel 1913  
scriveva di "uomo finito"  
ma il problema – da sempre  
è di quello "non iniziato"  
di uomo – impossibilitato  
ad iniziare. Ed è questa  
l'ingiustizia che colpisce  
chi è vittima d'ingiustizia  
ma anche chi la compie  
perché nemmeno lui  
proprio in quanto commette  
ingiustizia diventa mai uomo.  
Umana entropia sono i milioni  
di africani o cinesi o anche italiani  
che avrebbero potuto diventare Mozart  
e che non lo sono diventati a causa  
di chi non lo era e non lo era  
perché era fermo – al massimo –  
a Mozart senza acquisizione  
minima d'intelligenza ecologica.

\*\*\*

La scuola è tutto.  
Per questo viene fatta essere niente.  
Ma il niente non esiste.  
È allora il qualcosa –  
che nonostante tutto  
e sebbene negativo  
resta la scuola –  
la nostra unica possibilità.  
Stesso dicasi dello studio.

\*\*\*

Era lontanissimo.  
Ma più che altro non era.  
Cioè non era Più né Altro.

\*\*\*

Chi smette di studiare vuol dire  
che non ha mai iniziato.  
(Il che non significa che chiunque tenti  
di non smettere abbia mai davvero iniziato.)

\*\*\*

Dire che cos'è l'ecologia  
è molto più difficile di dire  
che cos'è la filosofia e va fatta  
molto di più che la filosofia.

\*\*\*

Ci sono le facce  
e poi ci sono i volti.  
Le facce le scarti  
i volti ti scartano.

\*\*\*

Non puoi ascoltare “Gouge Away” dei Pixies  
e continuare a vivere. Le due cose non vanno insieme.  
I più vivono perché non ascoltano. I più non vivono  
pur non ascoltando. Agli altri è fatto divieto –  
come guidare la macchina da ubriachi.  
Divieto di vita o di ascolto ...

\*\*\*

Leggendo la vita di Haydn  
di Stendhal avrò fatto qualcosa  
di raffinato soltanto se mentre  
leggendola mi fustigherò continuamente  
per aver sottratto tempo  
ad Haydn e Stendhal  
e nondimeno continuerò a leggerla.

\*\*\*

Non è che a me non interessi la chimica  
o l'anatomia o la musicologia. È che chimici  
anatomisti musicologi non scrivono come il Nabokov

di “Lolita” – che sono costretto a leggere pur non avendo  
il minimo interesse per la storia di Lolita ...  
(Nabokov era anche entomologo. Non aver scritto  
d’entomologia come di Lolita è stato il suo limite peggiore.)

\*\*\*

“Mia moglie mi tradisce –  
voglio sapere con chi e quando”.  
Mai esternazione fu più comune e idiota.  
Di tua moglie deve interessarti che cosa fa  
quando ci sei e non quando manchi  
quando sta con te e non quando sta con altri.  
Manchiamo sempre a noi stessi  
manchiamo sempre all’altro.  
L’altro è la mancanza  
– di noi stessi e dell’altro  
cioè del presente e dell’evidenza.  
Mancano presente ed evidenza  
le leggi (le umane) ad es.  
L’essere moglie o marito ad es.  
E capo ecc.

\*\*\*

Chi riesce è sempre stupefacente –  
quanto poco faccia rispetto a chi no.

\*\*\*

Intervistare un artista è la cosa più stupida che ci sia.  
Gli artisti nell’interviste dicono tutti le stesse cose.  
Gli artisti – quello che dicono – lo dicono artisticamente  
o non lo dicono.

\*\*\*

Non so se è più crudo il crudo  
oppure (crudele) il cotto.  
Di sicuro è più crudo che né  
il crudo né il cotto lo sappiano  
o se ne preoccupino ...

\*\*\*

Abbiamo necessità di regole ed obiettivi.  
Regole ed obiettivi non hanno necessità.  
Queste due le necessità e nel mezzo noi  
– nel mezzo perché non necessari ...

\*\*\*

Vedere il bene e non perseguirlo  
non è tanto un male del No – ma  
del perseguire e forse pure del vedere.  
Dubbio perseguire/vedere siano bene ...

\*\*\*

Aspettati un infarto da un momento all'altro  
– perché né l'infarto né il momento aspettano te  
– da qui lo sgambetto ...

\*\*\*

Difficile non è avere successo  
ma avere la capacità (o lo spazio  
e il tempo) d'individuare l'attività  
nella quale saremmo in grado  
di avere successo.

\*\*\*

Propugnare la fine della speranza significa  
dissimulare (goffi) la speranza della fine.

\*\*\*

L'amore viene così tanto considerato  
perché anche se non corrisposto  
ti fa sentire qualcuno.  
Spesso è l'unico successo  
– l'unica cosa che succede –  
in una vita fallimentare  
(o non-vita).  
Attenzione però –  
nella misura in cui non abbisogna  
di venire corrisposto – è fallimento

e non-vita anch'esso perché  
tu con esso dai vita finalmente  
a te stesso ma non (non abbastanza  
tanto che può ignorarti) all'altro ...

\*\*\*

Basta mangiare cereali al mattino  
e bere tanto tè verde – e noci  
al pomeriggio e lenticchie  
al posto della carne con poi  
frutta di stagione a volontà per  
rivoluzionare (in meglio) se stessi  
e il mondo (conoscenza compresa).  
Il 99% dei proff. e simili di questo  
non parla. Il 99% dei proff. e simili  
è inutile e noioso e non materialista

\*\*\*

Infelice non è l'amore non corrisposto  
ma quello non realizzato nonostante la  
corrispondenza. Orfeo/Euridice ...

\*\*\*

Vivere selvaggiamente  
significa morire.  
Vivere in società –  
partecipare a funerali  
ed essere funerale.

\*\*\*

Le donne più belle sono quelle  
dove non c'è traccia del padre.  
Assomigliano per metà alla madre  
e per metà a non-si-sa-chi.  
Questo “chi” non è qualcuno  
ma qualcosa cioè la bellezza stessa.

...

Il diavolo o Kate Moss invece  
(dico “Kate Moss” solo perché “suona bene”)  
è quando non resta neppure la metà materna ...  
o quando non c'è somiglianza con Nessuno ...

\*\*\*

Domani starò tutto il giorno in casa  
senza riuscire a ridurre il giorno alla casa  
né il tutto allo stare (niente domani sennò).

\*\*\*

Quando la disperazione sarà finita  
la fine non sarà ancora disperata.

\*\*\*

Perdere tempo (e spazio) non è niente  
se questo non ti fa perdere un te stesso.

\*\*\*

Non vedo l'ora di finire le scarpe  
non per vedere la fine delle scarpe  
ma per vedere – della fine – almeno le scarpe.

\*\*\*

La meccanica distingue solo massa/velocità/posizione.  
Massa/velocità/posizione non distinguono solo la meccanica.

\*\*\*

La presenza di una persona  
è l'illusione  
della persona(lità) della presenza.

\*\*\*

Soltanto un successo  
può far succedere l'Uno  
anche se questo vale zero.

\*\*\*

Vivere per un incontro  
– per incontrare la vita  
ti lascia con palmi di naso.

Ti lascia sempre  
anche se provi a non lasciarlo mai  
più – l'incontro.  
E anche se non ci sono altri  
modi per non lasciarsi andare  
negativamente.

\*\*\*

Stai con gli altri come compensazione  
sempre insoddisfacente all'impossibilità  
di amare chi dovresti. Anzi la tua stessa vita  
è compensazione o surrogato sempre insoddisfatto  
all'amare chi dovresti e che se l'amassi  
– se la frequentazione degli altri e la vita sono  
quello che abbiamo detto – ti porterebbe  
immediatamente o quasi all'incenerimento e morte.

\*\*\*

Aspettiamo sempre che accada.  
Accade sempre che aspettiamo.

\*\*\*

Tante donne amano Leopardi  
soltanto perché morto non rischiano di scoparlo.  
Leopardi è morto apposta per rendere possibile  
questo amore nei suoi confronti.

\*\*\*

Fai qualcosa –  
poi il resto verrà di conseguenza.  
Peccato però che qualsiasi cosa faccia  
è conseguenza del già venuto  
e questo mi rende perplesso  
dinanzi ad ogni fare.

\*\*\*

Lo stomaco e la digestione  
sono al centro. Resta da vedere  
se l'amore è lo stomaco e digestione  
della vita oppure se la vita lo è dell'amore.

\*\*\*

Non essere “neanche” un imbecille è davvero triste.

\*\*\*

L'amore è tutta questione  
di luce e di palpiti.  
La persona che t'illumina  
e ti fa palpitare – è lei.  
Tu non c'entri niente con l'amore.  
C'entra qualcosa il tempo  
che offusca la luce e rallenta  
i palpiti fino a farli scomparire nel buio.

\*\*\*

Ogni gesto sarebbe stato diverso  
ma ogni diversità sarebbe stata  
soltanto un gesto ...

\*\*\*

In molti casi le pene d'amore  
sono l'amore della pena ...

\*\*\*

E dopo successo continua  
a succedere il dopo.

\*\*\*

Gli occhi che brillano troppo non dicono niente.  
Il loro sfavillio è come quello delle vetrine.  
Gli occhi di valore sono quelli che ti affondano.  
Che effondono affondamento. Non sono gli occhi  
è lo sguardo. Non una cosa ma un taglio.

\*\*\*

Facemmo l'amore tutta la notte  
bianchi d'insonnia fino all'alba  
ciascuno nel suo letto e nella sua casa.

\*\*\*

Rintracciare un sorriso è una traccia  
che finalmente ti sorride.

\*\*\*

Faremmo qualcosa di puerile  
e il puerile non farebbe (essere).  
Anche perché ogni puerile è  
di per sé déjà vu.

\*\*\*

So che fai stasera  
anche se non ci sono.  
Non fai niente –  
proprio perché fai qualcosa e basta.  
Per questo non ci sono ...  
Prima di fare qualcosa – e basta – con te  
preferisco non esserci.

\*\*\*

L'ultima volta che sono stato stanco  
la stanchezza mi era data anzitutto  
dall'ultimo e dallo stanco.

\*\*\*

“Grazie per avermi ucciso senza avermi fatto soffrire.”  
“Grazie per avermi fatto soffrire senza avermi ucciso.”  
Tu nel mondo basculi fra questi due “grazie”.  
Che non ti ringraziano affatto.

\*\*\*

Il mondo fa a gara a farti sentire un niente  
senza però mai farti sentire il niente ...

\*\*\*

Le ville che ci sono lontano  
il traffico invece vicino  
il passante che passa per derubarti

la lotta lontano/passaggio/vicino.

\*\*\*

Io non posso guardare neanche tanto fuori.  
Il fuori non può guardare neanche tanto dentro.  
(E me chi lo guarda?  
E me che non guarda?)

\*\*\*

Mi sento d'impaccio, certo.  
Perché sento. Finché.

\*\*\*

La periferia della città  
– e un po' anche la città  
della periferia – equivalgono  
alla fine del mondo anche se  
il mondo non finisce.  
Firmato Burger King  
o qualcosa del genere.

\*\*\*

Quando qualcuno ti chiama  
e non te l'aspetti è come  
quando aspetti e nessuno ti chiama.  
L'unica differenza è che la prima  
è vita anche se t'ammazza  
e la seconda morte anche se sopravvivi.

\*\*\*

Il giallo a Firenze  
– la blusa d'una ragazza  
l'insegna d'un fast-food  
la carrozzeria  
d'una macchina –  
è un appuntamento  
forse rimandato  
forse equivoco  
senz'altro distruttivo  
perché esclusivo o incapace

di reggere uno sguardo.

\*\*\*

Tanto le ragazze quando si alzano  
e se ne vanno non sono neanche tanto  
carine. Tanto i bambini quando uccidono  
con un sasso non uccidono il sasso  
– scomparisse il mondo.

\*\*\*

La sirena dell'ambulanza  
suona sempre per se stessa.  
Per la sua meno omerica  
che fisica assurdità.

\*\*\*

È bene mettersi in cammino  
prima che venga meno anche  
questo bene.

\*\*\*

Esco davvero troppo poco di casa  
per ricercare nel fuori qualcosa  
che non sia la casa.

\*\*\*

L'ultima volta che ho sentito  
non mi hanno sentito.

\*\*\*

È così piccolo il posto in cui stai  
che per quanto tu sia piccolo  
non ti capisci come riesci a starci.

\*\*\*

Il mondo quando sarai morto  
non è altro che  
il morto quando sarà o è mondo.

\*\*\*

Nulla è più deludente  
d'incontrare un conoscente  
tranne incontrare l'ignoto  
per renderlo conoscente.

\*\*\*

Quando pensi d'essere l'unico  
ce n'è sempre una caterva  
e la caterva è impensabile.

\*\*\*

Dopo un anno fanno già un'altra vita.  
Vuol dire che non hanno mai fatto "quella" vita.  
O che la vita non fa mai niente ... e loro sono altro.

\*\*\*

La filosofia sta alla scienza  
come alle statue i piccioni  
– è stato detto. Aggiungo:  
nessuna statua è stata o può stare  
nel mondo tanto a lungo e naturalmente  
quanto la specie dei piccioni ...

\*\*\*

Il M5S è rivoluzionario in quanto materialista.  
E materialista in quanto ecologista.  
Il PCI (con Marx) non era materialista.  
E non era materialista perché non era ecologista.  
E non era ecologista perché non considerava  
tutto ciò che appare – a partire dalle COSE e le più banali –  
causa ed effetto di ciò che non appare e che pure inevitabilmente  
esiste – ed esisterà – pesando sul mondo a livello d'entropia  
(o di quantitativo delle possibilità attuabili).  
Il marxismo s'occupava d'Imperialismo ed Ingiustizia  
ma non di spazzolini da denti.  
Il marxismo non s'occupava d'imperialismo ed ingiustizia  
perché non s'occupava di spazzolini da denti.  
Chi non s'occupa (anche) di spazzolini da denti

non è materialista e pertanto non rimuove l'alienazione.  
Anzi l'incrementa.

\*\*\*

Ho passato così tanti anni a difendere  
– invano e anzitutto mentalmente e sentimentalmente –  
gli alberi che adesso vorrei non ce ne fosse più nemmeno uno.  
Per far vedere al presente che cosa di necessità esso riserva  
– con la sua mancanza di mente e di sentimento – al futuro.

\*\*\*

Ho sempre ritenuto gli attori porno un spanna al di sopra della (bassa) media  
d'intelligenza e di coraggio e coerenza e onestà umani.  
M'interessano per lo stesso motivo per cui m'interessa il punk.  
Per la capacità di esprimere il massimo col minimo.  
Il porno è l'antitesi della body art – è l'antitesi dell'arte. Come il punk.  
Per questo m'interessa. Perché nonostante (o proprio grazie a) questa antitesi –  
esprime (spreme – in attori e fruitori). Ed esprime e sprema – magari – la verità nel  
suo lato più puro – cioè la materia.  
Chi – come gran parte degli intellettuali della nostra tradizione – non riesce ad  
apprezzare la “nuda verità” – e abbisogna di veli di dèi di morali (morale da non  
confondere con etica come regola di comportamento) – è un antimaterialista oltreché  
qualcheduno privo di fantasia proprio perché ha bisogno di fantasie altrui: non  
provenienti da “ciò che appare” (veli dèi morali o in una parola cinema: il porno pur  
servendosi di uno schermo è anticinematografico: senza veli dèi morali: pura materia:  
fisiologia: anatomia).  
Il/la pornostar è una delle possibili interpretazioni dell'Oltreuomo nietzscheano o del  
Furioso bruniano.

\*\*\*

L'anno si sta prosciugando  
il prosciugamento non si sta  
facendo anno ...

\*\*\*

La gente si vergogna molto di più  
a dire la verità che a mentire.  
Anche per questo ci si veste.  
(Gli antichi non a caso rappresentavano  
la verità nuda ...)  
E “società” è il nome che diamo

a questo tipo di vergogna.  
(Nella misura in cui la verità è anzitutto  
personale essa è antisociale).

\*\*\*

Ogni volta che ti viene in mente una canzone  
è un male perché ti porta via la mente.  
Se non ti viene in mente mai nessuna canzone  
è però peggio perché potrebbe essere la prova  
che non hai una mente ...

\*\*\*

Quando si rompono i vasi  
(anche capillari)  
la rottura non si rompe  
(anche se a lungo andare ...)

\*\*\*

La filosofia vince sempre  
perché non gareggia mai.

\*\*\*

Una domanda che richiede  
una risposta esatta non è  
una domanda – ma la richiesta  
d'adeguamento ad una procedura.  
L'esatto è soltanto procedurale  
e l'esattezza del procedurale  
è mistificatoria.  
Anche la morte è fondamentalmente  
una procedura e l'omicida  
un mistificatore – anzitutto di sé.  
Non troverà nell'uccidere la risposta  
a nessuna domanda o questione  
(nel senso di "quest" o ricerca).

\*\*\*

Soltanto nei giorni che non vedi nessuno  
riesci a vedere qualcosa – ma soltanto se  
in quei giorni non vedi nemmeno te stesso.

\*\*\*

I bambini nella bizza  
piangono e strillano  
e non vogliono vivere  
non vogliono niente.  
Sono la verità con  
tutta la sua inutilità.

\*\*\*

Avessi i soldi  
ti porterei fuori a cena  
ti comprerei ...  
ti, e ti, e ti.  
E poi sarebbe la fine  
del mondo lo stesso.  
Anche se forse  
ce ne accorgeremmo di meno.  
Come da ubriachi.

\*\*\*

Quel giorno che lei mi disse no  
e il giorno diceva sì  
e io non dissi niente  
– quel giorno è il cosmo, purtroppo.

\*\*\*

Un piccolo seno appariscente  
in un maglioncino scollato  
ci decolli e ti decolla  
più d'una guerra nucleare.  
E come in una guerra nucleare  
ricerchi il nucleo e il nucleo  
non c'è e muori – tu e forse  
anche il nucleo.

\*\*\*

Avessi qualcosa da dire  
sarei di certo già morto.

\*\*\*

Già è stato detto  
del massimamente brutto  
e bello della faccia umana.  
E non c'è calcio d'angolo.

\*\*\*

Dopo un po' la bellezza annoia  
ma vale la pena morire per questa noia  
– se non altro rende un po' bella anche la pena.

\*\*\*

Quello lì che mi ha sfasciato la macchina  
dopo che io l'avevo offeso  
ha colto senza accorgersene  
il motivo della mia offesa  
e ha fatto quello che avrei dovuto fare io.

\*\*\*

Gli aforismi sono ciliegie  
le ciliegie non sono aforismi  
e noi siamo a metà.

\*\*\*

I night club sono bordelli mascherati.  
Il resto della società è senza maschera  
e fa senso perché non fa nemmeno sesso.

\*\*\*

In biblioteca non ho mai visto nessuno leggere.  
È già qualcosa quando qualcuno si fa leggere ...

\*\*\*

Il problema degli uomini  
è che non sono uomini.

\*\*\*

Duchamp esponendo un cesso  
ha dimostrato che il significato  
non sta nelle cose ma nell'esposizione  
o nel ditino che indica e l'occhio che lo segue.

Pertanto io se dico che il goal  
c'è solo nel calcio – dico qualcosa  
che potrebbe pure essere fondamentale  
sulla vita ...

\*\*\*

Ogni volta che entri nel cuore  
di una filosofia – ti accorgi  
che è un fegato (o un intestino).

\*\*\*

Questo qui che mi è accanto “studia”  
fotografando le pagine del libro  
col telefono. Non mi fa desiderare  
nemmeno di essere su Marte  
facendomi presumere  
che sarebbe lo stesso.

\*\*\*

Quando non c'era il telefono  
potevi perdere quel che massimamente  
si merita d'esser perso – le chiamate.  
(Iniziò Gesù con Matteo ...  
Se non ci fosse stato il telefono  
già ai tempi di Gesù – non ci sarebbe  
stato il cristianesimo ...).

\*\*\*

Io fallisco a fare quello che faccio  
– e non lo faccio seriamente.  
Ma mai quanto voi che vi dedicate  
ad “altro” – o addirittura a voi stessi –  
perché lo considerate “più serio” ...

\*\*\*

Una volta ero a Padova e un tale mi disse  
– Vaffanculo. Io allora gli risposi –  
Non offendere Padova!  
(Purtroppo però pubblicano  
i giornali – e allora quasi tutto  
è inutile.)

\*\*\*

La freccia del sapere  
sta nella faretra del potere.

\*\*\*

Riuscirò a cavarmela –  
perché il cavare non esce.

\*\*\*

La principale colpa dei vecchi  
è di far passare i giovani – per stronzi.  
La principale colpa dei giovani  
è di non rispedire al mittente ...

\*\*\*

Non ho mai odiato un figlio  
quanto [ho odiato] suo padre.

\*\*\*

La ragazza che arriva adesso  
qualche miliardo di anni fa  
era un pesce. Io che ci penso  
forse lo sono ancora – ma senz'acqua.

\*\*\*

La vendetta è una delle cose più insensate  
perché o è vendetta su tutto il mondo o non è.  
Ma se è vendetta su tutto il mondo – se non c'è  
più il mondo – non è lo stesso.

\*\*\*

Felicità e giustizia sarà anche raccogliere  
corrispondentemente al seminato –  
ma non è colpa mia se il campo è quel che è.

\*\*\*

Se mocciosi e teppisti  
fossero anticonformisti  
non avrei nulla contro  
mocciosi e teppisti.  
Però non lo sono ...

\*\*\*

Io non ambisco –  
anche se devo respirare ...

\*\*\*

Quando t'invitai  
a salire in camera da me  
sapevo che dormire in poltrona  
è impossibile – ma sapevo anche  
che sarebbe stato impossibile sennò  
fare l'indomani colazione con te  
– e che senza questa possibilità  
non avrei dormito lo stesso.

\*\*\*

Ogni lasciata è persa soltanto  
se in cambio del lasciare  
non c'è lo sguardo – altrimenti  
è il perdere – il prendere ...

\*\*\*

Fare a botte è una gran bella cosa  
ma soltanto una cosa (come la morte)  
e bellezza nelle cose – come nelle persone  
(e nella morte) – non si dà.

\*\*\*

La mia vacanza sta per finire  
e la fine non va mai in vacanza  
– per questo è triste ...

\*\*\*

Fondamentalmente mettiamo benzina  
per raggiungere il prossimo distributore  
dove mettere benzina.

\*\*\*

Una riunione è l'opposto dell'unione.

\*\*\*

Se invece delle lettere d'amore  
l'umanità avesse prodotto disegni  
o suoni d'amore – l'amore e l'umanità  
sarebbero state cose migliori.

\*\*\*

Lo whiskey che ho preso oggi pomeriggio  
a stomaco vuoto mi ha scombussolato  
non perché mi ha scombussolato  
ma perché mi ha dimostrato che passo  
pomeriggi troppo incapsulati  
e con lo stomaco troppo pieno.

\*\*\*

A scrivere non s'inizia –  
puoi soltanto smettere.

\*\*\*

I miei pensieri – sarei apposto  
sia riuscissi a farli essere davvero  
miei sia riuscissi a non farli essere  
esclusivamente miei.

\*\*\*

Il mio conto in banca è sempre in rosso  
ma siccome non è un tramonto allora non lo guardo.

La stupidità schiava del conto in banca  
è di essere rosso a tutte le ore – mentre il tramonto  
ha le sue e soltanto sue di ore ...

\*\*\*

Oggi i ragazzi sono più abili  
a disegnare che a scrivere.  
Ma disegnano peggio di quanto  
scrivessero i loro genitori.

\*\*\*

Ormai il tempo è scaduto  
– e lo scadere non è un tempo.

\*\*\*

La prima volta che dormii in città  
per rispetto della città non dormii ...

\*\*\*

Riflettere sul fallimento  
è più rincretinente  
che guardarsi allo specchio.

\*\*\*

Una coppia – ogni volta  
è un'idea platonica  
e le idee platoniche  
– ogni volta – non esistono.

\*\*\*

Mi sembra incredibile che per qualcuno io  
sia ancora vivo – perché mi sembra incredibile  
che qualcuno sia ancora vivo.

\*\*\*

Non ho ancora capito  
se non conto un cazzo io  
o se nessuno in generale  
conta un cazzo.  
In queste due alternative  
– entrambe entro il non capire –  
si risolve la vita.

\*\*\*

“Trentacinque persone arrestate  
otto deferite all’ autorità giudiziaria  
e un centinaio denunciate per assenteismo.  
L’ ipotesi di reato è truffa aggravata ai danni dello Stato.  
La Gdf ha accertato un sistema scellerato.  
È mai possibile che all’ interno di un ufficio non ci si avveda  
di una situazione così grave? ha detto il sostituto procuratore.  
... Invece di andare a lavorare si faceva timbrare il cartellino  
da un collega compiacente e se ne andava in canoa ...”  
Basterebbe ribaltare questa situazione  
per avere un mondo giusto/ecologico/intelligente.  
Arrestare [“far cessare un movimento,  
o anche un funzionamento, un’ attività, un processo”]  
chi va a lavoro e non chi non ci va.  
Arrestare – come Socrate che s’ impietriva  
per pensare – chi non va in canoa  
e non chi ci va. Deferire – denunciare  
il sistema scellerato delle otto, sei ore di lavoro  
quotidiane. È mai possibile che all’ interno di un ufficio  
non ci si avveda di una situazione così grave?  
dovrebbe dire il sostituto procuratore  
e fare di tutto – cominciando dal farsi sostituire  
facendosi timbrare il cartellino da un collega  
compiacente e andare in canoa – per arrestare  
le otto ore, il quotidiano, il non-canoa.  
Fondare una Repubblica sul Lavoro  
– e non sulla Musica o la Matematica  
o la Giustizia – è la più aggravata delle truffe  
è il sistema più scellerato – da esso  
disoccupazione e shopping – per uno Stato.

\*\*\*

L'olocausto non è mai finito.  
Se mangi carne continui a perpetuarlo.  
E fa tanto più male quando è il popolo  
che ha subito l'olocausto – a perpetuarlo.  
("In Europa, secondo la normativa, i pulcini «scartati» possono essere uccisi  
in due modi: tramite gassificazione o triturazione. Nella selezione di galline ovaiole  
vengono uccisi i pulcini maschi considerati «inutili»".  
La normativa – anche in Germania – continua ad usare  
lo stesso identico lessico, ed anche le pratiche, di Hitler.  
I discendenti di uomini gassificati – gassificano o triturano animali ...  
E l'uomo è – fin da Aristotele – un animale ...)  
E fa tanto più male nel senso letterale:  
nel senso che il male che hai subito o subirai  
spesso – spesso inconsapevolmente: anche da qui il più del male –  
sei stato o sarai tu ad introdurlo, connivente, cooperandovi ...  
Uno dei motivi per cui la gente nella storia  
si è sempre ammazzata – è che non è stata mai  
vegetariana. Se non uccido un pulcino –  
non per il pulcino ma per l'uccidere –  
come potrei uccidere un bambino?  
L'olocausto non è mai iniziato.  
Il popolo ebraico ha subito uno degli infiniti  
olocausti in cui consiste la storia.  
Il futuro dovrebbe consistere – e solo così  
sarebbe futuro: cioè qualcosa di nuovo –  
nell'avere per la prima volta una storia  
senza olocausti. Ma se non ci si ricomprendono  
anche i pulcini in questo "senza" non si è fatto  
niente e si continua a porre la base per ulteriori  
olocausti – anche umani.

\*\*\*

Se per fare qualcosa hai bisogno di soldi  
vuol dire che quella cosa non merita d'esser fatta.

\*\*\*

La gente mangia carne perché non ci pensa.  
C'è un senso importante – forse il più importante:  
l'ecologico – per cui la gente non ha mai pensato.  
Dopo 3000 anni di Socrate si deve ancora iniziare a pensare.

\*\*\*

È piuttosto buffo che ci sia il buffo.

\*\*\*

L'amore è la più comoda delle illusioni.  
Illude d'ottenere in maniera relativamente facile  
e concentrata – ciò che è complesso ostico elevato:  
l'essere uomo dell'uomo. Sarà anche per l'equivoco  
etimologico secondo il quale “studio” – in latino –  
rimanda fra l'altro proprio ad “amore”.  
Se uno sa questo allora la cosa più onesta che può fare  
è andarsi a leggere – senza tanti salamelecchi –  
“Protostoria del vicino oriente” di Nissen  
– uno che deve avere amato piuttosto poco.  
Ma anche la “protostoria del vicino oriente” (soggetto)  
deve avere amato piuttosto poco – lasciando traccia  
di tutto tranne che d'amore. Lo stesso Liverani  
– il curatore dell'ed. italiana – curare ha curato il libro  
di Nissen e non altro. C'è una foto in questo libro  
di una pecora selvatica turca – datata 1985.  
Essa – la foto, la pecora, ma anche il selvatico e l'85 –  
non ha bisogno di fingersi Laura o Silvia o Beatrice.  
Non chiama e non è chiamata. Non ama e non è amata.

\*\*\*

La Cina (il futuro del mondo) ha rimosso anche  
l'unica cosa positiva (semi-ecologica) che aveva:  
il controllo delle nascite. Il che equivale – grosso modo –  
alla fine del mondo (che se non finisce – non finisce  
suo malgrado). Il futuro del mondo è la fine del mondo  
– almeno per quanto riguarda il comportamento umano.

\*\*\*

Chiediti sempre se c'è del silenzio  
in quella musica. Se c'è del silenzio  
quella musica è musica – altrimenti  
è rumore e basta. (Questo vale anche  
come principio di distinzione tra classica  
e pop e all'interno dell'una e dell'altra  
fra meglio e peggio).

\*\*\*

Ieri andai a trovare mio fratello al cimitero  
proprio perché ormai – come durante tutta  
la sua vita – è polvere e basta.

(Questo è vero materialismo non quello  
– idealistico – che disprezza un corpo morto  
perché preda di vermi. Il vero materialismo  
i vermi non li disprezza e li apprezza però  
fin dalla vita del corpo ...)

(PS. Che i cimiteri per motivi ecologici  
non possano esserci – è un'altra faccenda.)

\*\*\*

Vessami – svestiti.

\*\*\*

La dignità di una persona si vede  
non da come ti offre da bere  
ma da come se lo fa offrire.

\*\*\*

Alan Turing ha proposto il test d'intelligenza  
che ha proposto perché la sua logica o intelligenza  
non era abbastanza ecologica – anche se un po' lo era  
infatti proponeva di considerare intelligente un computer  
nel caso in cui fosse riuscito ad “ambientarsi” entro il linguaggio  
umano. Il test d'intelligenza ecologica che propongo io è il seguente:  
chiedi ad una persona se Siena – ad es. – è una città grande o piccola.

Se la persona risponde che Siena è una città piccola  
quella persona – e la stragrande maggioranza delle persone  
risponderà così – è un imbecille. È una persona  
ecologicamente imbecille – perché incapace  
di apprezzare tutta o anche solo parte della complessità  
che ecologicamente obbliga a considerare le dimensioni  
di una città come Siena se non grandi certo non piccole.  
Questo test lo possiamo inserire anche all'interno di quello  
di Turing – per vedere cioè se un computer pensa. E  
fin da subito possiamo ipotizzare che la risposta sia negativa  
perché la stragrande maggioranza dei computer – se non tutti  
i computer – basandosi su dati e su medie cioè su numeri  
che nella nostra civiltà priva di ecologia non sono

ecologicamente rapportati – dirà che Siena è una città  
piccola o addirittura (rozzissimamente) un “paesone”.  
Non ci sarà ecologia fino a quando la maggioranza delle persone  
e magari anche dei computer – non dirà che “Siena non è una città  
piccola”. (Anche perché considerare Siena una città piccola implica  
una duplice serie d’insensibilità: insensibilità nei confronti  
della complessità di Siena e auspicio di fare di Siena una città  
ancora più grande di quello che è perché si ha come modello di perfezione  
– se non normalità auspicabile – quello barbaro delle megalopoli.)

\*\*\*

Difficile non è dire la verità  
ma trarne le conseguenze.

\*\*\*

Quello che faccio lo faccio  
non per te – ma per quello  
che avresti potuto essere  
e non sei.

\*\*\*

Lo sai del sole di Atene –  
veduta della rupe dell’Areopago  
da un taxi in corsa per andare  
all’appuntamento con un’escort  
ungherese abbastanza basso prezzo  
non abbastanza però per me  
non abbastanza io per il sole  
in un’Atene invisibile a causa  
delle troppe case e troppo brutte  
troppo cemento – fino all’Ungheria.  
Tutto un taxi: case, cause, escort.  
Il sole l’unica diversità ma è invisibile  
anzitutto a se stesso – invisibile più d’Atene  
senza neanche una rupe – vista o che lo veda.

\*\*\*

La poesia delle poesie  
essendo le poesie  
inscindibili dalla tecnica  
– poetica e linguistica –

fa per forza dubitare  
della poesia delle poesie.

\*\*\*

Se uno riesce ad entrare nell'arte  
non ne esce più. In una chiusura  
coincidente con l'apertura massima  
delle potenzialità umane.  
Da questo punto di vista non ho ragioni  
per distinguere l'arte dalla matematica  
– entrambe tecnica sublimata – e per non dire  
che l'uomo o è artista (va bene anche fruitore d'arte)  
o è matematico (va bene anche fruitore di matematica)  
o non è.

\*\*\*

Cerca di dire qualche cosa di assurdo  
– e difficilmente sbaglierai.

\*\*\*

Non potrò mai avere ragione.  
Anche se un giorno avessi ragione  
il mondo è così sbagliato  
che con la mia ragione non ci potrei fare niente  
né ci potrebbe fare niente il mondo.

\*\*\*

Il sesso fondamentale  
si riduce all'irriducibilità.  
Anche il respiro ...

\*\*\*

A forza di stare sopra le righe  
non avrai più un supporto dove scrivere.

\*\*\*

I consumatori – fra cui tu ed io –  
che esultano per la crescita del PIL  
sono come i nazisti

che esultavano per l'incremento  
di treni, camere a gas e forni  
nei campi di concentramento.  
O forse come i borghesi vicini  
dei campi di concentramento  
che sapevano o non potevano  
non sapere dei lager ma facevano  
finta di niente.

\*\*\*

Per perfezionarsi ai tuoi occhi  
una persona deve morire  
davanti ai tuoi occhi  
con dopo che è morta però  
che non te ne fai più niente  
né di quella perfezione  
né di quella persona  
né di quella morte  
né loro se ne fanno niente di te  
né dei tuoi occhi.

\*\*\*

Il rammarico del perché è finita  
non è nemmeno comparabile  
a quello del perché  
non è mai iniziata.

\*\*\*

Quando Montale si abbassava  
per dare la mano a un cane  
era più umano di tutti  
i capi di stato che si danno  
la mano a vicenda.

\*\*\*

I sillogismi che i mass media non fanno.  
I. Il sillogismo della Crescita.  
Premessa maggiore. Crescita è crescita di consumi.  
Premessa minore. Consumare è distruggere.  
Conclusione. Crescita è distruzione.  
II. Il sillogismo Renzi-OCSE.

Premessa maggiore. Renzi è l'attuale traduzione italiana di OCSE (o FMI, BCE ecc.)

Premessa minore. L'OCSE si congratula con Renzi.

Conclusione. Con chi si congratula l'OCSE?

III. Il sillogismo delle Riforme.

Premessa maggiore. Una riforma cattiva è peggio dell'assenza di riforme.

Premessa minore. Il governo fa riforme cattive.

Conclusione. Le riforme del governo sono peggio dell'assenza di riforme.

\*\*\*

La parola – e faccia e voce –  
del prossimo è insopportabile –  
con tutta la sua troppa sopportabilità.

\*\*\*

Il problema del mio amore è che corre.  
Il problema della corsa è che non ama.  
Il problema della maggior parte  
è ché né corre né ama.  
Il problema del problema  
è che non ha problemi.

\*\*\*

Il bisogno di qualcosa in cui credere  
è la credenza nel (concetto di) bisogno.

\*\*\*

L'amore è anche un fatto di fantasia.  
L'unico coraggio meritorio è quello della fantasia.  
I più sono vili.

\*\*\*

Chi è la tua donna?  
Quella che s'accorge per prima  
che ti sei innamorato  
di un'altra donna.

\*\*\*

Il colpo di fulmine esiste, certo  
– ma viene dopo.

È il contrario del tuono.  
Prima viene il tuono  
e dopo – dalla seconda volta  
che la vedi e che ti vede –  
sei cotto e  
o ti mangia  
o vai a male.  
Nell'amore non ci sono  
frigoriferi né conservanti.

\*\*\*

Scrivo soprattutto per chi non mi legge  
per chi so che non mi legge – altrimenti  
la scrittura non sarebbe speranza (atea:  
scrittore e lettore fanno dio insieme).

\*\*\*

Se mi venissi a trovare  
non avremmo più bisogno  
di andare né di trovare.  
E non perché saremmo andati  
(da qualche parte) o avremmo  
trovato – ma proprio perché  
– letteralmente – non ne  
avremmo bisogno.

\*\*\*

Il paradosso dell'amore  
sta nel tendere al senza tempo  
e di farsi stendere dal tempo.

\*\*\*

Amare significa  
pensare all'amore  
più di quanto l'amore  
non pensi a te.  
Amare (studiare)  
è l'unica delusione  
giustificata o che si  
giustifica da sé.

\*\*\*

L'amore è impossibile perché  
è impossibile non andare in bagno  
non mangiare non dormire  
e non annoiarsi per più di qualche  
ora o giorno. La vita è troppo lenta  
per l'amore.

\*\*\*

L'amore è quella cosa che ti fa essere  
Londra o Parigi uguali e indifferenti.  
La globalizzazione fa lo stesso –  
ma senza amore. L'amore è globalizzazione  
dell'io – anzi del Tu.

\*\*\*

A tarda sera quando riscrivo  
lo scritto durante il giorno  
sento la salvezza qualcosa  
come di prossimo ma chiuso  
in sé – e chiuso da tanto tempo  
da rendere impossibile qualsiasi  
riapertura o anche solo credere  
che ci sia mai stata apertura.

\*\*\*

Hegel considerava il ciabattino  
Jakob Böhme uno dei massimi  
filosofi un Platone o Aristotele.  
Non so se oggi manchino ciabattini  
del genere (la stessa professione di ciabattino  
è venuta meno quasi del tutto) –  
di sicuro non ci sono Hegel  
per simili considerazioni.

\*\*\*

O si raccontano favole  
o non si racconta.  
Sarà per questo che io  
ho costitutive difficoltà

a raccontare.  
Non sono abbastanza  
disonesto né mi sforzo  
per esserlo.

\*\*\*

Al mattino il professore  
quando io passo dal bar  
dove ha appena fatto colazione  
sarà in vantaggio su di me  
riguardo allo studio quotidiano  
già di almeno cento pagine  
difficili – in tedesco o greco antico  
o matematica. E poi mentre io  
per vivere dovrò fare altro –  
procederà a colpi di cento pagine  
per tutta la giornata – dopocena  
incluso e a notte fonda quando  
io invece dormirò insoddisfatto.  
Il problema (di studio e vita)  
non è questo – ma che non c'è  
da aggiungere altro.

\*\*\*

Amore è quando  
per quella persona ti trasformi  
da sedentario a nomade.  
Amore è quando saresti disposto  
a questa trasformazione  
che però o la persona non sarà  
disposta ad accettare o tu  
dopo di essa non sarai più tu.

\*\*\*

Amore è il sacrificio  
dell'assenza di sacrificio.

\*\*\*

Sto correndo eppure non riesco  
a raggiungere la corsa.  
Sto uscendo eppure non riesco

a uscire dall'uscio dall'usciera dall'uscire.

\*\*\*

La categoria nietzscheana di “eterno ritorno”  
vale come spiegazione dell'innamoramento.  
Secondo essa bisogna volere che tutto ciò che  
ci è accaduto ci riaccada ancora infinite volte.  
Ed innamorarsi è proprio questo – volere che tutto  
ciò che ci è accaduto – ci riaccada infinite volte  
purché a fianco di quella persona lì.  
Poi l'amore – per deficit di volere e d'infinito  
finisce e fino a che non ci si innamora di nuovo  
non si ha né volere né infinito né accadere.

\*\*\*

L'amore è il bene del male.  
Lo riconosci quando il male  
non ti appare più tale.  
Quando il male –  
non ti appare più.  
L'amore è quando il falso  
ti appare vero.  
Quando il falso –  
non ti appare.

\*\*\*

Farsi promesse è inutile  
tanto chi le mantiene  
rispetta il loro contenuto  
anche indipendentemente  
da esse.

\*\*\*

Ho fatto molto per te.  
Sono restato in vita.

\*\*\*

Viviamo tra la necessità  
del caso e il caso (dell'esistenza  
della) necessità.

Ma è vita (umana) questa?

\*\*\*

L'amore smantella  
e poi è difficile trovare  
altri mantelli.

\*\*\*

L'amore è come quella canzone  
che ti resta in testa  
bella e stupida  
e che non hai scritto tu.

\*\*\*

Mi piace tantissimo.  
Poi però il mondo è piccolo ...

\*\*\*

Bisogna trovare qualcosa per cui valga la pena svegliarsi la mattina.  
Ciò per cui vale la pena svegliarsi la mattina è ciò per cui vale la pena  
restare svegli la notte. Trovato ciò per cui vale la pena svegliarsi la mattina  
non ne hai bisogno perché – con quella stessa cosa – hai vegliato tutta la notte.

\*\*\*

È più divertente spararsi in bocca  
che conoscere se stessi.

\*\*\*

A volte rido.  
Mi fa ridere il fatto  
che esistono le volte.  
Le volte sono ombre  
che dissimulano l'assenza  
dell'oggetto di cui sono ombra.

\*\*\*

A chi ti dice – c'è chi sta peggio di te  
puoi rispondergli con un pugno

e ripetergli la sua stessa frase.

\*\*\*

La stupidità della frase “c’è chi sta peggio di te”  
è paragonabile a quella – “il cielo è blu”  
rispetto a chi cerchi – il cielo – d’indagarlo  
col telescopio.

\*\*\*

Il primo uomo nello spazio è stato  
il primo che ha scritto un aforisma.

\*\*\*

Prima che mi piaccia una persona  
devo tutte le volte vedere fisso  
la fine del mondo per almeno qualche anno.

\*\*\*

Oggi mi sento particolarmente ispirato.  
Dovrò stare attento ad attraversare la strada.

\*\*\*

Non penso di essere il migliore.  
Penso di pensare.  
E “il migliore” non è un pensiero.  
È al massimo un maglione  
quando fa freddo.

\*\*\*

La nostalgia che va sempre insieme all’amore  
riguarda il non poter rivivere con amore  
il già vissuto ma senza amore.  
Riguarda insomma la solitudine massima.

\*\*\*

Quando leggi qualcosa di stupido  
vorresti scrivere ma non ne hai stimolo.  
Quando leggi qualcosa d’intelligente

hai lo stimolo di scrivere  
ma non la voglia.

\*\*\*

I film di Bergman vanno benissimo  
per la persona di cui sei innamorato  
nel caso che questa sia semianalfabeta.  
(I film degli altri non vanno invece  
bene per nessuno.)

\*\*\*

Ho un vago ricordo della felicità  
come di un pestotto – e la mamma  
che ti dice – non è niente.

\*\*\*

La mia famiglia è decadente  
ma mai quanto l'uomo  
che ha istituito la famiglia.

\*\*\*

Oggi posso scrivere anche tutto il giorno  
ed anche un capolavoro – ma non per questo  
verrai. Magari domani – se ho scritto bene oggi  
potrai venire domani perché ho scritto bene oggi.  
Intanto però dobbiamo vivere fino a domani  
e anche questo non riguarda la scrittura  
– tranne che la di ieri ...

\*\*\*

Ricordo i primi computer  
che si rompevano ogni secondo.  
Ricordo che i computer di oggi  
la prima volta si rompono  
non c'è una seconda.

\*\*\*

Una donna che va da un uomo  
è difficile come un animale selvatico

che va da un cacciatore.  
(La donna che va dall'uomo  
è di solito invece come l'animale  
che va dal cacciatore e che il cacciatore  
non caccia ma da cui è soltanto impacciato.)

\*\*\*

Andiamo piano  
la velocità c'era  
dapprima di noi.

\*\*\*

Non prego perché tu venga.  
Ammetto però che il tuo venire  
potrebbe far riconsiderare a qualcuno  
l'opzione della preghiera.

\*\*\*

Girandomi di continuo  
per vedere se ci sei –  
e non ci sei – la mia sorte  
è peggio di quella di Orfeo  
un gagliofo a cui era stato  
chiesto un atto di fede e che  
di certo non meritava Euridice.

\*\*\*

Quando in presenza di una persona  
sei addirittura disposto a vedere un film  
o l'ami e allora non t'importa né di film  
né di niente – o la disprezzi tanto  
da preferirle addirittura un film.

\*\*\*

Non è insopportabile che tu non venga  
– ma che vengano altri.  
Se non ci fosse nessuno  
sarebbe più sopportabile  
la tua assenza.  
Se tu non ci fossi ...

Se io non ci fossi ...

\*\*\*

Scrivere è senz'altro più ridicolo  
che disegnare.

\*\*\*

Baciò l'amata  
incise l'albero  
ed è come se  
non ci fossero più  
né labbra né alberi  
al mondo. Perché  
incominciarono  
ad esserci  
con l'incisione.

\*\*\*

Dovrei ringraziarti per avermi fatto vivere secoli  
– con un secolo ogni secondo che ci separa dal prossimo incontro.  
Ma non riesco a far valere un secolo più di un secondo d'incontro.

\*\*\*

Chi non ha visto due occhi di donna innamorati  
è come se non avesse mai aperto gli occhi.  
(Poi però gli occhi di donna innamorati  
te li chiudono sempre gli occhi perché  
ti tradiscono – o loro o l'amore –  
o sono traditi da te – il che fa lo stesso).

\*\*\*

L'altro giorno – fra secoli o anche giorni  
sarà meno giorno dell'altro (agg. indef. pron. indef. ecc.)

\*\*\*

Dire che aveva le labbra più calde  
che ho mai baciato e le mani più fredde  
che ho mai stretto – non è fare poesia  
ma bisogno di stimolazione sessuale

– una cosa piuttosto triste.

\*\*\*

Ti riconosco  
perché mi riconosci  
(proprio nella folla)  
– e non c'è altra  
riconoscenza.

\*\*\*

Sono disorientato  
dalla presenza della tua assenza.

\*\*\*

Ripercorro i passi che abbiamo compiuto.  
Essi mi ripercorrono. Ma ormai si tratta  
– con me e con te – di più vuoto di un'orma.

\*\*\*

Ti vedo abbastanza per non morire  
ma non abbastanza – nella cecità  
del mondo – per vivere.

\*\*\*

So come andrà a finire –  
ma il sentirlo (e per questo  
si vive) è tutt'altra cosa.

\*\*\*

Io do per scontato.  
Se tu fai sconti –  
siamo a posto.

\*\*\*

Non è la persona  
ma la sua emanazione  
cioè la sua poesia  
cioè il nostro io in lei

– che non è né io né lei –  
cioè la nostra trasfigurazione  
quel che sentiamo più di tutto  
come essere.

\*\*\*

Il sapere serve solo a non farti sapere quello che so io.  
Serve quindi solo a separarci ... E poi a pretendere  
l'un l'altro – l'impossibile di colmare questa separazione.

\*\*\*

Pensarti vecchia è come  
invecchiarmi il pensiero.

\*\*\*

La parola è il nascondiglio del sentimento.

\*\*\*

Non è possibile che ci si guardi  
come ci guardiamo o come ci siamo guardati  
e che ci sia poi ancora il possibile.

\*\*\*

Bisogna essere dei maghi al contrario  
per pensare tanto al suicidio  
quanto ci penso io – senza mai realizzarlo.

\*\*\*

È tutto inutile –  
è il tutto e basta.

\*\*\*

Solo l'intelligenza e la fedeltà  
hanno il diritto di essere ostinate  
(anche se l'ostinazione della fedeltà  
puzza di platonismo – per ipostatizzazione  
di ciò verso cui si è fedeli – e quindi di stupidità).

\*\*\*

L'amore tramite conquista non è amore.  
Dev'essere l'amore a conquistare entrambi  
– non l'amante l'amato ...

\*\*\*

Devi smettere di scrivere un attimo prima  
di aver detto tutto quello che volevi dire –  
altrimenti poi non saprai come riniziare.

\*\*\*

Non devi scrivere solo ciò che ha significato per te  
ma anche quello che pensi possa avere significato per altri.

\*\*\*

Prima le persone parlavano  
poi si sono telefonate  
ora si messaggiano.  
Praticamente potrebbero  
non esserci.

\*\*\*

Se ci siamo parlati e non ci siamo  
trovati d'accordo – o almeno non abbiamo  
scongiurato la guerra – vuol dire che non ci siamo  
parlati.

\*\*\*

Oggi i ricchi nemmeno comandano –  
fanno gli stronzi e basta.

\*\*\*

Sta per nevicare  
ma non nevicherà.

\*\*\*

È sempre bene

dissentire da chi sta bene.

\*\*\*

Come gli squilli di un telefono che squilla ...  
Tutte le volte che si avvicina qualcuno  
non è per te – e neanche per sé.

\*\*\*

Un giorno d'amore è quel giorno  
che non hai bisogno del giorno dopo.

\*\*\*

Il problema fondamentale dell'amore  
– è che c'è anche il resto del mondo

\*\*\*

Per questa strada  
che senza solcarti  
hai solcato tante volte  
quante ha solcato me  
tutte le volte che l'ho solcata  
senza mai una volta la solcassi anche tu.

\*\*\*

Il tuo sguardo bastian contrario  
fino a che non incontra il mio  
bambagia dolce.

\*\*\*

L'innamorato che va a riprendere  
i testi della prima poesia italiana  
– che fu appunto d'amore –  
o smette d'amare schiacciato  
o ama ancora di più – rischiando  
però di schiacciare d'amore.

\*\*\*

Montalcino Pienza Cortona Volterra

sono tutti paesi d'amore  
d'autunno fra settimana  
la mattina anche presto  
con la nebbia bassa  
chi doveva morire che è morto  
– sepolto e polverizzato –  
chi doveva andare a lavoro che è andato  
– sepolto e polverizzato –  
e chi non si sveglia che non si sveglierà  
e tu la possibilità di farci presto notte  
a Montalcino Pienza Cortona Volterra  
con per compagnia all'amore o poesia  
soltanto le pietre squadrate e le foglie cadute  
insieme al silenzio di un lampione.

\*\*\*

Quando ci rivedremo  
t'avrò già tutta consumata  
con il pensiero – e allora  
sarebbe meglio esser ciechi.

\*\*\*

Io non spererei più  
se anche il più non fosse  
una speranza.

\*\*\*

Amare non è un merito  
più di quanto il merito  
non sia amore.

\*\*\*

Non mangerei più  
se il più così  
non mi mangiasse.

\*\*\*

Se vederti è un'altra cosa che pensarti  
immagino che toccarti sia un'altra cosa  
(o mondo) che vederti – e se l'immaginazione

non può immaginarselo – nemmeno il tatto  
può però immaginarsi l'immaginazione.  
Viviamo in queste gare qua.

\*\*\*

Non ho mai capito perché  
nella tavola periodica degli elementi  
non ci sia stato messo  
anche l'amore – eppure i poeti  
di formule per esso  
ne hanno proposte tante ...

\*\*\*

Ho paura di tutto –  
perché il tutto non ha paura.

\*\*\*

Per amare vi vuole molto  
ed il molto non ci vuole amare.

\*\*\*

È quando sei circondato dal bene  
che ti accorgi della catastrofe  
irrimediabile del mondo.

\*\*\*

Un vecchio filosofo sconosciuto:  
“Non inizio se non vedo subito la fine.  
Se non vado fino alla fine –  
e se non finisco prima di andare.  
Sarà per questo che gli altri non iniziano con me  
(e vanno e vanno e vanno).  
Perché hanno paura della fine.  
Sarà per questo che disprezzo gli altri  
– abbondantemente ricambiato”.

\*\*\*

Quando mi disse che non ero vecchio

capii che era vecchia lei  
(e che forse per questo mi amava).

\*\*\*

Sai, non c'è molto di più di uno sparo.  
Tutto il resto è caricare ed evitare.  
(Almeno che tu non ti faccia pistola  
o proiettile – ma allora è forse anche peggio.)

\*\*\*

Avessi qualcosa da dire –  
preferirei esserlo.

\*\*\*

Amore è fare i conti  
con la propria solitudine.

...

Ama di più  
chi è più solo.  
È di più  
chi è più solo.

\*\*\*

Fosse puntuale  
l'amore sarebbe anche  
qualcosa di possibile.

\*\*\*

Stasera non c'è.  
E non mi dispiace per lei  
e non mi dispiace per me  
– ma per la sera  
(che non si dispiace)  
condannata al lutto  
di se stessa – condannata  
a non essere quasi.

\*\*\*

L'ignoranza della gente sull'amore

va di pari passo con quella  
sulla possibilità che domani  
non ci sia domani.

\*\*\*

Chi ama non aspetta domani.

\*\*\*

L'amore è la puntualità senza calcolo.  
Quando tutto il mondo o fa calcoli  
o non è puntuale.

\*\*\*

L'amore è il contrario di un libro noioso.  
Soltanto il contrario di un libro noioso.  
Ci arrivi in fondo – e non per forza.

\*\*\*

Il fondo fa parte dell'amore  
anche se non l'amore del fondo.  
Per questo quando si precipita  
da un palazzo – si muore.

\*\*\*

Gli stupidi sono tali  
perché li puoi riconoscere  
ma non conoscere.

\*\*\*

Il suono della sveglia  
è una decapitazione a salve.  
È l'ipocrisia  
di una società-ghigliottina.

\*\*\*

Se lei fosse stata qui  
io avrei potuto  
non essere qui.

È il potere sul qui  
il potere dell'amore.

\*\*\*

Fondamentalmente i più  
vogliono essere qui/così  
per questo non amano.

\*\*\*

Soltanto quando ami  
non pensi al sesso.  
Il sesso è un surrogato  
dell'amore – e la ginnastica  
del sesso – e la preghiera  
della ginnastica (i pigri pregano).  
(Fra chi prega e chi ama  
ci sono quindi almeno  
tre punti di distacco.)

\*\*\*

Stasera mi aspettano a cena  
e la cena non mi aspetta  
nemmeno un po'. Non aspetta  
nemmeno quelli che sono lì.  
Per questo si fredda.  
(Noi siamo animali a sangue  
caldo perché aspettiamo).

\*\*\*

Gli indirizzi avvicinano  
il lontano che sta nel vicino.

\*\*\*

Non è lo squallore che mi dà noia  
– ma chi se n'approfitta.

\*\*\*

Le cose vanno abbastanza bene.  
La morte è ancora una possibilità.

\*\*\*

Ho fatto un incidente spaventoso.  
E mi sono davvero spaventato  
per non aver spaventato  
minimamente l'incidente.

\*\*\*

La prova dell'amore è la poligamia o poliandria.  
Chi ti ama e non regge la confessione di un altro  
amore – non ti ama. Se ami non te ne frega niente  
in quanti siete. Purché ci sia lui o lei – purché ci sia tu.  
È anzi questo non fregartene niente – l'amore.  
Il resto è calcolo o stupidità.

\*\*\*

La proprietà privata è il principale ostacolo all'amore.  
Soltanto la libertà deve essere privata.

\*\*\*

Se del mio fallimento  
qualcuno facesse un film  
sarebbe un successo.  
(E questo mi rattrista  
ancora di più).

\*\*\*

Il modo con cui selezionano  
i professori è davvero mirabile.  
Finora sono quasi sempre riusciti  
a prendere proprio chi non aveva  
niente di niente da dire e da dare.

\*\*\*

Amore è “proprio quello lì”.  
È l'universale del “proprio quello lì”.

\*\*\*

Se ami qualcuno

l'ultima cosa che ti chiedi  
è se ama un altro.

\*\*\*

Gli occhi sono l'incredibile.  
Credere a due occhi è quasi  
peggio che credere a Dio.  
(Si ama perché non si crede.  
Perché nemmeno ci si pone  
la questione. Perché non ci si  
pongono questioni.)

\*\*\*

L'amore ti fa sentire ridicolo  
per non avere amato prima.

\*\*\*

Filosofia è nichilismo non fisico  
(e quindi superamento o messa in parentesi  
o riduzione a mezzo – del nichilismo).  
Tutto il resto (o quasi) è invece  
– tende a – nichilismo fisico.

\*\*\*

In amore il problema non è  
venire rifiutati – ma avere  
la possibilità di esserlo.

\*\*\*

Sappiamo tutti che la musica finirà presto  
– anche se la musica non lo sa  
ed è per questo che è musica.  
(Quando muori l'ultimo a saperlo  
è il respiro – che continua fino all'ultimo  
e quando esala è perché finalmente  
è venuto a saperlo anche lui ...)

\*\*\*

La musica è – con il pensiero –

l'unica cosa che – fisicamente –  
ti fa vedere ad occhi chiusi.  
(Fisicamente e profondamente.  
A differenza della superficiale  
profondità di tante prospettive  
– che poi sono illusioni – ottiche.)